



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 16 febbraio 2022**



Prime Pagine

16/02/2022	Corriere della Sera	9
<hr/>		
16/02/2022	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
16/02/2022	Il Foglio	11
<hr/>		
16/02/2022	Il Giornale	12
<hr/>		
16/02/2022	Il Giorno	13
<hr/>		
16/02/2022	Il Manifesto	14
<hr/>		
16/02/2022	Il Mattino	15
<hr/>		
16/02/2022	Il Messaggero	16
<hr/>		
16/02/2022	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
16/02/2022	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
16/02/2022	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
16/02/2022	Il Tempo	20
<hr/>		
16/02/2022	Italia Oggi	21
<hr/>		
16/02/2022	La Nazione	22
<hr/>		
16/02/2022	La Repubblica	23
<hr/>		
16/02/2022	La Stampa	24
<hr/>		
16/02/2022	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

15/02/2022	La Gazzetta Marittima	26
<hr/>		
Caro energia: tempesta (im)perfetta anche sui porti		
<hr/>		

Venezia

15/02/2022	Port News	<i>di Redazione</i> 30
<hr/>		
15/02/2022	Primo Magazine	31
<hr/>		

Savona, Vado

15/02/2022	Ansa	32
<hr/>		
15/02/2022	Ansa	33
<hr/>		
15/02/2022	BizJournal Liguria	34
<hr/>		
15/02/2022	BizJournal Liguria	36
<hr/>		
15/02/2022	Informazioni Marittime	37
<hr/>		
15/02/2022	Savona News	38
<hr/>		
15/02/2022	Savona News	40
<hr/>		
15/02/2022	Savona News	41
<hr/>		

Genova, Voltri

15/02/2022	Ansa	43
<hr/>		
15/02/2022	Informare	44
<hr/>		
15/02/2022	Informazioni Marittime	46
<hr/>		
15/02/2022	The Medi Telegraph	47
<hr/>		

La Spezia

15/02/2022	The Medi Telegraph	48
<hr/>		

Ravenna

15/02/2022	Gazzetta Dell'Emilia	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			
15/02/2022	La Gazzetta Marittima		50
<hr/>			
16/02/2022	La Gazzetta Marittima		51
<hr/>			
15/02/2022	Ravenna Today		52
<hr/>			
15/02/2022	Ravenna Today		54
<hr/>			
15/02/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	55
<hr/>			
15/02/2022	ravennawebtv.it		56
<hr/>			
15/02/2022	ravennawebtv.it		57
<hr/>			
15/02/2022	Shipping Italy		58
<hr/>			

Livorno

16/02/2022	La Gazzetta Marittima		60
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/02/2022	Agenparl		61
<hr/>			
15/02/2022	Ansa		63
<hr/>			
15/02/2022	CivOnline		64
<hr/>			
15/02/2022	CivOnline		65
<hr/>			
15/02/2022	CivOnline		66
<hr/>			
15/02/2022	CivOnline		67
<hr/>			

15/02/2022	CivOnline		69
<hr/> Corte dei conti, la relazione sul 2020 è incentrata sull' anno successivo			
15/02/2022	CivOnline		71
<hr/> Progetto Yep Med, a Civitavecchia si è chiuso il primo "Occupational Training"			
15/02/2022	CivOnline		72
<hr/> Scilipoti (Cpc): "La difesa dei lavoratori deve essere una priorità"			
15/02/2022	Corte dei Conti		73
<hr/> PORTI, CORTE CONTI: LA GESTIONE 2020 DI AdSP MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE			
15/02/2022	FerPress		74
<hr/> Corte Conti: la relazione su gestione 2020 dell'AdSP Tirreno centro settentrionale			
15/02/2022	FerPress		75
<hr/> Porto Civitavecchia: chiuso primo Occupational Training del progetto YEP MED			
15/02/2022	Il Nautilus		76
<hr/> AdSP MTCS: Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo 'Occupational Training'			
15/02/2022	La Gazzetta Marittima		78
<hr/> Autotrasporto e legalità, il punto			
15/02/2022	La Provincia di Civitavecchia		80
<hr/> Adsp: la relazione della Corte dei Conti sul 2020 è incentrata sull' anno successivo			
15/02/2022	La Provincia di Civitavecchia		81
<hr/> Giornata della legalità e trasparenza			
15/02/2022	La Provincia di Civitavecchia		82
<hr/> Yep Med, consegnati i diplomi ai 16 corsisti di "Occupational Training"			
16/02/2022	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 1	83
<hr/> Zona logistica semplificata nel Lazio			
15/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	84
<hr/> Elementi di incertezza su bilanci AdSp MTCS			
15/02/2022	Primo Magazine		85
<hr/> A Civitavecchia la "Giornata della legalità e trasparenza"			
15/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	86
<hr/> Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo "Occupational Training"			

Napoli

15/02/2022	Napoli Post	<i>Redazionale</i>	87
<hr/> Area Orientale di Napoli: quale trasformazione			

Salerno

15/02/2022	AskaneWS		88
<hr/> Campania, da giunta ok a intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia			
15/02/2022	Cronache Della Campania	<i>A. Carlino</i>	89
<hr/> Campania, da giunta ok a intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia			

15/02/2022 **Italpress** 90
Campania, intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia

15/02/2022 **Salerno Today** 91
Rientro rifiuti dalla Tunisia e voucher per non vedenti: via libera dalla Regione

Bari

15/02/2022 **Puglia Live** 92
16 17 18 febbraio- Festival Mare dinchiostro PRIMO CIAK DI APPRODI, IL DOC
SULLA PUGLIA VISTA DAL MARE -Bari

Brindisi

16/02/2022 **Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)** Pagina 10 94
Un nuovo progetto per il Cis Il mare tra ricerca e turismo

Taranto

16/02/2022 **La Gazzetta Marittima** 96
Prima turbina del parco eolico di Taranto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/02/2022 **La Gazzetta Marittima** 97
Formazione e regolamento di chiamata dei lavoratori

Olbia Golfo Aranci

15/02/2022 **Olbia Notizie** *Redazione* 98
Giornata del cuore, i militari della Guardia Costiera al Mater Olbia

15/02/2022 **Sardinia Post** 99
Olbia vuole l' Autorità portuale. Nizzi: "Deiana promette e basta". Lui: "Non è vero"

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/02/2022 **La Gazzetta Marittima** 101
Torna il vento in poppa sui porti dello Stretto

15/02/2022 **quotidianodisicilia.it** *redazione* 103
La Sicilia un serbatoio per gli equipaggi Grimaldi professionisti impiegati su navi
sempre più moderne

Augusta

15/02/2022	Agenparl		106
<hr/>			
15/02/2022	Blog Sicilia	<i>Redazione</i>	107
<hr/>			
15/02/2022	FerPress		108
<hr/>			
15/02/2022	Informare		109
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

15/02/2022	Primo Magazine		110
<hr/>			

Focus

15/02/2022	Agenparl		111
<hr/>			
15/02/2022	AgenziaViaggi	<i>da Claudia Ceci</i>	112
<hr/>			
15/02/2022	Askanews		114
<hr/>			
15/02/2022	Cronache Della Campania	<i>Regina Ada Scarico</i>	115
<hr/>			
15/02/2022	Il Nautilus		117
<hr/>			
15/02/2022	Il Nautilus		119
<hr/>			
15/02/2022	Informare		121
<hr/>			
15/02/2022	Informare		122
<hr/>			
15/02/2022	Informatore Navale		123
<hr/>			
15/02/2022	Informazioni Marittime		125
<hr/>			
15/02/2022	Informazioni Marittime		126
<hr/>			

15/02/2022	La Gazzetta Marittima		128
	Air France o Lufthansa per ITA?		
15/02/2022	La Gazzetta Marittima		129
	Dalla Regione Lazio legge sulla Blue economy		
16/02/2022	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 3	130
	Pnrr, l'allarme di Uniport «Clima, le misure rischiano di vanificare gli investimenti»		
15/02/2022	Primo Magazine		131
	Costa Crociere riparte con l' intera flotta nel 2022		
15/02/2022	Primo Magazine		132
	Federlogistica: le risorse del PNRR per un intervento globale sulla cyber security		
15/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	133
	Cyber security nell' ambito marittimo-portuale		
15/02/2022	Sea Reporter		135
	Economia del mare: aspetti strategici di un comparto che non conosce crisi		
15/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	137
	Laghezza: acquisizioni, investimenti e fatturato in crescita del 20% nel 2021		
15/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	139
	Cyber security e shipping, i rischi spiegati dagli esperti: "Serve maggiore competenza"		
15/02/2022	Ship Mag	<i>Ercoli</i>	141
	La Ragioneria di Stato respinge tutti gli emendamenti a favore della portualità / Il commento		
15/02/2022	Shipping Italy		143
	Laghezza traguarda i 45 milioni di fatturato nel 2022		
15/02/2022	Shipping Italy		144
	Cyber security in ambito marittimo-portuale: "In Italia servono maggiori investimenti"		
15/02/2022	TeleBorsa		146
	New York: preme sull' acceleratore Royal Caribbean Cruises		
15/02/2022	The Medi Telegraph		147
	Infrastrutture, dal Cipess 6,3 miliardi di euro		
15/02/2022	The Medi Telegraph		150
	Container, la fame di stiva che sta rivoluzionando il mercato / IL CASO		
15/02/2022	The Medi Telegraph		152
	Shipping & cybersecurity, alle Pmi il 43% degli attacchi		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Kador
OCCHIALI
ARTIGIANALI DAL 1962

Morte di un'infermiera
I turni massacranti
e lo schianto in auto
di **Cesare Bechis**
a pagina 18

Domani in edicola
Goffredo Buccini racconta
il tempo di Mani Pulite
Il libro con il «Corriere»
di **Luigi Ferrarella**
e **Marco Imarisio** alle pagine 38 e 39

Kador DAL 1962

I costi e i benefici

L'ALIBI DEI TROPPI BONUS

di **Antonio Polito**

Ora che abbiamo anche il bonus per lo psicologo, forse possiamo fermarci un attimo e chiederci fin dove vogliamo arrivare. Quanto ci costa, e quanto invece produce, Bonuslandia; il fantasmagorico mondo in cui l'austera legge di Milton Friedman, secondo cui non esistono pasti gratis, è stata spazzata via da un fiume di denaro pubblico, travolta da una valanga di «gratuitamente», come nei comizi di Giuseppe Conte. Perché in realtà alla fine, come abbiamo visto con i bonus edilizi, il conto arriva, e qualcuno che paga c'è: sempre lui, il contribuente. Bonus è un neologismo, in politica. Fino a qualche anno fa si diceva «incentivo», o «sussidio»: sullo sfondo restava così visibile l'obiettivo, la finalità, che era la crescita economica o la lotta alle disuguaglianze. Bonus ha invece un'origine lessicale diversa: per il dizionario è la «gratificazione», l'«elaborato», quello che il datore di lavoro concedeva a fine anno quando le cose andavano bene. E per quanto l'irruzione del termine nel dibattito pubblico nostrano sia stata da molti messa in relazione all'utopia «new age» di un'era a Cinquestelle, nella quale si consuma anche ciò che non si produce, in realtà la paternità spetta a Matteo Renzi. Fu lui a introdurre, nel maggio del 2014, giusto in tempo per una cruciale elezione europea, l'ormai proverbiale «bonus 80 euro» messo in busta paga, qualche volta addirittura con la dicitura «Bonus Renzi» (successo al Comune di Prato).

continua a pagina 28

GIANNELLI

OMBRELLONI

«I POLITICI PENSANO SOLO A SE STESSI! FACCIO UN ESEMPIO: QUANDO HANNO CAPITO CHE MATARELLA ERA L'ULTIMA SPIAGGIA, HANNO RINNOVATO LA CONCESSIONE PER SETTE ANNI»

Eutanasia, la Corte boccia il referendum

Dal 2024 gare per le concessioni balneari

L'INTERVISTA 1 / BONACCINI
«Vanno tutelati imprese e lavoro»

di **Maria Teresa Meli**

Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia-Romagna: sul nostro litorale mille imprese balneari danno lavoro a 50 mila persone. Servono tutele.

a pagina 6

L'INTERVISTA 2 / CINGOLANI
«Energia, spinta sulle rinnovabili»

di **Milena Gabanelli** e **Rita Querez**

Spinta sulle rinnovabili, dice il ministro Roberto Cingolani, «ma la priorità è tutelare anche i posti di lavoro».

a pagina 5

Il referendum per la legalizzazione dell'eutanasia non si farà. Dopo tre ore di camera di consiglio i giudici della Consulta hanno ritenuto che non ci fosse «la tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana». Il quesito referendario chiedeva che venisse abrogato parzialmente l'articolo 579 del codice penale, ovvero l'omicidio del consenziente. Questione spazze; dal primo gennaio 2024 tornano libere e chiunque potrà partecipare all'assegnazione di una o più concessioni balneari in base a nuovi criteri.

da pagina 6 a pagina 11

Arachi, Bianconi, Buzzi, M. Cremonesi Galluzzo, Voltattorni

Lo «zar» vede Scholz: non voglio la guerra. Kiev denuncia un cyber attacco. Telefonata Draghi-Zelensky

Ucraina, la frenata di Putin

Mosca annuncia l'avvio del ritiro dal confine. Ma Biden: è tutto da verificare

di **Francesco Battistini** e **Giuseppe Sarcina**

La guerra ora sembra un po' più lontana. Mosca ha annunciato l'inizio del ritiro di parte delle truppe dal confine ucraino. Putin ha incontrato il cancelliere tedesco Olaf Scholz: «Non voglio il conflitto». Ma Kiev denuncia un cyber attacco. Telefonata Draghi-Zelensky.

alle pagine 2, 3 e 4
Dragosi, Montefiori

LO SCENARIO
Svolta o finta? Come trovare il compromesso

di **Paolo Valentino**

È ancora presto per parlare di svolta definitiva per la tensione al confine russo-ucraino. Ma ci sono segnali che il picco della più grave delle crisi Est-Ovest dai tempi della Guerra Fredda sia stato superato. Ora si tratta di trovare un compromesso per uscire tutti a testa alta.

a pagina 3

I Giochi L'azzurra è seconda in discesa libera, bronzo a Delago

Goggia, argento vivo
«L'impresa più bella»

alle pagine 44, 45 e 47 **Santevecchi, Sparisci, Vanetti**

Cuore e sofferenza: una grande italiana

di **Aldo Cazzullo**



Quando 4 anni fa Sofia Goggia vinse l'oro olimpico nella discesa, un anziano pensionato milanese scrisse una lettera al Corriere.

continua a pagina 45

INODI DEL PIANO DI RILANCO

Ridare a Venezia il suo Arsenale: sfida sul futuro, anche del Paese

di **Antonio Scurati**

Discutere di Venezia significa discutere del futuro del Paese. Non dovremmo mai stancarci di farlo. Venezia rappresenta, infatti, la quintessenza di una nazione dotata di un patrimonio enorme di storia, cultura, arte, bellezza, la cui fortuna immensa minaccia, però, costantemente di rovesciarsi in un destino di minorità.

continua a pagina 22

L'INTERVENTO

Il rischio di finire prigionieri del green pass

di **Susanna Tamaro**

Gentile presidente Draghi, mi dispiace rubarle un po' del suo tempo prezioso e se lo faccio è perché credo che, a questo punto, il nostro Paese abbia bisogno di una riflessione seria e non partigiana su quello che è successo e su quello che sta ancora succedendo.

continua a pagina 15

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage. È lieto di invitarvi per una valutazione gratuita e senza impegno dei vostri preziosi segnatempo.

Vi aspettiamo i giorni Lunedì 21 Febbraio e Lunedì 7 Marzo presso i nostri uffici di Milano

ANTIQUEURUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. +39 02876625 - milan@antiquorum.swiss

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il principe Andrea, figlio della regina Elisabetta, non andrà a processo perché ha trovato un accordo economico con la donna che lo accusava di abusi sessuali, e farà anche una generosa donazione a un ente che si occupa delle vittime di violenza. Evviva, lo scandalo è rientrato, la legge è stata rispettata e tutti sembrano soddisfatti, compresa l'augusta genitrice. Eppure, non trovate che ci sia qualcosa di stonato? E non mi riferisco alla scelta della donna riguardo all'indennizzo, che non ho alcun diritto di commentare. Piuttosto vorrei portare la vostra attenzione su un altro aspetto della vicenda. I ricchi possono comprarsi tutto quello che vogliono, dalla libertà ai capricci: Jeff Bezos sta facendo smontare un ponte storico in Olanda per con-

La giustizia dei ricchi

sentire al suo yacht di passarci sotto. È sempre stato così, lo so. Ma la novità, almeno rispetto agli anni della mia giovinezza, è che adesso viene considerato assolutamente normale. Il sole scalda, la pioggia bagna, il ricco fa ciò che gli pare. E chi si ostina a stupirsi, non dico a indignarsene, passa per invidioso, per moralista o per comunista, quando magari è soltanto un liberale che gradirebbe un minimo di equità in certi campi essenziali del vivere come la sanità e la giustizia. Infatti, da nessuna parte sta scritto: «Gli yacht e i diamanti sono uguali per tutti», mentre nei tribunali si legge ancora: «La giustizia è uguale per tutti».

Non avevo capito che era una battuta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HERNO

Foto: Italiane Spidi, In AP - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
 20216
 9 7711 20 498008





Lombardia: il governo bocchia tre volte la **schiforma** sanitaria della **Moratti**, che come al solito dà troppo spazio alla **sanità privata**. Ed è pure scritta con i piedi



Mercoledì 16 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 46
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NO A DI MAIO E ALTRI BIG
Conte (e Grillo): per il M5S niente terzo mandato



DE CAROLIS A PAG. 3

RIFORMA ALL'ITALIANA
Governo balneare Gare dal 2024 e tutele ai "piccoli"

DE RUBERTIS A PAG. 4-5

PARLA GUIDO SILVESTRI
"Pandemia finita qui in Occidente: una dose l'anno"

CALAPÀ A PAG. 6

DRAGHI AI LABORATORI
Sul Gran Sasso niente sicurezza e salari tagliati

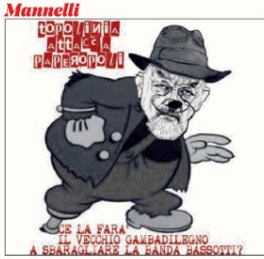
ROTUNDO A PAG. 20

GLI INEDITI GIOVANELLI
Flaubert bimbo scopri le "orge della fantasia"

Gustave Flaubert

I suoi capelli erano rossi, trattenuti da un pettine di corno bianco. Era grossa e malfatta. Quanto all'abito, non lo si vedeva punto, poiché un pezzo di tela bucata color scuro l'avolveva fino alle ginocchia; poi l'occhio, scendendo fino a terra incontrava un polpaccio massiccio e malfatto, avvolto da una calza rosa, e piedi informi stretti in un paio di scarponi di cuoio spesso e spaccato.

A PAG. 22



CONSULTA "Il quesito non tutela la vita dei più deboli e fragili"
Eutanasia, no al referendum
Oggi tocca a giustizia e droga

L'omicidio del consenziente non sarà depenalizzato. Dalla Corte, che nel 2018 aveva dato alle Camere 1 anno per legiferare sulla fine vita, no alla proposta dell'associazione Coscioni



MASCALI E SALVINI A PAG. 2-3

COSA RESTA INSERTO SPECIALE SU MANI PULITE 30 ANNI DOPO

"Nuova Tangentopoli sui miliardi del Pnrr"



PARLANO COLOMBO E DAVIGO "CHI ALLORA NON SAPEVA OGGI SA E ACCETTA LA CORRUZIONE COME NORMALITÀ. È LA RESTAURAZIONE"

BARBACETTO, GOMEZ E TRAVAGLIO A PAG. 11-12-13 E 14

PUTIN, RITIRO PARZIALE
Ucraina, tutti fermi
Ma i big delle armi hanno già stravinto



BORZI, DA SILVA E GRAMAGLIA A PAG. 7-8 E 9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Due destre sulla giustizia a pag. 2
- Ranieri Renzi, saga di Paperopoli a pag. 15
- Gomez I complottisti sul caso Renzi a pag. 15
- Massari I complottisti sul caso Eni a pag. 17
- Lerner La pantomima occidentale a pag. 21
- Robecchi Nostro bonus quotidiano a pag. 15

GIOCHI INVERNALI

Sofia d'argento, anche sciando con una gamba



COEN A PAG. 23

La cattiveria

Renzi padre: "Siete la Banda Bassotti". Renzi figlio: "No, è il commissario Basettoni che è un giustizialista"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Passato di Cascese

» Marco Travaglio

Appena digerito, ma non del tutto, il passato di Cascese con Salvinì, l'emérito Sabino Cascese è passato all'acqua calda con un editoriale su *Corriere* dal titolo: "La politica ha bisogno di regole". Ma va? È dagli anni 40, cioè dalla Costituente e dal celebre appello di don Luigi Sturzo, che si discetta dell'urgenza di dare una veste giuridica ai partiti, attuando l'articolo 49 della Carta affinché rispettino almeno le regole che si danno. Cascese però ne approfitta per paragonare due "vicende giudiziarie che coinvolgono i 5Stelle e il Pd". Cioè per sommare le mele con le pere. La mela è l'ordinanza cautelare del Tribunale di Napoli che ha sospeso le deliberazioni dello scorso sulla modifica dello Statuto M5S e l'elezione di Conte a presidente perché votate "con l'esclusione degli iscritti da meno di 6 mesi... in assenza di un regolamento": una storia di pure scartoffie, peraltro sbagliate perché quel regolamento non era assente, ma presentissimo dal 2018 (infatti il M5S ha chiesto la revoca del provvedimento). Quindi, contrariamente a quanto scrive Cascese a proposito della loro presunta "anomia", i 5Stelle non hanno violato, ma osservato "le norme che essi stessi si sono dati". La pera è invece una brutta storia di vile danaro: l'inchiesta sulla "fondazione" Open, che in realtà era un trucco per aggirare la legge sul finanziamento ai partiti, quella si voluta dai partiti medesimi, che la votarono nel lontano 1974, non la abrogarono mai, ma la violarono spesso. Prevede che essi possano farsi finanziare da chi vogliono, purché il finanziatore iscriva i fondi al bilancio e il partito li registri nell'apposito elenco in Parlamento a disposizione degli elettori, che hanno il diritto di sapere.

La stessa trasparenza non è prevista per le fondazioni, che anzi schermano finanziatori e finanziamenti dietro il paravento della privacy. Poi ogni tanto arriva un magistrato e li smaschera. Come nel caso di Open, che non è un processo alle regole dei partiti e delle fondazioni, ma a un gruppo di politici (Renzi e i suoi cari, ora quasi tutti in Italia Viva) che prendevano soldi per fare politica nel Pd (avvantaggiandosi sulle altre correnti per mantenere il controllo del partito), ma anziché al Pd li facevano versare a Open. Di qui l'accusa di finanziamento illecito. Alcuni dei finanziatori, poi, ricevevano dai finanziatori favori sotto forma di fondi pubblici e leggi su misura, il che trasforma i finanziamenti in possibili tangenti: di qui le accuse di corruzione e traffico di influenze. Naturalmente, per Cascese, i magistrati di Napoli hanno ragione anche se hanno torto e quelli di Firenze hanno torto anche se hanno ragione. Ma questo è tipico di chi vive nel Paese di Sottosopra.



UNA FOGLIATA DI LIBRI

OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO

quotidiano



UNA FOGLIATA DI LIBRI

OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVII NUMERO 40

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 4

Sulla giustizia, tutto è ovvio. Meglio un sì ambiguo alla separazione delle carriere che un no di principio frutto di rozzo moralismo

firmare con il partito del cigno, agitato alla Camera da un nobile antesignano del senatore Salvini...

diritto a morire. Lo no. Avrei delle obiezioni non necessariamente cattoliche, anzi moltissimo laiche...

ing ovation. Quanto alla responsabilità civile, in un mondo ideale tutti i pm dovrebbero essere disciplinatamente e civilmente responsabili dei loro errori negligenzi e comportamenti dolosi.

se è curabile, del che si può discutere. Dunque no. La separazione delle carriere si, dico, con senso, senza indugio né dubbio intellettuale o etico.

Indovina chi viene al tavolo(ne)

La diplomazia occidentale del megafono e delle sanzioni serie riaperta Putin al negoziato, con un piccolo ritiro delle truppe russe al confine con l'Ucraina.

Bruxelles. La diplomazia del megafono per esporre in tempo reale le mosse del Cremlino...

Russia e l'unità del fronte occidentale a difesa della sovranità dell'Ucraina sembrano aver portato i loro frutti.

no, Boris Johnson. "Le parole vanno bene. Aspettiamo gli atti. Se ci saranno, ancora meglio"...

Stoltenberg ieri ha rivendicato il successo della diplomazia del megafono - la condivisione pubblica e in tempo reale delle informazioni di intelligence per esporre le intenzioni della Russia - nella deterrenza.

CANCELLARE TANGENTOPOLI

Supplenze, Esondazioni. E indagini come arma di lotta politica. Tornare a separare i poteri per restituire al Parlamento dignità.

Trent'anni dopo l'inizio di Tangentopoli, ci sono due anniversari importanti che meritano di essere ricordati...

topoli, per discutere dei suoi effetti nefasti, per discutere di tutto ciò che è stato generato dalla produzione quotidiana di notizie e opinioni...

L'inutile comice

"Inventing Anna" è la serie del momento, peccato per quella coprotagonista fuori posto

Gutty pleasure. Di prima categoria. Era tanto che una serie non usciva in libreria da molto tempo...

un processo e relativa condanna. I lettori del Foglio e della Review sanno quasi tutto di Anna Delvey, nata Sorokin...

La rivoluzione balneare

Il Cdm vara le nuove norme sulle concessioni. Gare dal 2024. Salvini "sfiducia" i suoi ministri

Roma. In una giornata d'inverno si è liberalizzata l'estate. Sarà libera subito in libertà statale dal primo gennaio 2024.



MARIO DRAGHI

Meno cannoni, più amore

Non c'è soltanto la compagna del ministro Lavrov con le sue proprietà di lusso, l'establishment putiniano coltiva interessi e influenze enormi a Londra.

Roma. Lunedì il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, ha detto al presidente Putin davanti alle telecamere che "ci sono ancora chance di dialogo"...

è vero, come ha detto l'ambasciatore russo in Svezia ai tabloid Aftonbladet, "non ce ne frega un cazzo delle sanzioni del governo occidentale"...

trovare un accordo sull'Ucraina con l'Occidente". Putin ha risposto: "Beh, no". Il ministro ha agito di pianta, ma dev'essere stato un sollievo per lui vedere nelle ultime ventiquattr'ore...

La crisi in Ucraina ha di nuovo portato l'attenzione su una questione che crea imbarazzo. Londra condivide interessi enormi con l'establishment putiniano e ricicla una massa importante di denaro russo.



UNA CARTA NOSTRA

La Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile il referendum sull'eutanasia.

Varco referendario

Sull'orlo della decisione della Corte, il Pd si interroga sulla propria vicinanza al cittadino

re Mida della gogna

I giornali e Tiziano Renzi: ovvero l'arte di inflare il letame nell'orticello

Un'impresa straordinariamente, non esemplare. Domani sul Foglio in regalo un saggio di Giovanni Fian-daca, sui trent'anni di Mani pulite.

Roma. Non c'è bisogno di evocare cavilli giuridici per comprendere come di fronte alla vicenda della diffusione della lettera scritta a Matteo Renzi da suo padre si sia di fronte a una porcata a tutto tondo.

Ascolate Buccini, per favore. L'ordalia deve finire

No, non Buccini, sempre sia lodato. Buccini, Goffredo Buccini. Anche lui è un vero maestro, in quel porto delle

in mezzo a tanta bugiarda memorialistica in circolazione, di essere sincero, a tratti autoctone, smitizzate di quel tempo delle mele marce, ma non tutte. Non sono. Non è poco, altri sono invecchiati peggio.

Anci, santabarbara Pd

I sindacati di Roma, Milano, Torino, Napoli conto Decaro. E scrivono a Draghi. Païda dem

Roma. Il Pd ha un problema chiamato Anci. La nouvelle équipe dei sindacati di Roma, Torino, Napoli, Bologna e Milano, che fa efità-stato a parte) ce l'ha con il presidente Antonio Decaro.

Fin dal primo episodio - paradossalmente il più lento, tra il carcere di Rikers Island e la parte della reazione chiamata Scrittura dove sono confinati i giornalisti d'inchiesta vecchio stile - Anna Delvey viene affondata (meglio sarebbe dire "tampinata") da un reporter che nella serie Netflix si chiama Vivian Kent.

Letta, voglia di centro

Per le comunali, il leader del Pd scontra il nord-est, ma la Sicilia è un rebus. Il patto con Bonaccini

Roma. La verità è che non lo esclude. Certo, neppure si affanna per arrivarci. Perché la figura di Enrico Letta, la sua forza, è attendere il maturare degli eventi, non affezionarsi mai a un'unica soluzione.

Andrea's Pensione

Occhio con Putin, pensante molto, ma sa alle fine intendente mangiarlo, masticcato celo bene, non esidente di più seccante che orso siberiano rimasto incastrato tra i denti.

quanto numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

(Anastasio segue a pagina tre)

(Anastasio segue a pagina tre)

(Anastasio segue a pagina tre)





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 39 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



STOP DEI GIUDICI

L'EUTANASIA SI SUICIDA

La Consulta blocca il referendum: «Testo inammissibile, non tutela la vita»

Timori anche per gli altri quesiti: i più scottanti quelli sulla giustizia

BALNEARI, RIFORMA DELLE CONCESSIONI: MA È POLEMICA

Non si farà il referendum sull'eutanasia attiva, che voleva depenalizzare l'omicidio del consenziente. Il quesito è inammissibile, ha decretato la Corte costituzionale. Intanto il Cdm vara la riforma delle concessioni balneari: è polemica.

servizi alle pagine 2-3, 4 e 10-11

ADESSO LA POLITICA DEVE BATTERE UN COLPO

di Vittorio Macioco

Non toccherà a te, a ognuno di noi, il peso della scelta. Non adesso, perlomeno. Il referendum sull'eutanasia non ci sarà. La Corte Costituzionale ha detto che è inammissibile.

È omicidio o pietas? Ci sono territori dove il confine tra il giusto e l'ingiusto non è mai così netto. Beati coloro che hanno certezze granitiche. È il comune che ci stiamo inoltrando e ogni risposta ha a che fare con l'idea che si ha della vita e della morte, due facce della stessa moneta. Non c'è l'una senza l'altra. Non è roba da poco, perché è qui da sempre il senso di ogni domanda.

Non spetta allo Stato, alla legge, il giudizio finale, quello che può fare è disciplinare situazioni particolari e concrete. Si può aiutare qualcuno, arrivato al limite della sopportazione umana, a morire? L'obiettivo del referendum non era legalizzare l'eutanasia, ma depenalizzare quello che al momento resta un reato.

È chiaro però che la risposta a questa domanda, il sì o il no, aprirebbe spazi profondi che toccano la coscienza individuale e i valori fondamentali di una comunità. È per questo che anche le virgole hanno un peso. La Corte presieduta da Giuliano Amato assicura però che la bocciatura non ha a che fare con la punteggiatura. È più sostanziale e ha a che fare con ciò che resterebbe della legge nel caso avesse vinto il sì. Il testo del referendum, secondo la Consulta, lascia una larga traccia di ambiguità. La depenalizzazione non si sarebbe applicata solo al fine vita senza speranza, a casi come quello di Welby, ma c'era il rischio di legittimare l'assistenza al suicidio. «L'abrogazione della norma non avrebbe preservato la tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e in particolare quella di persone deboli e vulnerabili».

La Corte si ferma qui. La domanda del referendum però resta. È qualcosa con cui bisogna fare i conti e a cui la politica, il Parlamento, finora non ha voluto dare una risposta. È la richiesta di chi non ce la fa più a sopportare un dolore senza fine e senza speranza e implora aiuto per farla finita. La strada finora è quella del sotterfugio, della morte clandestina, del viaggio nei luoghi dove si può. La politica come Ponzio Pilato se ne è lavata le mani, quasi sperando nella sentenza della folla. Non gli è stato concesso.

Questo è il primo dei referendum sottoposti a giudizio. Tutti nascono dal desiderio di risolvere una serie di questioni sentite come necessarie e urgenti. Non importa se indossano un vestito più o meno ideologico, perché comunque sono sul campo per l'incapacità della politica di dare una risposta.

È lo spazio bianco generato da una fuga di responsabilità. C'è da vedere se anche gli altri verranno rispediti all'indirizzo del Parlamento. Il rischio è che a riceverli non troveranno nessuno.

PELEGRINI LA INCORONA. BRONZO DELAGO

Goggia va oltre ogni limite: impresa d'argento dopo il crac

Sergio Arcobelli e Lucia Galli

con Quario e Tiseo alle pagine 26-27



RECORD Sofia Goggia sul podio 23 giorni dopo l'infortunio

FAVOREVOLI E CONTRARI AL QUESITO

L'eterna lotta tra i Pro Vita e i Radicali

Serena Sartini a pagina 3

LUCIANO VIOLANTE

«Sbagliato avere paura del voto dei cittadini»

Stefano Zurlo a pagina 4

PAOLO BERLUSCONI

«Con Mani pulite nasce lo strapotere dei pm»

Alberto Giannoni a pagina 4

CLEMENTE MASTELLA

«Severino? Una perfidia contro i politici»

Francesco Curradori a pagina 2

I DUBBI DELL'OCCIDENTE

Ucraina, Mosca ritira i soldati Ma Putin ha un asso nella manica

Gaia Cesare e Gian Micalessin

Vladimir Putin è certo di aver conquistato sia la platea russa, sia quella internazionale. Fermandosi un giorno prima della data dell'invasione data per certa dall'intelligence Usa si è sottratto alle forche caudine di una Casa Bianca pronta a condannarlo come manigoldo internazionale in caso d'intervento o a rivendicare una vittoria frutto della propria fermezza.

con Allegri alle pagine 6-7

DOSSIER IN NERO E 007 A «REPORT»

Il caso Ranucci irrompe in Copasir e Vigilanza

Manti a pagina 13

all'interno

L'AMBASCIATORE UCCISO

La missione di Attanasio in una lettera

di Luca Attanasio

Pubblichiamo la lettera che a 23 anni nel 2000 Luca Attanasio, l'ambasciatore ucciso in Congo nel 2021, scrisse a se stesso. Il documento è contenuto all'interno del libro Luca Attanasio, ambasciatore di pace.

a pagina 17

CON LA FIGLIA SU «VOGUE»

Mamma Naomi a 51 anni è da copertina

Valeria Braghieri

La sua bimba ha nove mesi, Naomi con una criniera leonina la stringe tra le braccia per mostrarla al mondo dalla copertina di British Vogue e chiarisce: «Non è stata adottata, è mia figlia».

a pagina 17

ECCELLENZE A RISCHIO

L'Unione Europea è pronta a «bollare» il nostro vino

Manila Alfano e Andrea Cuomo

Per una volta, il blocco italiano a Strasburgo ha lottato fino all'ultimo con lo stesso obiettivo: allontanare dalle bottiglie di vino quell'etichetta, l'avvertimento di tipo sanitario sulle bevande alcoliche pensato dalla Ue per tutelare la salute dei consumatori. Di fatto un

bollino nero che avrebbe ricadute spaventose sull'economia, sulle nostre aziende vitivinicole e sul settore agricolo. Il voto del Parlamento europeo sulla strategia per la lotta ai tumori agita i Paesi che hanno importanti filiere nell'agroalimentare, prima fra tutti l'Italia che intende difendere la specificità sul vino.

a pagina 9

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 16 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, intervista al cappellano del Beccaria

Baby gang, allarme rosso Don Rigoldi e la speranza: nessuno è irrecuperabile

Vazzana in Lombardia



Brescia, era stata respinta a 8 anni

Sognava il calcio Posto in campo per Clementina

Tognoli e Checchi in Lombardia



Bocciato il referendum sull'eutanasia

Per la Consulta è inammissibile perché «non tutela la vita umana», soprattutto dei più deboli. Cappato: disobbedienza civile Salvini: sono dispiaciuti. Pd e 5 stelle: ora la legge sul fine vita. Attesa la decisione della Corte sugli altri quesiti (giustizia e cannabis)

Servizi alle pagine 2 e 3

Trent'anni dopo

Mani Pulite Che cosa fu Che cosa resta

Michele Brambilla

Il ciclone di Mani Pulite, che cambiò l'Italia per sempre, arrivò improvviso – come quasi tutti i fatti che invertono il corso della storia – la sera del 17 febbraio del 1992, trent'anni fa. Era un lunedì. Un giorno moscio, moschissimo per le redazioni della cronaca milanese, fino alle nove di sera, quando cominciò a circolare la notizia: «Hanno arrestato Mario Chiesa». Chiesa arrestato? Ma va' là. In molti pensammo a uno scherzo. Mario Chiesa era il presidente del Pio Istituto Albergo Trivulzio, noto ai milanesi come "la Baggina", la casa per anziani più famosa della città e forse d'Italia.

Segue alle pagine 10 e 11

PUTIN ALLONTANA PARTE DELLE TRUPPE DALL'UCRAINA: NESSUNA GUERRA BIDEN NON SI FIDA. BERLINO RASSICURA MOSCA: KIEV FUORI DALLA NATO



Vladimir Putin, 69 anni, presidente della Russia

RITIRATA O SCENEGGIATA?

Giardina, Pioli e Bolognini da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Milano

Sanità lombarda Nomine e privati: le correzioni chieste dal governo

Anastasio nelle Cronache

Milano

Danno erariale al Fatebenefratelli Ritardo di 5 anni

Palma nelle Cronache

Milano

Malore e caduta fatali a un addetto della logistica

Servizio nelle Cronache



Guccini ricorda l'oste Paolo Paganini, scomparso ieri

Far canzoni e bere vino «Le mie notti Da Vito»

Cumani a pagina 20



Sul podio a Pechino 23 giorni dopo l'incidente

Goggia batte il dolore «Un argento vivissimo»

G. Bonzi e Turrini nel QS

Family Hotel ★★★★★ in Trentino:
Neve, divertimento e spa per tutta la famiglia

SUPER OFFERTA
2 notti a partire da **Euro 469,00**
2 adulti + 2 bambini (fino a 14 anni) nei mesi di Marzo e Aprile

Via Campiglio 4 - 38025 Dimaro Val di Sole - Dolomiti di Brenta (TN)
Tel. +39 0463 973330 - info@alpholiday.it
www.alpholiday.it

AlpHoliday
Dolomiti Turismo & Family Hotel





Domani l'ExtraTerrestre

GAS DI SCARICO I porti italiani sono i più inquinati d'Europa. Sott'accusa i carburanti delle navi da crociera e dei traghetti (ferrivecchi galleggianti)



Gabriella Mercadini

VENERDI UN INSETO sulla grande fotografia veneziana amica del manifesto, scomparsa 10 anni fa, per chi l'ha sempre amata, e per chi non l'ha ancora conosciuta



Culture

MARIO LODI Il pedagogista e scrittore nasceva cento anni fa il 17 febbraio. Il suo metodo rivoluzionò la scuola
Vanessa Roghi pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 40

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

DAL METAVERSO DI BIDEN ALLA REALTÀ

TOMMASO DI FRANCESCO

Il momento è delicatissimo per la crisi ucraina. Arrivano segnali concreti di de-escalation, ma ne restano in campo altri come ordigni innescati. Nell'ordine: il discorso di Joe Biden ieri sera nel quale il presidente americano ha detto che «il ritiro russo è da verificare», tuttavia ha insistito sul fatto che «gli Stati Uniti sono ancora pronti ad impegnarsi nella diplomazia con alleati, partner e insieme alla Russia», ma anche «a rispondere fermamente in caso di invasione dell'Ucraina da parte di Mosca», chiarendo al «popolo americano» che l'apertura c'è: «In fine settimana ho parlato di nuovo con Putin per riaffermare che siamo pronti per la diplomazia ad alto livello e abbiamo concordato sulla necessità di continuare sulla via della diplomazia», naturalmente «senza rinunciare a difendere la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina». Poi il cambio di paradigma del giorno prima: l'annuncio del cancelliere tedesco Scholz alla conferenza con il presidente ucraino Zelensky: «L'adesione dell'Ucraina alla Nato non è in agenda», con la risposta asimmetrica di un inizio di ritiro di alcune truppe russe dal confine ucraino, con tanto di notizia Tass e discorso di Lavrov. Scholz certo ha parlato con particolare attenzione alla centralità della strategica energia in questa fase, ai suoi insopportabili costi, che fanno della minaccia delle sanzioni ormai un'arma spuntata.

— segue a pagina 2 —

CRISI UCRAINA, PARZIALE RITIRO RUSSO DAL CONFINE. WASHINGTON: «NON VERIFICATO»

Usa: «Pronti a negoziare con Mosca»

■ Nel suo discorso Biden ha ribadito che ci sono possibilità di attacco da parte della Russia, ma che gli Usa rimangono disponibili alla strada diplomatica. Sul tema si era espresso anche Sanders, parlando di «tamburi di guerra». La giornata si era aperta con segnali rassicuranti,

quanto meno rispetto ai giorni precedenti: Mosca aveva annunciato un parziale ritiro dalle truppe (operazione accolta con scetticismo da Nato e Macron), mentre Putin era impegnato a tenere aperto un dialogo, seppure molto franco, con la controparte tedesca: «Siamo pronti a la-

vorare con l'occidente», ha detto Putin, «ma temiamo che i colloqui sulla sicurezza in Europa possano andare troppo per le lunghe». Secondo Scholz «la sicurezza deve essere costruita in cooperazione con la Russia».

LUIGI DE BIASE, MARINA CATUCCI
PAGINE 2, 3

REPORTAGE

La calma apparente di Kiev

■ Gli ucraini non sembrano avere affatto l'aspetto di chi a breve dovrà fronteggiare un'invasione. «Che fai, non scappi all'aeroporto, non lo sai che sta

arrivando Putin?» urlano scherzando due ragazzi. Altri ricordano i morti, altri criticano Putin, altri ancora gli Usa.

SABATO ANGIERI A PAGINA 3

foto di Fabio Cimaglia/LaPresse



«Non tutela la vita» soprattutto delle persone più «deboli»: la Consulta boccia il referendum sull'eutanasia sottoscritto da 1,2 milioni di persone sposando le tesi dei pro-life che rivolgono ora un altolà al parlamento. Salvini non esulta: teme per il quorum sugli altri quesiti

pagina 5

Lele Corvi



LIBE 2021

Lavoro e dignità

I mali della nostra economia, dagli anni '60 a oggi

LAURA PENNACCHI

La nostra Costituzione deriva dalla centralità del binomio lavoro/dignità; dignità sociale. Ed è su questo che il presidente Mattarella fonda la fascinosa e la perentoria dei suoi richiami a «riannodare il patto costituzionale tra gli italiani e le loro istituzioni».

— segue a pagina 15 —

Consulta

Giudizio di merito, non di ammissibilità
Andremo avanti

MARCO PERDUA

La decisione della Consulta sul referendum per la cancellazione di una parte dell'articolo 590 del codice penale è una sconfitta per la democrazia che priva l'elettorato di una prova fondamentale per poter decidere nelle fasi finali della propria vita.

— segue a pagina 5 —

MORIRE DI STUDIO

Dolore e rabbia: «Ora fermare la strage»



■ A Roma, Bologna, Milano, Torino e Bari la protesta degli studenti dopo la morte di Giuseppe Lenoci, 16 anni, in uno stage in formazione al lavoro. A Roma venerdì la manifestazione nazionale. Reportage da Fermo. «Nello stage non era assolutamente prevista l'uscita dall'azienda»

CICCARELLI, DI VITO ALLE PAGINE 6, 7

all'interno

Spiagge Gare dal 2024, anche la Lega dice sì

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Cnr Ricercatori, Italia fanalino di coda in Europa

ANDREA CAPOCCI PAGINA 8

Destra Salvini e Meloni litigano anche sul green pass

ADRIANA POLICE PAGINA 8

Pesto Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gm/CRM/232103
2021.6
9 774025 213000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO D'OGGI - N° 46 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 16 Febbraio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO1.20

Euroleague: speciale di 16 pagine
Barça-Napoli, i 5 duelli chiave della super-sfida al Camp Nou
Ferrara: «Ragazzi usate la testa»
Bruno Majorano e Roberto Ventre alle pagg. 14 e 15



Controcampo
Basta uscire a testa alta contro i mostri del tiki taka
attacchiamo a testa bassa
Marilicia Salvia a pag. 38

«Eutanasia il referendum non tutela la vita»

►La Consulta ha bocciato il quesito «È inammissibile per i vulnerabili»
Oggi tocca a magistrati e cannabis

Gigi Di Fiore e Valentina Errante a pag. 6

1992-2022 LA PARABOLA GIUSTIZIA DOPO MANI PULITE

Carlo Nordio

I filosofi della storia ci insegnano che se è vero che nessun fatto si produce senza gli antecedenti che lo provocano, è anche vero che questi non lo contengono mai in maniera necessaria, e spesso l'astuzia della Ragione li conduce a risultati imprevedibili. Qualcuno ha parlato di eterogeneità dei fini. In modo più efficace, Schiller ha detto che la pietra lanciata dall'uomo appartiene al diavolo.
L'operazione Mani Pulite, iniziata trent'anni fa, non era nata per caso.

Continua a pag. 39

L'intervista
Occhetto: la sinistra con Tangentopoli diventò più debole



Il dialogo con Craxi avviato dopo la caduta del Muro fu travolto dalle inchieste

Generoso Picone

«La sinistra, con Tangentopoli, diventò più debole». È il pensiero di Achille Occhetto: «Il dialogo con Craxi dopo la caduta del muro - dice - fu bloccato dalle inchieste».

A pag. 7

Spiagge, fine delle rendite freno al caro-ombrelloni

►Le concessioni in gara dal 2024. Tensioni in consiglio ma Draghi tira dritto
Caro energia, sconti alle imprese fino al 50%. Caccia ai fondi per le famiglie

Ucraina, si apre la trattativa tra i sospetti



Putin: non voglio la guerra
Biden: ritiro non verificato

Anna Guaita e Gianni Bessi alle pagg. 2 e 3

Anche l'Italia nella trattativa diplomatica per la pace in Ucraina. Draghi ha sentito Zelensky. Di Maio in missione a Mosca.

Mangani a pag. 2

Intervista Terzi di Sant'Agata
«Asse Mosca-Pechino per dividere l'Europa»



Generoso Picone a pag. 3

Spiagge, finisce l'epoca delle rendite. Il governo interviene e decide che le concessioni andranno in gara sin dal 2024. Tensioni si sono registrate in Consiglio ma Draghi tira dritto. Per il caro energie previsti sconti fino al 50%. Caccia ai fondi per un aiuto alle famiglie.

Amoruso, Cifoni, Di Giacomo e Gentili alle pagg. 4 e 5

L'intervista Il ministro Giovannini
«Da Napoli alla Sicilia il Pnrr cambierà il Sud»



Nando Santonastaso a pag. 9

Napoli, i clan riciclano i soldi negli asili nido

►Un pentito svela gli investimenti dei Contini piscine e scuole private per ripulire il denaro

Leandro Del Gaudio

Orologi d'oro e di marca, diamanti, ferro. Ma anche società di servizi, di quelle per l'assemblaggio di computer, elettrodomestici, marketing, consulenza in scrittura digitale poi la nuova frontiera: asili nido per bambini, di quelli che hanno la licenza riconosciuta in tutti i Paesi della Comunità europea, con tanto di certificato finale per gli alti standard formativi di fine corso. Per non parlare poi di altre due settori, la creazione di associazioni sportive e il business delle piscine. È il modo in cui il clan Contini ricicla il denaro sporco. Decisiva la confessione di un pentito.

In Cronaca

L'impresa alle Olimpiadi a 23 giorni dall'infortunio
Goggia e l'argento "impossibile"
«Sono stata guidata da una luce»

Marco Ciriello

Dice di aver sciato «con una sorta di luce», evocando involontariamente Ayrtton Senna che di misticismi se ne intendeva: incontrando Cristo al traguardo. E, in effetti, Sofia Goggia e il suo corpo sono andati oltre l'umano nella discesa libera di Pyeong-Chang, raggiungendo una inaspettata medaglia d'argento. Meno di un mese fa la caduta a Cortina, legamento del ginocchio lesionato e frattura parziale alla tibia.

Continua a pag. 38
Cordella e Rossetti a pag. 17



L'urlo di Sofia Goggia all'arrivo





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 46 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION



Mercoledì 16 Febbraio 2022 • S. Giuliana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **171.043**

Dosi somministrate in totale: **132.145.801***

Rapporto di giorno precedente: **+32,9%**

Rispetto alla settimana precedente: **-39,3%**



Il tennista No vax Irriducibile Djokovic «Non mi vaccinerò anche se così dovrò saltare uno Slam»

Martucci a pag. 30



Tornano le coppe La Lazio in Portogallo Sarri cerca conferme da Luis Alberto Oggi Inter-Liverpool

Nello Sport



Trent'anni dopo Perché Mani pulite ha indebolito la Giustizia

Carlo Nordio

I filosofi della storia ci insegnano che se è vero che nessun fatto si produce senza gli antecedenti che lo provocano, è anche vero che questi non lo contengono mai in maniera necessaria, e spesso l'astuzia della Ragione li conduce a risultati imprevedibili. Qualcuno ha parlato di eterogeneità dei fini. In modo più efficace, Schiller ha detto che la pietra lanciata dall'uomo appartiene al diavolo.

L'operazione Mani Pulite, iniziata trent'anni fa, non era nata per caso. I suoi presupposti erano politici ed economici: la caduta del muro di Berlino e l'insopportabilità per le imprese dei costi della corruzione. Su di essi si innestarono altri fattori: il rigoroso procedere dei pubblici ministeri; l'uso severo, e talvolta eccessivo, della carcerazione preventiva, e l'ausilio dell'informatica, che consentiva l'adozione rapida di provvedimenti cautelari con la cattura massiccia di imprenditori e politici. L'attività giudiziaria fu sostenuta e stimolata da una stampa entusiasta, che a sua volta rifletteva l'indignazione di un'opinione pubblica nauseata da tante dissipazioni e ruberie. In teoria, vi erano i presupposti per una riaffermazione della legalità, una moralizzazione della politica, una liberalizzazione della concorrenza e la fine di una democrazia ingessata, dove due partiti, la Dc e il Pci, si sostenevano reciprocamente come due carte da gioco.

Quest'ultimo risultato fu conseguito a caro prezzo, perché la frantumazione (...)

Continua a pag. 13

Ucraina, prove di dialogo. Putin promette il ritiro

► Biden: «Vigileremo sulle loro truppe. Sì ad accordi scritti»

ROMA I segnali di distensione ci sono (per la Russia sarebbero state richiamate truppe) ma per Biden la minaccia di guerra «rimane una forte possibilità». Gli Usa: disponibili a intese scritte. Bessi, Guaita, Mangani, Pomperti e Ventura da pag. 2 a pag. 5

Aiuti alle famiglie, l'esecutivo cerca 2 miliardi

Caro bollette, ecco i prezzi calmierati per salvare le aziende costi giù del 50%

Roberta Amoroso

Il governo mette a punto le misure contro il caro bollette e per salvare le imprese l'ipotesi



sul tavolo è quella di un taglio annuale dei costi di circa 4,5 miliardi di euro, con tariffe pari a meno di un quarto rispetto ai prezzi attuali. A pag. 6

Balneari, tutele per le imprese familiari

Spiagge, concessioni a gara nel 2024 tensione nel governo ma voto unanime

Alberto Gentili

Dopo anni di attesa e con la pistola puntata della maxi-multa della procedura d'infrazione



ne dell'Unione europea, arriva la riforma delle concessioni balneari che dal primo gennaio del 2024 verranno assegnate con gara pubblica. A pag. 8

Eutanasia, no al referendum

► La Corte Costituzionale respinge il quesito sul fine vita: «Non tutela i più fragili» Cappato: ci resta solo la disobbedienza civile. Oggi decisione su giustizia e cannabis

ROMA La Corte Costituzionale ha deciso su uno degli 8 quesiti referendari, quello sul fine vita: è inammissibile, «vulnerabili non tutelati»

Errante e Guasco a pag. 9

Goggia d'argento a 23 giorni dall'incidente. Bronzo alla Delago



Sofia Goggia festeggia l'argento (Foto EPA)

Arcobelli, Cordella e Rossetti alle pag. 26 e 27

«Sanità, si cambia» Il piano Zingaretti per 60 centri a Roma

► Il governatore del Lazio a Messaggero Tv «Primarie per scegliere il mio successore»

Massimo Martinelli e Barbara Jerkov

«Cambierà tutto nella sanità», annuncia Nicola Zingaretti, presidente del Lazio. Con il Pnrr «a Roma ci saranno 60 Case di comunità, e altre 56 nella Città metropolitana». E guardando al candidato per le Regionali: «Ci sono le primarie».

L'80% va al Sud

Cantieri sbloccati, ecco 6 miliardi per treni e strade

ROMA In arrivo oltre sei miliardi per sbloccare cantieri attesi da anni, soprattutto al Sud. Orsini a pag. 17

Andrea si accorda con la Giuffrè per chiudere il sexy-gate Il principe paga il silenzio di Virginia

Chiara Bruschi

Il principe Andrea e Virginia Giuffrè hanno raggiunto un accordo nella spinosa causa civile che ha gettato la corona britannica nello scandalo. Il duca ha lodato «il coraggio» della sua accusatrice e ha «dimostrato rimpianto» per la lunga amicizia con Jeffrey Epstein. Pagherà una somma (ingente) ed eviterà il processo. A pag. 16



Strage di Sandy Hook Usa, a risarcire le vittime ci pensa l'azienda di fucili

WASHINGTON Storico accordo tra la Remington Arms e le famiglie di nove delle 26 vittime della sparatoria nella scuola elementare Sandy Hook, che hanno pattuito un risarcimento di 73 milioni di dollari da parte della società produttrice del fucile in stile AR-15 usato nella strage del 2012. A pag. 15

Il Segno di LUCA

PESCI, ASCOLTA IL TUO CORPO

La salute merita ancora un po' di attenzione, la Luna viene a mettere in evidenza i piccoli nodi che è necessario sciogliere. Ma non si tratta di forzare o fare sacrifici, il suo è il linguaggio della morbidezza, della conciliazione. Dedica un momento della giornata all'ascolto del corpo. Identifica la sede delle tensioni e prova ad aumentarle volontariamente, se capisci come le crei sarà più facile lasciarle andare. MANTRA DEL GIORNO Per correggere una cosa prova prima a esagerarla. L'oroscopo all'interno

L'accusa dei Nas ai medici: «Il cantante si poteva salvare» «Merlo morì perché curato male»

Michela Allegri

Se avesse iniziato presto la terapia avrebbe potuto sopravvivere Michele Merlo, il cantante morto a giugno a 28 anni. Invece la diagnosi di leucemia fulminante è stata fatta troppo tardi. Una serie di negligenze che hanno portato la Procura di Vicenza a iscrivere sul registro degli indagati il medico di Merlo, Pantaleo Vitaliano. A pag. 15

Inchiesta a Sassari Fondi a Ior e Cei, perquisito il fratello di Becciu

Valentina Errante

ROMA L'ultima bufera sul cardinale Angelo Becciu la scatenò la procura di Sassari con una nuova inchiesta per riciclaggio nei confronti dei fratelli. Ieri perquisizioni da Roma a Ozieri. A pag. 15

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 11 Gialli di Roma -vol. 2* • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma* • € 3,60 (solo Roma); • La Roma di Alberto Sordi* • € 5,80 (solo Roma); • Gli chef della cucina romana* • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 16 febbraio 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ancona, giovane a bordo di un furgone

Morto durante lo stage La procura indaga per omicidio stradale

Castori a pagina 14



Lite, studente si difende

Prof preso a pugni: finisce denunciato

Rossi a pagina 16



Bocciato il referendum sull'eutanasia

Per la Consulta è inammissibile perché «non tutela la vita umana», soprattutto dei più deboli. Cappato: disobbedienza civile
Salvini: sono dispiaciuti. Pd e 5 stelle: ora la legge sul fine vita. Attesa la decisione della Corte sugli altri quesiti (giustizia e cannabis)

Servizi
alle pagine 2 e 3

Trent'anni dopo

Mani Pulite Che cosa fu Che cosa resta

Michele Brambilla

Il ciclone di Mani Pulite, che cambiò l'Italia per sempre, arrivò improvviso - come quasi tutti i fatti che invertono il corso della storia - la sera del 17 febbraio del 1992, trent'anni fa. Era un lunedì. Un giorno moscio, moschissimo per le redazioni della cronaca milanese, fino alle nove di sera, quando cominciò a circolare la notizia: «Hanno arrestato Mario Chiesa».

Chiesa arrestato? Ma va' là. In molti pensammo a uno scherzo. Mario Chiesa era il presidente del Pio Istituto Albergo Trivulzio, noto ai milanesi come "la Baggina", la casa per anziani più famosa della città e forse d'Italia.

Segue alle pagine 10 e 11

**PUTIN ALLONTANA PARTE DELLE TRUPPE DALL'UCRAINA: NESSUNA GUERRA
BIDEN NON SI FIDA. BERLINO RASSICURA MOSCA: KIEV FUORI DALLA NATO**



Vladimir Putin, 69 anni, presidente della Russia

RITIRATA O SCENEGGIATA?

Giardina, Pioli e Bolognini da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Stop ai rinnovi automatici

Le spiagge a gara nel 2024 L'ira dei gestori: regalo all'Europa

Troise a pagina 5

Bologna, si parte dal Pratello

Movida molesta, scatta la guerra a plastica e vetro

Rosato e Zuppiroli in Cronaca

Bologna, show il 4 marzo

Lo Stato sociale torna dal vivo all'Antoniano

Pacoda in Cronaca



Guccini ricorda l'oste Paolo Pagani, scomparso ieri

Far canzoni e bere vino «Le mie notti Da Vito»

Cumani a pagina 20



Sul podio a Pechino 23 giorni dopo l'incidente

Goggia batte il dolore «Un argento vivissimo»

G. Bonzi e Turrini nel QS

Family Hotel ★★★★★ in Trentino:
Neve, divertimento e spa per tutta la famiglia

SUPER OFFERTA
2 notti a partire da **Euro 469,00**
2 adulti + 2 bambini (fino a 14 anni) nei mesi di Marzo e Aprile

Via Campiglio 4 - 38025 Dimaro Val di Sole - Dolomiti di Brenta (TN)
Tel. +39 0463 973330 - info@alpholiday.it
www.alpholiday.it

AlpHoliday
Dolomiti Turismo & Family Hotel





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVI - NUMERO 39, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL NUMERO UNO DELLA SOCIETÀ BLUCERCHIATA AL FORUM DEL SECOLO XIX



IL PRESIDENTE LANNA-MIASAMPÒR ISPIRO AL MODELLO DELLA MIA SAMP'ORO

BASSO / PAGINE 32 E 33

SOFFIA SECONDA NELLA DISCESA LIBERA DELLE OLIMPIADI A SOLI 23 GIORNI DALL'INFORTUNIO



GOGGIA D'ARGENTO: IMPRESA DA BRIVIDI A DELAGO IL BRONZO

DOTTO / PAGINE 36 E 37

IL GOVERNO VOTA LA RIFORMA ALL'UNANIMITÀ, MA SUBITO DOPO LA LEGA SI SMARCA. ASSOBNALNEARI: CI DANNO IN PASTO ALL'EUROPA

Gare per gestire le spiagge

La riforma delle concessioni dal 2024. Previste tutele per chi ha fatto investimenti e per microimprese

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità la riforma delle concessioni degli stabilimenti balneari. Prevista l'assegnazione tramite gare dal 2024, ma saranno tutelati gli imprenditori che hanno eseguito investimenti, le micro-imprese e gli enti del terzo settore. Dovranno essere equilibrati gli spazi tra aree in concessione e spiagge libere e dovrà essere garantito l'accesso al mare ai disabili. La Lega non strappa con Draghi ma minaccia battaglia in aula. Le associazioni di categoria dei balneari protestano: «Noi sacrificati all'Europa».

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



Ucraina, prove tecniche di tregua Putin: «Mai preparata la guerra»

Esercitazioni in Ucraina (Agn) AUDIO, LOMBARDO, ROGNONI E SIMONI / PAGINE 6-7 E 12

LA CONSULTA DICE NO AL REFERENDUM: NON TUTELA I DIRITTI MINIMI

Eutanasia, stop dei giudici «Quesito inammissibile»

In appena due ore di discussione i giudici costituzionali hanno deciso: il referendum sull'eutanasia non è ammissibile. Il quesito non rispetta i diritti minimi costituzionali. Si parla di omicidio del consenziente: «Un'abrogazione anche parziale del reato avrebbe potuto dare il via a esiti inaccettabili».

GLI ARTICOLI / PAGINA 4 E 5

L'ANALISI

VLADIMIRO ZAGREBELSKI / PAGINA 12

BOCCIATURA CHE NON DEVE SORPRENDERE

BUONGIORNO

Della santissima trinità del tennis contemporaneo, Rafael Nadal è il mio preferito, Roger Federer ha vette di sublime sconosciute agli altri due, ma penso il più forte sia Novak Djokovic. Parlo di santissima trinità perché ormai nessuno di loro vive di grandezza propria, ma per imporsi sulla grandezza altrui in un'ascesa all'epica, è lo testimonia la contabilità: insieme hanno vinto sessantuno tornei dello Slam. Per intenderci, i tre giganti di quand'ero bambino - Bjorn Borg, John McEnroe e Jimmy Connors - ne assommano ventisei. L'irreale equilibrio di venti Slam a testa è stato incrinato lo scorso mese in Australia da Nadal, che ha vinto il ventunesimo approfittando anche dell'assenza cronica del quarantenne Federer e di Djokovic, espulso perché non vaccinato. Nei giorni scorsi si era

Chi è il talebano?

MATTIA FELTRI

detto che per sopravvivere Nadal e certificarsi il migliore di sempre, Djokovic avrebbe infine ceduto al vaccino ma, in un'intervista alla Bbc, ha invece confermato di essere pronto a pagare qualsiasi prezzo, e cioè a saltare ogni torneo, compresi quelli dello Slam, in cui la vaccinazione sia obbligatoria. Non ha parlato di rettiliani, di dittatura nazisanitaria, non ha negato il covid, ha parlato soltanto dell'armonia in cui vive col suo corpo e della sua libertà di scelta. Non credo abbia ragione, ma la mitezza delle parole e l'enormità che è disposto a sacrificare - le solide chance di trionfare nella più lunga e inebriante battaglia della storia dello sport - impongono di rivedere il pigro ritratto collettivo che abbiamo fatto dei renitenti al vaccino, anche soltanto per guardare in faccia il talebano che è in noi. —

NOZZE IN BANCA

Montani: Carige ha il potenziale per poter crescere

GILDA FERRARI

Il giorno dopo l'accordo tra Fondo Interbancario e Bper per la vendita di Carige, l'ad Piero Montani, già al lavoro sul piano 2022-2024, dice: «È un'operazione industriale che abbiamo fortemente voluto, dopo aver compreso la potenziale creazione di valore che la combinazione tra le due banche era in grado di generare».

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LA STORIA

L'amara lezione di Mani Pulite trent'anni dopo

PAOLO COLONNELLO

Il 17 febbraio del 1992, con l'arresto di Mario Chiesa, iniziò la stagione di Mani pulite. Trent'anni dopo, la lettura di quello che provocò Tangentopoli è fatalmente in chiaroscuro. Francesco Saverio Borrelli, mitico procuratore dell'epoca, disse nel 2011: «Non posso che chiedere scusa per il disastro seguito a Mani Pulite». Un disastro, però, in un certo senso inevitabile e necessario.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

AURUM INVEST
OPERAZIONE PROFESSIONALE FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM INVEST
OPERAZIONE PROFESSIONALE FINANCIALE AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Milleproroghe/1
Industria 4.0,
sei mesi in più
per la consegna
dei beni ordinati



**Mobili e
Parente**
— a pag. 31

Milleproroghe/2
Comuni, bilanci
e delibere tributarie
entro il 31 maggio
Cortocircuito Tari

**Gianni
Trovati**
— a pag. 31

innova
finance

**LA FINANZA
AGEVOLATA
PER UN FUTURO
COI BAFFI.**

FTSE MIB 26967,98 +2,09% | SPREAD BUND 10Y 166,30 -3,50 | BRENT DTD 101,35 -2,01% | NATURAL GAS DUTCH 68,50 -13,56% | Indici & Numeri → p. 33-37

VENTI DI GUERRA IN EUROPA

Ucraina, primo passo della de escalation russa Biden: pronti a negoziare

Bufacchi, Pelosi, Romano e Scotti — alle pagine 2 e 3



Il vertice. Il cancelliere tedesco Olaf Scholz con il leader russo Vladimir Putin

I MERCATI

La svolta rilassa le Borse: Piazza Affari +2%, spread giù a 166 Petrolio in calo

Belomo e Lops — a pag. 3

PANORAMA

CORTE COSTITUZIONALE

Inammissibile il referendum sull'eutanasia Il plauso della Cei

Il referendum sull'eutanasia è inammissibile. Lo ha stabilito la Corte costituzionale riunita ieri in Camera di consiglio. In attesa del deposito della sentenza, l'Ufficio comunicazione spiega che non sarebbe preservata la tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e con particolare riferimento alle persone deboli e vulnerabili. — a pagina 10

Smart working facile anche da aprile

Occupazione

Ecco il piano con cui il ministero del Lavoro prepara il taglio alle procedure

Via libera alle comunicazioni semplificate quando finirà lo stato di emergenza

Smart working semplificato anche dopo il 31 marzo, quando scadrà la normativa sperimentale che durante l'emergenza Covid ha consentito alle imprese di ricorrere al lavoro agile con decisione unilaterale e con un regime semplificato per le comunicazioni. Si dovrebbe tornare alla procedura ordinaria (ricorso all'accordo individuale con il lavoratore) ma su richiesta delle parti sociali, il ministro Orlando intende confermare il meccanismo semplificato, consentendo ai datori in via massiva delle comunicazioni. **Pogliotti e Tucci** — a pag. 4

CONCORRENZA



Riforma. Approvate all'unanimità dal Governo le nuove regole per le concessioni demaniali

Bollette, l'anno orribile per imprese e famiglie: luce (+131%) e gas (+94%)

Lo shock energetico

Venerdì il Di sui rincari energetici con un'ulteriore sterilizzazione degli oneri di sistema e un potenziamento del bonus per le famiglie meno abbienti. Per l'Arera nel primo trimestre 2022 rincari del 131% per la luce e del 94% per il gas su base annua. **Dominielli e Fotina** — a pag. 6

BONUS EDILIZI

Con il nuovo prezzario Mite verifica dei conti entro 30 giorni

Fossati e Latour — a pag. 7

Balneari, gare dal 2024 e tutele alle Pmi

Fotina e Trovati — a pag. 5

Acciaio: big europei ai massimi, ex Ilva con il freno a mano tirato

Siderurgia

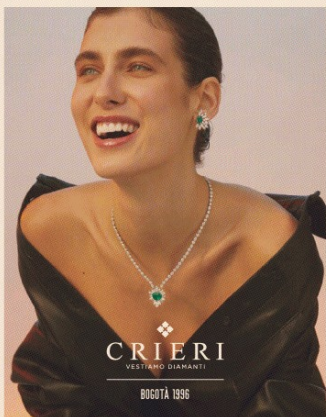
Rimbalzo della domanda ma pesano i rincari di energia e commodity

L'acciaio europeo passa all'incasso. Gli ultimi conti trimestrali dei big certificano il buon momento del mercato, che prosegue nonostante pressioni sui margini legate a fattori contingenti come i rincari delle materie prime e dell'energia. Dal post Covid il settore ha chiuso un lungo ciclo negativo e ha sfruttato il rimbalzo dei grandi settori utilizzatori, automotive escluso. I dati di fine anno confermano che sul settore si è riversata una vera colata di utili. Al contrario l'ex Ilva fatica a ritrovare slancio. **Matteo Menghelli** — a pag. 25



L'inchiesta IL FISCO GUARDA AGLI 8 MILA ITALIANI DI MONTECARLO

di Angelo Mincuzzi — a pag. 8



CRIERI
VESTITARIO DIAMANTI
BOUTIQUE 1996

CRIERI.COM

LA GOVERNANCE

FISCO COMUNE PER UN'EUROPA PIÙ COESA

di Marco Buti e Marcello Messori — a pag. 14

DEBITO PUBBLICO

UNA LUNGA GALOPPATA DAL 1861

di Dino Pesole
— a pagina 15

CONFINDUSTRIA

Veneto, 70 eventi per la Cultura d'impresa

Settanta eventi nel progetto di Assindustria Veneto e Confindustria Venezia-Rovigo per la Capitale della Cultura d'impresa assegnato per la prima volta a un'area vasta. — a pagina 16

IL SALVATAGGIO

Saipem stringe sul piano Focus sul core business

Il 15 marzo il board di Saipem darà il via libera al nuovo piano. Il focus sarà sulle attività che hanno reso storicamente Saipem un'eccellenza. Prudenza invece sull'eolico. — a pagina 22

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



La guida ai bilanci Le regole su coop e Terzo settore

— a 0,50 euro più il quotidiano

Lavoro 24

— alle pagine 20 e 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 16 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 46 - € 1,20
Santa Giuliana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NIENTE REFERENDUM

L'eutanasia non si voterà

Dopo ore di consiglio la Consulta dichiara inammissibile il quesito sull'«omicidio del consenziente»
Oggi la decisione della Corte Costituzionale su altre sette materie: cannabis più sei sulla giustiziana

Il Tempo di Osho

A Roma liste d'attesa infinite, un anno per la tac



Sbraga a pagina 17

La maggioranza si spacca sulle spiagge. Meloni: «Un atto d'esproprio». Salvini: «Legge migliorata» Sui balneari litigheranno in Parlamento

Dopo la denuncia de Il Tempo
Via le pedane abusive
dal Centro della città

Verucci a pagina 15

... Stop al regime di proroga e ai rinnovi automatici: dal primo gennaio 2024 le concessioni balneari saranno assegnate tramite gara. E sul tema la politica si spacca con il centrodestra sempre più diviso. La Meloni tuona: «Un atto d'esproprio». Per Salvini si discuterà in Parlamento.

Pietrafitta a pagina 4

Miracolo a Pechino. Delago terza
Goggia d'argento
20 giorni dopo il crac

Lo Russo a pagina 30

DI CARLANTONIO SOLIMENE
Il referendum sull'eutanasia non si farà. Dopo una camera di consiglio durata oltre tre ore, la Corte costituzionale ha deciso di dichiarare inammissibile il quesito che prevedeva l'«Abrogazione parziale dell'articolo 579 del Codice penale (omicidio del consenziente)». Per scoprirne le ragioni occorrerà attendere che venga depositata la sentenza integralmente, nei prossimi giorni. (...)

Segue a pagina 6

Il vaccino, i medici e il diritto al lavoro
L'obbligo agli over 50
sta diventando una crudeltà

DI FRANCESCO STORACE

Negli studi medici non sanno più come fare per non soccombere di fronte alle richieste di esenzione dal vaccino per gli over 50. Da giorni Il Tempo racconta persino di minacce subite dai nostri dottori da parte di chi teme di perdere il posto di lavoro. E da ieri sarà ancora peggio. Perché è arrivata inesorabile la scure della legge. No vax, no soldi: se hai rifiutato il siero e hai più di 50 anni resti a casa e senza retribuzione. (...)

Segue a pagina 3

Aperta un'indagine dalla Figc
Tra Roma e arbitri
la guerra continua
C'è il caso Calvarese



Austini a pagina 28

la **S** TORACIATA
L'Oms telegrafia che la pandemia cesserà nel momento in cui il professor Ricciardi andrà in pensione

il GUSTO di AVERE PERSONALITÀ
COLAVITA
Season your world

In un libro le strategie per limitare i danni
Arriva il trattato breve
sulla stupidità umana
DI ALBERTO FRAJA
Sosteneva Friedrich Schiller che «contro la stupidità neanche gli dei possono nulla». Sentenza irrefutabile nella misura in cui la stupidità dovesse manifestarsi nella forma della patologia incurabile. Può tuttavia darsi il caso che in natura esistano forme per così dire benigne di stupidità. In questi casi è lecito nutrire la speranza che lo stolto paucisintomatico possa se non guarire comunque ridimensionare la perniciosità della propria condizione. O nella peggiore delle ipotesi, renderla meno offensiva. Ma di ciò diremo poi. (...)

Segue a pagina 25



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 30

La Russia presa per i fondelli dopo le promesse di non estendere la Nato a Est. Lo dice anche Der Spiegel
Roberto Giardina a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



BONUS EDILIZI
Retromarcia sulla quantificazione delle spese e aumento del 20% dei prezzi riconosciuti
Poggiani a pag. 29

Avvocati, o di qua o di là
Ufficio del processo incompatibile con la professione forense. Aggiornamento dei compensi. Riforma del processo civile, della giustizia penale e tributaria nel 2022

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Costi massimi in edilizia - Il testo definitivo del decreto Mite
Mutui - Il provvedimento sulla comunicazione all'anagrafe tributaria degli interessi passivi
Covid - Niente sospensione ai militari no vax, il decreto del Tar Lazio

A breve sarà presentato un provvedimento che sancirà l'impossibilità per gli avvocati di far parte dell'istituto rafforzato dal Parr. Riforma della giustizia tributaria entro il 2022 e non attraverso una legge delega. Stessa sorte per i decreti attuativi per il processo civile e penale, che saranno approvati prima della fine dell'anno. A breve, inoltre, anche l'aggiornamento dei parametri per i compensi degli avvocati.
Damiani a pag. 30

Crosetto: le elezioni anticipate sono un regalo enorme al governo uscente



«Una polpetta avvelenata. Andare al voto anticipato sarebbe un regalo enorme al Governo uscente ed a chi teme di perdere le prossime elezioni perché significherebbe togliere loro la grana della prossima legge di bilancio che sarà probabilmente drammatica». Lo dice Guido Crosetto, ex politico, cofondatore di Fratelli d'Italia, presidente della Federazione Aziende Italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza. È di fronte a una situazione economica complessa spiega «non ci sono tanti margini di manovra anche per un governo guidato da Mario Draghi».
Ricciardi a pag. 5

NON È UN RIMBALZO
Nomisma, malgrado tutto l'economia cresce
Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO
La produzione italiana di gas ha raggiunto, l'anno scorso, i 3,2 miliardi di metri cubi. Un minimo assolutamente imbarazzante. Si è infatti collocata al livello della produzione del 1954, cioè 68 anni fa, quando le tecniche di ricerca e di estrazione del gas erano del tutto primitive e rudimentali. Il picco produttivo (pari a sette volte tanto quello del 2021) si era verificato nel 1991 quando la produzione italiana di gas era stata di 21 miliardi di mc. Si calcola che la produzione dell'anno scorso potrà essere raddoppiata nel giro di un anno. Il caro bolletta del gas è il risultato della politica voluta e imposta dal Pd e dal M5s che hanno contrastato non solo le estrazioni, ma anche le importazioni del gas che pure non provocano alcun danno ambientale. I cittadini che vengono salassati dai prezzi del gas dovrebbero cercare sapere con chi prendersela. Ma non si verificherà. In tal modo le scemenze potranno essere applicate anche in futuro.



IL PNRR, UN'OCCASIONE DA NON PERDERE. PER OTTENERE I FONDI SERVONO GLI STRUMENTI GIUSTI

Sinloc sostiene lo sviluppo locale ed è il partner ideale degli Enti Locali nell'attuazione di progetti sostenibili e d'impatto. Sinloc ha realizzato 700 progetti in Italia e in Europa. È al vostro fianco per trovare soluzioni tecniche e finanziarie in ogni ambito, dalla transizione energetica alle opere pubbliche locali, dall'economia circolare alla mobilità.



Scopri di più su WWW.SINLOC.IT

Solo in Abruzzo. Da vendersi esclusivamente in abbinamento a Il Centro il 9/2/2022 a € 1,30

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 16 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



I gestori: «Cosi' ci date in pasto all'Europa»

Rivoluzione in spiaggia: le concessioni in gara dal 2024

Troise a pagina 5



Il caso a Pistoia: la preside e la vice

Hanno sospeso gli studenti-bulli Prof a giudizio

Vacca nel Fascicolo Regionale



Bocciato il referendum sull'eutanasia

Per la Consulta è inammissibile perché «non tutela la vita umana», soprattutto dei più deboli. Cappato: disobbedienza civile
Salvini: sono dispiaciuti. Pd e 5 stelle: ora la legge sul fine vita. Attesa la decisione della Corte sugli altri quesiti (giustizia e cannabis)

Servizi
alle pagine 2 e 3

Trent'anni dopo

Mani Pulite Che cosa fu Che cosa resta

Michele Brambilla

Il ciclone di Mani Pulite, che cambiò l'Italia per sempre, arrivò improvviso - come quasi tutti i fatti che invertono il corso della storia - la sera del 17 febbraio del 1992, trent'anni fa. Era un lunedì. Un giorno moscio, moschissimo per le redazioni della cronaca milanese, fino alle nove di sera, quando cominciò a circolare la notizia: «Hanno arrestato Mario Chiesa». Chiesa arrestato? Ma va' là. In molti pensammo a uno scherzo. Mario Chiesa era il presidente del Pio Istituto Albergo Trivulzio, noto ai milanesi come "la Baggina", la casa per anziani più famosa della città e forse d'Italia.

Segue alle pagine 10 e 11

**PUTIN ALLONTANA PARTE DELLE TRUPPE DALL'UCRAINA: NESSUNA GUERRA
BIDEN NON SI FIDA. BERLINO RASSICURA MOSCA: KIEV FUORI DALLA NATO**



Vladimir Putin, 69 anni, presidente della Russia

RITIRATA O SCENEGGIATA?

Giardina, Pioli e Bolognini da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Bollette alle stelle Negozi, sport e servizi in emergenza

Pieraccini nel Fascicolo regionale

Firenze

Trovato morto sotto l'Indiano E' mistero

Brogiono in Cronaca

Firenze

Studenti esclusi dai licei artistici Oggi il vertice

Plastina in Cronaca



Guccini ricorda l'oste Paolo Pagani, scomparso ieri

Far canzoni e bere vino «Le mie notti Da Vito»

Cumani a pagina 20



Sul podio a Pechino 23 giorni dopo l'incidente

Goggia batte il dolore «Un argento vivissimo»

G. Bonzi e Turrini nel QS

Family Hotel ★★★★★ in Trentino:
Neve, divertimento e spa per tutta la famiglia

SUPER OFFERTA
2 notti a partire da **Euro 469,00**
2 adulti + 2 bambini (fino a 14 anni) nei mesi di Marzo e Aprile

Via Campiglio 4 - 38025 Dimaro Val di Sole - Dolomiti di Brenta (TN)
Tel. +39 0463 973330 - info@alpholiday.it
www.alpholiday.it

AlpHoliday
Dolomiti | Italian & Family Hotel



MATRIMONIO A PRIMA VISTA
ITALIA
La nuova stagione ogni mercoledì alle 21.20
Real Time

la Repubblica

MATRIMONIO A PRIMA VISTA
ITALIA
La nuova stagione ogni mercoledì alle 21.20
Real Time

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 39

Mercoledì 16 febbraio 2022

Oggi con Design

In Italia € 1,70

La crisi in Ucraina

Biden: si tratta, ma l'invasione è ancora possibile

L'analisi

Il potere del ricatto

di Giampiero Massolo

Per come si è messa, con le truppe russe ad un passo dall'entrata in Ucraina e l'Occidente fermo sui principi, non ci sono molte alternative al tentativo di stemperare la tensione. Troppo alta la posta in gioco: per la Russia, un prezzo altissimo in termini economici.

• a pagina 27



▲ Le esercitazioni La manovra di un tank russo

RUSSIAN DEFENCE MINISTRY/VIA REUTERS

Lo scenario

La doppia strategia del presidente russo

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti

MOSCA

Con una mossa da judoka, Vladimir Putin ha sparigliato un'altra volta le carte. Alla vigilia del "D Day", da Mosca sono arrivati vari segnali distensivi.

• a pagina 5

I servizi • alle pagine 4 e 7

LA SENTENZA

Eutanasia, la Corte dice no

I giudici costituzionali bocciano il referendum sul fine vita: non è preservata la tutela minima dei più vulnerabili. Cappato: avanti con la disobbedienza civile. Esultano i cattolici. Attesa per la decisione su cannabis legale e giustizia

Spiagge, il governo vara la liberalizzazione. I balneari: è uno scippo

Il commento

Prudenza etica e riforme civili

di Stefano Folli

Il più carico di implicazioni etiche, il più difficile da decifrare, era il referendum sull'eutanasia.

• a pagina 27

La Consulta boccia il referendum sull'eutanasia legale perché non tutela la vita. L'associazione Coscioni, per voce di Marco Cappato, la definisce una brutta notizia per la democrazia e annuncia disobbedienza civile. Esultano le associazioni cattoliche. Oggi attesa per la decisione su cannabis e giustizia. Sulle concessioni balneari via libera del governo alla riforma.

di De Luca, Mattered, Milella Pasolini e Pistilli
• alle pagine 2, 3 e 8



Viaggio nel Nord Est

Un chilometro tra dogma ed eresia
Dove la Lega è Liga

dal nostro inviato Emanuele Lauria
• alle pagine 10 e 11

Sport

Goggia d'argento
Miracolo di Sofia
la campionessa indomabile

dalla nostra inviata
Alessandra Retico



Sofia Goggia e Nadia Delago

YANGING

Un argento su una gamba e mezza, scolorito da un colpo di vento. «Ma è di platino considerando tutto quello che c'è dentro». E dentro c'è soprattutto il soldato Sofia Goggia. Il suo inferno e la sua rinascita. La perseveranza e la tenacia. La follia creativa.

• alle pagine 34 e 35

Stop a Bonomi:
solo un voto
per avere la Serie A

di Matteo Pinci
• a pagina 37

L'amore, questo sconosciuto.
MATRIMONIO A PRIMA VISTA
ITALIA
La nuova stagione ogni mercoledì alle 21.20
Real Time
Guardalo in anteprima su discovery+

Il caso



Il principe Andrea paga e chiude la causa per molestie

di Antonello Guerrera
• a pagina 17

Odio social

Lettera aperta ai miei cari leoni da tastiera

di Natalia Aspesi

pare che io abbia insultato una intera categoria di onesti lavoratori, in questo caso i bidelli, per avere scritto che un leggiadro spettacolo di varietà come Sanremo non è un manifesto politico e quindi non capivo perché dovesse includere, del resto con molta ritrosia, vari tipi umani.

• a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



QUANDO IL MALAFFARE
SGRETOLO' IL SISTEMA

MASSIMO GIANNINI

Mani Pulite trent'anni dopo.
Non fu un golpe ma l'esito
scontato di un collasso sistemico.
Caduti nel fango, abbiamo provato
a rialzarci. E siamo andati avanti.

- PAGINE 20-21



30 ANNI DI MANI PULITE

Tangentopoli Parla il figlio di Cagliari
"L'obiettivo era Craxi, papà non lo cito"

PAOLO COLONNELLO - PAGINE 22-23



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.46 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL VERTICE CON SCHOLZ SBLOCCA I NEGOZIATI. DRAGHI A ZELENSKY: L'UE PRESERVERÀ L'INTEGRITÀ DELL'UCRAINA

Putin allenta la morsa: non pensavo alla guerra

WASHINGTON

LA MOSSA CHIAVE
DI USA E GERMANIA

ALBERTO SIMONI
CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ribadisce la compattezza del fronte occidentale e ricorda a Putin che la Nato e gli Usa «non sono una minaccia per la Russia».

MOSCA

SE LA BATTAGLIA
DIVENTA IBRIDA

ANNA ZAFESOVA

Il giorno che doveva iniziare la guerra è diventato il giorno in cui i carri armati russi hanno iniziato a tornare a casa, almeno sugli schermi televisivi.

USKLAUDINO

Il vertice tra Putin e Scholz sblocca i negoziati in Ucraina: Mosca inizia a pensare al ritiro delle truppe.

BRESOLIN, PEROSINO E TORTELLO - PAGINE 6-9



I MAXI AUMENTI

Bollette, la stangata luce +131%, gas +94%

PAOLO BARONI

Arriva la stangata sulle bollette. Rispetto al 2021 la luce è rincarata del 131 per cento e il gas del 94 per cento. Volano i prezzi di benzina e diesel.

L'ECONOMIA

Balneari: gare dal 2024 legate agli investimenti stop al caro ombrelloni

NICCOLÒ CARRATELLI



BARBERA E OLIVIO - PAGINE 12-13

IGIUDICI DICONO NO AL VOTO POPOLARE. WELBY: STILETTATA AL CUORE. LETTA: ORA IL PARLAMENTO APPROVI UNA LEGGE

La scelta della Consulta: fine vita mai

La Corte: referendum inammissibile, non tutela l'esistenza umana. Englaro: Paese più avanti della politica

FRANCESCO GRIGNETTI

Sono state sufficienti due ore di discussione tra i giudici costituzionali per decidere che il referendum sull'eutanasia non è ammissibile. Mina Welby: una stiletta al cuore. Enrico Letta: ora il Parlamento approvi una legge.

L'ANALISI

AUTORITÀ DI STATO
E LIBERA VOLONTÀ

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

La inammissibilità disposta dalla Corte costituzionale del referendum sul fine vita provoca rammarico, ma non molta sorpresa.

IL COMMENTO

ADESSO L'EUTANASIA
SARÀ CLANDESTINA

LUIGI MANCONI

La sentenza della Corte Costituzionale sul fine vita produrrà, fatalmente, l'effetto di incentivare l'eutanasia clandestina.



Ora sappiamo che la fibra di cui sono fatti i sogni è quella che ci tiene in piedi. La discesa d'argento di Sofia Goggia, a 23 giorni dalla lesione di un crociato, ne è la prova scientifica.

"Al via non mi fidavo del ginocchio poi ho avuto coraggio: non è da tutti"

IL DIBATTITO

Quei privilegi perduti sulla riva del mare

ALESSANDRO DE NICOLA

Dopo decenni di rinvii il governo attuerà la direttiva europea sulla liberalizzazione dei servizi del 2006. Dopo i provvedimenti di Antitrust, Commissione europea, sentenze di Corte di Giustizia, Corte Costituzionale, Tar e Consiglio di Stato, la foresta pietrificata del regime delle concessioni balneari scricchiola.

L'INTERVISTA

Carfagna: il sovranismo nemico del centrodestra

LUCA MONTICELLI

«Sei miliardi stanziati per strade e ferrovie, e metodo Recovery per aprire tutti i cantieri»: lo dice in una intervista la ministra per il Sud Mara Carfagna. «Basta sussidi al Mezzogiorno, lavoriamo per la crescita», spiega al termine del Consiglio dei ministri di ieri pomeriggio. E sulla situazione politica della coalizione di centrodestra attacca Salvini e Meloni: «La cultura sovranista non può più unire il centrodestra».

BUONGIORNO

Della santissima trinità del tennis contemporaneo, Rafael Nadal è il mio preferito. Roger Federer ha vetri di sublime sconosciute agli altri due, ma penso il più forte sia Novak Djokovic. Parlo di santissima trinità perché ormai nessuno di loro vive di grandezza propria, ma per imporsi sulla grandezza altrui in un'ascesa all'epica, e lo testimonia la contabilità: insieme hanno vinto sessantuno tornei dello Slam. Per intenderci, i tre giganti di quand'ero bambino - Bjorn Borg, John McEnroe e Jimmy Connors - ne assommano ventisei. L'irreale equilibrio di venti Slam a testa è stato incrinato lo scorso mese in Australia da Nadal, che ha vinto il ventunesimo approfittando anche dell'assenza cronica del quarantenne Federer e di Djokovic, espulso perché non vaccinato. Nei giorni scorsi si era detto che per sopravanza-

Chi è il talebano?

MATTIA FELTRI

re Nadal e certificarsi il migliore di sempre. Djokovic avrebbe infine ceduto al vaccino ma, in un'intervista alla Bbc, ha invece confermato di essere pronto a pagare qualsiasi prezzo, e cioè a saltare ogni torneo, compresi quelli dello Slam, in cui la vaccinazione sia obbligatoria. Non ha parlato di rettiliani, di dittatura nazisanitaria, non ha negato il Covid, ha parlato soltanto dell'armonia in cui vive col suo corpo e della sua libertà di scelta. Non credo abbia ragione, ma la mitezza delle parole e l'enormità che è disposto a sacrificare - le solide chance di trionfare nella più lunga e inebriante battaglia della storia dello sport - impongono di rivedere il pigrò ritratto collettivo che abbiamo fatto dei renitenti al vaccino, anche soltanto per guardare in faccia il talebano che è in noi.

NOBIS ASSICURAZIONI

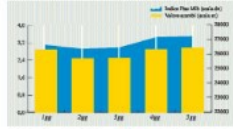
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

Sant'Anna L'ACQUA. LA NOSTRA ORIGINE. shop.santanna.it



FTSE MIB 26.967,98



BORSA +2,09%

MONDOSETTIMA 1€=\$1,1345

Dow Jones	34.872	Euro Stoxx	3.992
Nasdaq	14.982	Euro Stoxx 50	4.488
S&P 500	4.488	Stoxx Europe 600	154,00
Euro Stoxx	18,412	RENDIMENTI	
Zurigo	18,182	Bond 10Y	1,8070
Londra	7,889	Bond 5Y	0,2000
Parigi	6,992	Più forte	
VALUTE		Euro-Rub	136,23
Euro-Dollaro	1,1345	Euro-Doll	101,79
Euro-Yen	131,18	Flus-Mib	24,900

Technoprobe balza del 14% Ora all'Egm c'è un colosso dei chip che vale 4 mld

Dopo la quotazione jumbo del gruppo brianzolo, AssoNext chiede di limitare le ipo a quota 500 mln Sul tema Lega e M5S Dal Maso a pagina 13

il quotidiano dei mercati finanziari

Capasa (Cnmi) chiede al Senato altre misure per la ripresa

Rispetto ai 24 miliardi di fatturato persi nel 2020, nel 2021 recuperati 16 Miele in MF Fashion

Anno XXXIII n. 32 Mercoledì 16 Febbraio 2022 €2,00 *Classificatori*



LA BCE TEME IL CARO ENERGIA

Il pil Ue prende la scossa

*Per la banca centrale l'aumento della bolletta inciderà sull'economia per uno 0,2%
Mazzata per famiglie e imprese italiane: boom per elettricità (+131%) e gas (94%)
Superbonus, sblocco dei crediti congelati: più tempo per utilizzare l'agevolazione*

LA GUERRA IN UCRAINA SI ALLONTANA E LE BORSE RIFIATANO: MILANO +2%

Ninife, Boeris e Pira alle pagine 2, 3 e 4

ALTA VELOCITÀ IN SPAGNA
Ferrovie lanciate per diventare il primo azionista del consorzio Ilsa

Pira a pagina 7

FALSE DICHIARAZIONI
Dall'Algeria altra tegola su Saipem: multa da 192 milioni

Valentini a pagina 6

TRATTATIVA CON IL TESORO
Sotto la spinta della Bce l'aumento Mps può lievitare oltre quota 2,5 miliardi

Gualtieri a pagina 8



per Noi
**la finanza agevolata
è un mezzo
e non un fine**



info@profima.it www.profima.it

- profimasrl
- profimasrl
- profimainforma

Caro energia: tempesta (im)perfetta anche sui porti

ROMA - Il presidente di **Assoport** Rodolfo Guerrieri s'è trovato la patata bollente del caro energia tra le tante da affrontare con il governo: patata relativamente nuova e non prevista, anche se all'orizzonte dei porti già da tempo piovevano fulmini. Fatto sta che nel PNRR tutto punta alla elettrificazione spinta dei porti - con tanto di clausola secondo cui non fa perdere i soldi - ma non si è specificato che pannelli solari e ventilatori non basteranno certo a coprire i consumi portuali: e quindi l'elettrificazione comporterà un pesantissimo aggravio dei costi dell'operatività, che si rifletterà - anzi, si sta già riflettendo - sui costi del lavoro e quindi della logistica. Sul tema è stato molto chiaro due giorni fa sulle pagine del loro quotidiano, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi: le aziende sono già in ginocchio, ce ne sono specie nel campo delle produzioni energivore, stanno rimutando gli ordini perché andrebbero in rimessa. Come scriviamo qui a fianco, nel campo del vetro e delle ceramiche i principali produttori italiani hanno addirittura sospeso la produzione e rifiutano gli ordini. Per le bottiglie da vino stanno arrivando importanti forniture dal Brasile, dove il settore ha buone scorte: ma

ovviamente a prezzi di mercato. Per il resto, il comparto industriale, ma anche quello della logistica portuale e dei trasporti - magazzini compresi - sta soffrendo e non considera il provvedimento di 'ristoro' del governo determinanti per far fronte alla crisi. Quello che occorre - come ha detto lo stesso Carlo Bonomi - è accelerare al massimo l'utilizzo del gas nazionale, che troppo a lungo è stato bloccato per i diffusi 'niet' alle trivellazioni già attuate o programmate. Ci sono, malgrado la crisi, ancora 'niet', come gli ultimi pochi giorni fa da istituzioni della Sicilia, che persistono nei divieti malgrado alcune aree marine della costa abbiano importanti giacimenti. Tutto nero? Ci sono in Italia anche prospettive meno drammatiche ma in comparti di nicchia, per avere gas a prezzi non da strozzinaggio. Con il sistema HoD di Drillmec, società piacentina di rilevanza mondiale nel settore Oil&Gas - scrive la stessa società - la produzione nazionale di gas potrebbe aumentare nel giro di pochi giorni, in totale sicurezza e senza la necessità di trivellare nuovi pozzi. Anche nell'alto Adriatico. Il sistema HoD - dice ancora la società - incide solo per il 5% sul costo di un impianto di perforazione onshore, mentre su un impianto offshore ha un impatto economicamente trascurabile. Si può applicare a qualunque tipo di struttura esistente ed è in grado di aumentare all'istante la produzione media di gas del 30% e la sicurezza degli impianti del 98%. L'Italia ha una produzione interna di gas - si ricorda - che copre appena il 4% del fabbisogno nazionale, il resto viene importato. La produzione nazionale potrebbe aumentare fino a coprire il 14-15% del fabbisogno, ma perforare nuovi pozzi richiederebbe almeno 24 mesi di attesa. Per questo è necessario sfruttare al massimo le strutture già esistenti, mantenendo la sicurezza. Questo è possibile oggi senza



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

investimenti ingenti, grazie alla tecnologia HoD - conclude Drillmec - già adottata in Norvegia e altri Paesi tra i più tecnologicamente avanzati del settore.

Accordo tra Mims, Guardia costiera e Assoporti

Il patto di collaborazione istituisce un comitato paritetico per lo studio delle tematiche comuni

È stato firmato presso il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, un importante accordo di collaborazione tra il Dipartimento della mobilità sostenibile facente capo allo stesso Dicastero, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. L'accordo prevede l'istituzione di un comitato paritetico a cui saranno affidati lo studio e l'analisi delle tematiche di interesse comune. Le relative soluzioni condivise e proposte saranno rimesse agli opportuni apprezzamenti del ministero di riferimento ai fini della successiva valorizzazione. Un accordo che si prefigge lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, nonché specifiche esperienze o problematiche interpretative/applicative di norme, direttive o linee di indirizzo, che richiedano un esame interdisciplinare, in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. A sottoscrivere l'intesa, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Capo del Dipartimento della mobilità sostenibile, Consigliere Mauro Bonaretti, e il Presidente dell'Associazione dei porti Italiani, Rodolfo Giampieri. L'iniziativa nasce dal preciso auspicio, espresso dal ministro Enrico Giovannini, di un proficuo rapporto di collaborazione tra i principali attori del settore marittimo, per meglio favorire lo sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza in ambito marittimo, in coerenza con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività e della modernizzazione del sistema della portualità e della logistica nazionale. Grazie alla sottoscrizione dell'accordo odierno, commenta l'Ammiraglio Carlone, «l'azione di comando svolta dalle Capitanerie di porto, titolari di funzioni e compiti in materia di sicurezza della navigazione e portuale, potrà svolgersi in maniera ancora più efficace, contribuendo significativamente a uno sviluppo sostenibile di tutto il comparto. Marittimità, logistica e intermodalità, rappresentano elementi essenziali dell'economia del Paese e il nostro obiettivo è omogenizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro». In questo modo, sottolinea il presidente Giampieri, «abbiamo aggiunto un altro tassello a favore del settore portuale. Una condivisione formale a beneficio dello sviluppo della portualità mirata a favorire un'ulteriore fluida applicazione delle norme che interessano, nel rispetto delle relative competenze, la vita nei porti in un disegno generale sostenuto dal Ministro Giovannini. Lavoreremo insieme, in un format oggi indispensabile, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in ambito ambientale, economico e sociale». «Il ministero gioca un ruolo di impulso e di facilitatore sui temi oggetto del protocollo, non solo di tipo amministrativo ma anche strategico - conclude il Capo Dipartimento Bonaretti - le parti possono contare sul nostro



L'Avvisatore Marittimo

Primo Piano

massimo supporto nell'interesse di un settore tanto rilevante per lo sviluppo del nostro Paese». ©BY NC AND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Port News

Venezia

Traffici in crescita per Venezia

di Redazione

Nel 2021 il porto di Venezia ha movimentato oltre 24 milioni e 204 mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1 milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Lo certifica l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8 milioni 415 mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6 milioni 440 mila tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9 milioni 350 mila tonnellate (+5%). Secondo l' AdSP si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2 milioni 144 mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno

opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62 mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88 mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero di crocieristi è stato pari a 31.685.

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Primo Magazine

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia, traffici in forte ripresa

15 febbraio 2022 - Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440milla tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2milioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero di crocieristi è stato pari a 31.685.



Porti: Savona-Vado; 140 milioni per 34 interventi

Ed entro il 2025 autoprodurranno l' energia con il fotovoltaico

(ANSA) - SAVONA, 15 FEB - Circa 140 milioni di euro per 34 interventi, già avviati o attesi nel prossimo futuro. Sono gli investimenti in corso nei porti di Savona e Vado **Ligure** elencati da Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di **Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, nel corso dell' evento "Port of Savona-Vado (R)Evolution". Il più importante è legato alla nuova diga di Vado **Ligure**: un intervento da 78 milioni di euro affidato a Fincosit. In corso tra gli altri anche il ripristino delle dighe danneggiate dalle mareggiate (costo 10 milioni) e un intervento strutturale a difesa della costa di Vado (2 milioni). In estate dovrebbe partire il ripristino del terminal traghetti di Vado, danneggiato nell' autunno 2018: la spesa prevista è di 6,6 milioni. Altre opere sono legate alla piattaforma contenitori inaugurata nel dicembre 2019, come una nuova viabilità (due interventi da 20 milioni l' uno) e la messa in sicurezza di due torrenti (altri 19,5 milioni). La ricaduta occupazionale prevista tra diretta e indiretta è di 1300 unità, per un valore aggiunto di circa 700 milioni di euro. Prometeia ha inoltre stimato gli effetti generati dai lavori su occupazione e valore aggiunto in Liguria per i prossimi 4 anni: circo 38mila i posti di lavoro attesi tra diretto, indiretto e indotto, per un valore aggiunto che supera i 2 miliardi. I due porti hanno inoltre partecipato al bando del Mite con un progetto da 25 milioni, da realizzarsi entro il 2025: grazie a 4 impianti fotovoltaici, sarà il primo porto in Italia in grado di autoprodurre l' energia utilizzata. (ANSA).



Porti: Savona-Vado; nel 2021 +3% tonnellate rispetto a 2019

Ripresa grazie ai container. Male passeggeri per colpa pandemia

(ANSA) - SAVONA, 15 FEB - Il traffico merci nei porti di Savona-Vado è tornato ai livelli pre-pandemia. A illustrare i numeri è stato **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, nel corso dell' evento "Port of Savona-Vado (R)Evolution". Nel 2021 sono state movimentate in totale oltre 14,9 milioni di tonnellate di merce, con un +3,08% rispetto al 2019. E' rimasta invece critica la situazione del trasporto passeggeri: nel 2021 il calo rispetto a due anni prima è stato del 61% (-40% per i traghetti, -74% per le crociere). "La pandemia di Covid-19 è stata davvero un cazzotto in faccia - ha commentato **Signorini** - Savona e Vado però sono quelle che sono andate meglio di tutti con un +3,08%: una bella performance sicuramente non scontata, soprattutto se paragonata ad analoghi porti europei". Il risultato delle merci è stato trainato dai container, schizzati grazie alla piattaforma di Vado **Ligure** dalle 534mila tonnellate del 2019 agli oltre 2,6 milioni del 2021 (+387,75%). Bene anche le rinfuse liquide (+77,54%). In calo le rinfuse solide (-29,13% rispetto al 2019), il traffico convenzionale (-4,97%, ma con un recupero di 600mila tonnellate nel 2021) e gli oli minerali (-10,89%, con greggio e derivati frenati anche dalla transizione energetica). (ANSA).



Porti di Savona-Vado, i lavori in corso generano un valore aggiunto di 700 milioni solo in provincia

15 i cantieri in corso nei due porti, per un totale di 100 milioni di euro di investimenti. Altri 40 milioni sono nuove risorse da investire nella programmazione ordinaria del 2022

Un valore aggiunto pari a 700 milioni di euro e una crescita occupazionale di 1.300 unità, dirette e indirette, solo a Savona e Vado. Oltre 60 mila le unità in più generate in tutta la Liguria, tra dirette, indirette e indotte, 3,1 miliardi il valore aggiunto complessivo. Queste le stime di Prometeia sugli effetti economici e occupazionali generati nei prossimi quattro anni dai lavori nei porti di Savona e Vado. «15 i cantieri in corso nei due scali, per un totale di 100 milioni di euro di investimenti. Altri 40 milioni sono nuove risorse da investire nella programmazione ordinaria del 2022». A fare il punto è il presidente dell'

Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. Prima fra tutte per ordine di grandezza, ma anche per importo investito (ben 77,9 milioni di euro), la nuova diga di Vado Ligure: la fine dei lavori, affidati a Fincosit, è prevista per giugno 2025. «Si tratta di un'opera, come molte altre in corso nei nostri due porti per il ripristino di tratti danneggiati dal maltempo, legata all'esigenza di protezione dei nostri asset terminalistici - spiega Signorini - A cui si aggiunge il tema delle nuove norme di accessibilità nautica».

Nel primo trimestre dell'anno partiranno anche i lavori di manutenzione straordinaria delle banchine e dei pontili a Savona, mentre si cerca di accelerare anche sulle opere di ripristino del terminal traghetti di Vado, per una cifra di oltre 6,6 milioni di euro. 1 di 2 Entro l'estate la pesca professionale savonese avrà poi nuovi spazi in darsena: «Molte aree per anni date per scontate sono ora soggette a interdizione - ricorda Signorini - è perciò importante poter fornire ai pescatori nuovi spazi urbani, che saranno completati entro la prossima estate». Nell'ambito dell'accordo di programma di Vado Ligure, entro settembre 2023 saranno completati i lavori della nuova viabilità urbana, adiacente al centro commerciale Molo 8.44, per un importo di 20 milioni di euro. Il nuovo tracciato stradale supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. Connessi tra loro, ci sono poi i lavori di sistemazione idraulica del rio Sant'Elena (avvio gara a luglio 2022) e la sistemazione della viabilità per l'ampliamento del terminal intermodale (avvio lavori a settembre 2022), per i quali vengono investiti, rispettivamente, 4,5 e 20 milioni. Altre due opere strettamente legate, i lavori di messa in sicurezza e quelli di interconnessione tubazioni petroli del torrente Segno (15 e 7 milioni di euro, l'avvio della gara è previsto nel secondo trimestre dell'anno). 1 di 2 In dirittura d'arrivo la consegna dell'intervento strutturale a difesa della costa di Vado: il termine lavori, costati quasi 2 milioni, è previsto a maggio. Già completata la demolizione degli ex bagni Madonnetta ad Albissola Marina e sempre a maggio è previsto il ripristino di piazzale Margonara. 1 di 3 Terminati anche i lavori



Un valore aggiunto pari a 700 milioni di euro e una crescita occupazionale di 1.300 unità, dirette e indirette, solo a Savona e Vado. Oltre 60 mila le unità in più generate in tutta la Liguria, tra dirette, indirette e indotte, 3,1 miliardi il valore aggiunto complessivo. Queste le stime di Prometeia sugli effetti economici e occupazionali generati nei prossimi quattro anni dai lavori nei porti

BizJournal Liguria

Savona, Vado

relativi al 'progetto terrapieno di Zinola' per la valorizzazione della spiaggia, resta solo da avviare il bando per l'affidamento della gestione della nuova struttura. «Guardiamo anche al futuro - spiega poi Signorini - con il percorso ciclo-pedonale che collegherà Savona ad Albissola e tutti i progetti legati alla transizione ecologica, finanziati dal Pnrr: Savona e Vado hanno candidato progetti per 25 milioni di euro, l'obiettivo è arrivare a un porto zero emissioni». 1 di 2.

Savona, Russo: «Scelte strategiche sul porto condivise con i Comuni del comprensorio»

Firmato il protocollo d'intesa tra i Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore per discutere con l'Adsp come un unico interlocutore

Prendere coscienza del fatto che le scelte strategiche riguardanti lo sviluppo **portuale** savonese riguardano l'intero comprensorio. È quanto prevede il protocollo d'intesa firmato questa mattina dai rappresentanti dei Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore, in occasione di un incontro con Paolo Emilio Signorini, presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure Occidentale. «Il protocollo d'intesa - annuncia il sindaco di Savona, Marco Russo - istituisce un tavolo permanente, in stretto contatto con il rappresentante nel comitato di gestione **portuale**. Un tavolo che interpreta lo spirito dei tempi: non nasce per difendere in maniera localistica questa o quell'opera, ma per dare il proprio contributo alle grandi sfide che coinvolgono i porti europei e mondiali». Le scelte strategiche del savonese, specie quelle legate allo sviluppo **portuale**, vanno quindi discusse in modo coeso, con tutti i Comuni del comprensorio uniti in un solo interlocutore. Visione condivisa anche da Monica Giuliano, sindaco di Vado Ligure, che amplia ulteriormente lo spettro: «Il lavoro svolto negli ultimi anni - sostiene - è il risultato della sinergia tra porto, amministrazioni e operatori. In questa provincia la transizione energetica la facciamo con i fatti, ed è iniziata grazie al porto. Mi piacerebbe che quando si deve discutere di una nuova realtà produttiva lo si facesse come comprensorio e non come singole amministrazione. Questo protocollo è l'inizio di un cammino più ampio: le infrastrutture non nascono solo a Savona e Vado, ma vanno anche oltre».



Prendere coscienza del fatto che le scelte strategiche riguardanti lo sviluppo portuale savonese riguardano l'intero comprensorio. È quanto prevede il protocollo d'intesa firmato questa mattina dai rappresentanti dei Comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore per discutere con l'Adsp come un unico interlocutore

Informazioni Marittime

Savona, Vado

Nei porti di Savona e Vado Ligure opere per 140 milioni

34 interventi complessivi, di cui il principale riguarda la nuova diga foranea. E poi allacci per la piattaforma container, ripristino del terminal traghetti e rafforzamento della costa

Sono attualmente 140 i milioni di euro investiti nei porti di **Savona** e **Vado** Ligure, con 34 tra interventi di ristrutturazione e nuove opere. Li ha riassunti il presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, Paolo Emilio Signorini, nel corso di una conferenza stampa tenutasi lunedì a Palazzo San Giorgio, battezzata "Ports of Genoa (R)EVOLUTION". Con Signorini c' erano anche il sindaco di Genova, Marco Bucci, e il governatore della Liguria, Giovanni Toti. Dei 140 milioni, l' intervento più importante è quello per la nuova diga foranea di **Vado** Ligure, dal costo di 78 milioni. Seguono interventi relativi alla piattaforma container inaugurata a dicembre 2019, cioè i collegamenti stradali e la messa in sicurezza di due torrenti, per un totale di circa 60 milioni. In corso di realizzazione, il ripristino delle dighe danneggiate dalle mareggiate e il rafforzamento della costa di **Vado**, per un totale di circa 12 milioni di euro. Infine, il ripristino del terminal traghetti, per un costo di 6,6 milioni. È stato calcolato che tutti questi cantieri occuperanno fino a 1,300 persone, per un valore aggiunto di circa 700 milioni di euro. Per quanto riguarda Genova sono attualmente programmati 27 interventi all' interno del bacino di Genova per un valore di 2,3 miliardi. Di questi, 20 sono stati avviati e 7 sono in corso di attivazione. «Lo sforzo delle amministrazioni locali è stato notevole e la macchina amministrativa ha aggiudicato 49 delle 62 gare previste, che riguardano progettazione verifica e lavori», ha detto Bucci.



Fondi Pnrr, corsa contro il tempo nel savonese. Pasa (Cgil) lancia l'allarme: "Mi chiedo se comuni, enti locali e Provincia siano pronti"

Per il savonese stanziati 123 milioni di euro, ai quali si aggiungono ulteriori 5 milioni fuori dal Pnrr

"Mi chiedo se le nostre amministrazioni comunali, gli enti locali, la Provincia in primis siano pronte. Se hanno già ottemperato ad alcune delle scadenze che erano già fissate e se hanno progetti cantierabili". E' un grido d'allarme quello lanciato dal segretario generale della Cgil Savona Andrea Pasa in merito ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che per la provincia di Savona ha visto stanziati per 10 ambiti di intervento, 123 milioni di euro, ai quali si aggiungono ulteriori 5 milioni fuori dal Pnrr. Però i tempi stringono e le scadenze per partecipare ai bandi sono dietro l'angolo, con alcuni che sono già scaduti da qualche giorno. "Senza un adeguato livello di progettazione definitiva ed esecutiva non si può accedere alle risorse del PNRR, per questo sono fondamentali competenze e capacità di elaborazione, servono alle istituzioni nazionali, regionali e locali ma servono anche a noi, alla Cgil, visto che alcuni bandi scadono già a metà febbraio e interessano le nostre attività, è importantissimo che ognuno di noi conosca i progetti, le risorse impegnate, il numero di occupati e i tempi" ha proseguito Pasa. Quest'oggi nella Camera del Lavoro di Savona, Marco De Silva, responsabile dell'ufficio economico della Cgil Liguria, ha esposto tutte le potenzialità del Pnrr concentrandosi sul savonese. In merito all'attrattività dei borghi ad esempio per la Liguria sono stati stanziati 20 milioni per un progetto pilota di rigenerazione, 229 sono i borghi selezionati con popolazione inferiore ai 5mila abitanti con avviso pubblico per 10 miliardi e 951mila euro per un minimo di 6 progetti per comune da massimo 1.6 milioni ciascuno e la scadenza è il 15 marzo. Non compresi nel Pnrr per la messa in sicurezza delle scuole, delle strade e degli edifici pubblici e per l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre agli interventi di efficientamento energetico ad essere coinvolti sono 30 i comuni del savonese con popolazione inferiore al milione di abitanti che potranno ricevere 2 miliardi e 525mila euro e con i lavori che dovranno iniziare entro il 15 maggio. 2 miliardi invece il totale dei contributi entro il 2023 per 69 comuni della provincia dai meno di 5mila abitanti fino ai 100mila. "E' fondamentale sapere e conoscere che ci sono oltre 4 milioni e 204mila euro previsti per TPL per il rinnovamento del parco mezzi, oppure oltre 40 milioni di euro per la sanità territoriale per la costruzione delle casa di comunità e ancora oltre 20 milioni di euro per la rigenerazione urbana tra le città di Savona e Albenga - continua Pasa - inoltre ci sono risorse per permettere ai Comuni di assumere, seppur a tempo determinato, personale con professionalità mirate a costruire i progetti". Per la tutela del territorio e della risorsa idrica sono stati approvati per la provincia di Savona per 21 comuni 37 progetti ed un totale di 13milioni e 879mila euro (respinto un progetto del comune di Osiglia per 190mila euro). In merito all'intermodalità e logistica integrata,



Savona News

Savona, Vado

45 milioni di euro invece sono stati stanziati per la costruzione della nuova diga foranea del Porto di Vado Ligure, 5.58 milioni per il potenziamento tecnologico della Genova-Ventimiglia e ulteriori 5.60 milioni per Vado. Sulla rigenerazione urbana sono stati finanziati 20 milioni e 600mila euro per 4 progetti di Savona e uno di Albenga. "Ci sono risorse che verranno assegnate direttamente agli enti pubblici attraverso i Ministeri, ma ci sono tante, tantissime risorse che verranno erogate solo alla presentazione di progetti seri e concreti. Contrariamente non arriverà nulla fino al 2026. Consci dell'importanza di questo tema, insieme a CISL e UIL grazie al Protocollo nazionale abbiamo inviato una richiesta di incontro alla Provincia di Savona - lo scorso 21 gennaio - e a tutti comuni nella quale chiediamo di aprire immediatamente il confronto e conoscere i progetti presenti e futuri e le ricadute occupazionali, economiche e sociali" prosegue il segretario della Camera del lavoro savonese. "La partecipazione e il ruolo del sindacato sarà centrale per garantire che gli obiettivi siano coniugati con la tutela e la creazione di occupazione di qualità anche grazie al lavoro che in Provincia di Savona è stato fatto dal sindacato confederale savonese con la costruzione di piattaforme in cui proponiamo e progettiamo il territorio di domani: sanità, infrastrutture e sviluppo. Per ottenere i fondi necessari a realizzare questi progetti, gli enti locali devono partecipare ai bandi pubblicati dai ministeri competenti, devono realizzare gli interventi nel rispetto delle leggi - quindi con tutte le procedure previste per fare un'opera pubblica, pur con una serie di semplificazioni - e devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Tutti i progetti devono essere conclusi entro il 31 marzo 2026: considerati i tempi di realizzazione di molte opere pubbliche italiane, è una scadenza piuttosto ambiziosa. Tuttavia, mi chiedo se le nostre amministrazioni, regionali, provinciali e i comuni siamo pronti a recepire il PNRR. Se hanno ottemperato ad alcune delle scadenze che erano già fissate e se hanno progetti cantierabili". "Tutti questi problemi sono legati alla mancanza di dipendenti o di competenze, e scarse capacità finanziarie dei comuni, che negli ultimi anni sono stati "spolpati". Senza un adeguato livello di progettazione definitiva ed esecutiva non si può accedere alle risorse del PNRR. Serve studio ed elaborazione. Alla Liguria sono già state assegnate molte risorse del PNRR - circa 6 miliardi di euro - e tante altre attendono progetti entro le date di scadenza dei bandi".

Deposito Gnl a Vado. Autorità Portuale: "Ipotesi c'è, dovrà esserci un confronto con il territorio". Giuliano: "Nuove opportunità da gestire intorno ad un tavolo"

A margine della presentazione al Palacrociere a Savona delle opere portuali negli scali savonesi la conferma. Ma il sindaco di Vado non ci sta

"C'è un'ipotesi di localizzazione a **Vado** e siamo alle verifiche di fattibilità e all'intesa demaniale tra il proponente dell'investimento e il concessionario esistente". Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorile come già annunciato un mese fa nel corso del punto fatto a Genova sui cantieri avviati e sul proseguo delle opere contenute all'interno del Programma Straordinario degli Interventi portuali, ha specificato che stanno lavorando per un futuro insediamento di un deposito di stoccaggio del gas naturale liquefatto (gnl) a **Vado** Ligure a margine della presentazione al Palacrociere a Savona delle opere portuali negli scali savonesi. "Dovrà esserci un'approvazione progettuale ed ovviamente un confronto con il territorio con i sindaci per capire se l'investimento è ben accetto dalla popolazione locale" ha continuato Signorile. Il sindaco di **Vado** Monica Giuliano aveva già espresso tutte le sue perplessità nel giorno precedente l'annuncio, ma anche oggi ha ribadito la sua contrarietà chiedendo un tavolo regionale nel quale si potrà discutere della questione. "Se un impianto serve per il genovese e il savonese ci si incontra e si trovano soluzioni nel caso. Nuove opportunità produttive dovranno essere gestite intorno ad un tavolo di confronto - dice la prima cittadina vadese - il lavoro di questi anni è il risultato di una condivisione, la transizione energetica è partita grazie al **porto** di **Vado** e si è seguito un percorso generale non facile ma necessario. Mi piacerebbe che d'ora in poi si discutesse come comprensorio e non come singolo ente. **Vado**-Genova e Savona insieme". Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:

The screenshot shows a news article titled "Deposito Gnl a Vado. Autorità Portuale: 'Ipotesi c'è, dovrà esserci un confronto con il territorio'. Giuliano: 'Nuove opportunità da gestire intorno ad un tavolo'". The article is dated 15 febbraio 2022, 14:15. The main text of the article is partially visible, starting with "A margine della presentazione al Palacrociere a Savona delle opere portuali negli scali savonesi la conferma. Ma il sindaco di Vado non ci sta". The article is categorized under "ATTUALITÀ" and "REGIONE LIGURIA". The author is identified as "Boer.com".

Report porti Savona-Vado, male i passeggeri sui traghetti e sulle crociere, +387.75% per i container rispetto al 2019

Sono stati stanziati 100 milioni per i 15 cantieri in corso e i 34 interventi in programma, 40 milioni invece i nuovi investimenti per la programmazione ordinaria 2022. Spazio anche entro il 2025 alla produzione di energia tramite il fotovoltaico, i primi in Italia

"I traffici, soprattutto a Savona e **Vado**, dal punto di vista merci hanno recuperato la situazione ante pandemia, e questo è un primo giudizio positivo che ci fa tirare un sospiro di sollievo. Ovviamente dobbiamo consolidare nei mesi a venire, sperando che tutto sia definitivamente superato". Così il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini che questa mattina al Palacrociera di Savona ha elencato un report sui risultati elencati dai porti di Savona-**Vado**. I passeggeri sui traghetti e sulle crociere nel 2021 rispetto al 2019 sono in calo del 61.73%, un aumento del 77.78% invece dal 2021 al 2020. In calo invece le navi arrivate, nel 2019 erano 2112, crollo causa Covid a 1558 e nel 2021 leggero aumento a 1803. Il traffico dei container grazie alla piattaforma Maersk invece è schizzato dai 534mila 269 del 2019 ai 2 milioni e 605 mila del 2021, un +387.75% significativo. Leggero calo per le rinfuse solide e gli oli minerali. Il totale del traffico commerciale dopo il netto abbassamento del 2020 è cresciuto a 14 milioni e 855mila. "Dal punto di vista degli investimenti, nonostante in questi lunghi due anni la situazione fosse decisamente condizionata, abbiamo avviato molti cantieri a Savona, Albisola e **Vado** che guardano a tutti gli aspetti importanti per la competitività di un **porto**: opere marittime, di accessibilità, di sostenibilità ambientale e di riqualificazione urbana. L' orizzonte temporale è di circa due anni mediamente, al termine di questo ciclo di investimenti il **porto** sarà certamente più competitivo" ha proseguito Signorini. Sono stati stanziati infatti 100 milioni per i 15 cantieri in corso e i 34 interventi in programma, 40 milioni invece i nuovi investimenti per la programmazione ordinaria 2022. A partire dalla nuova diga di **Vado** per 77milioni e 900mila euro (fine lavori giugno 2022 appaltatore Fincosit); il ripristino della dighe a gettata danneggiate dalla mareggiata 2018 a Savona e **Vado** per 10 milioni e 150mila euro (novembre 2023 fine lavori); il ripristino del piazzale del terrapieno sud per 3 milioni e 500mila euro; 15 milioni per la messa in sicurezza del torrente Segno; la nuova viabilità urbana Molo 8.44 per 20 milioni di euro (fine lavori settembre 2023); altri 20 milioni per l' ampliamento del terminal intermodale; la sistemazione idraulica del rio Sant' Elena per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escludendo il tratto sottostante l' Aurelia per 4 milioni e 500mila euro (in corso la progettazione definitiva, avvio di gara luglio 2022); le opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al **porto** di **Vado** per ampliamento terminal intermodale, seconda fase del raccordo ferroviario per 20 milioni. Sul percorso ciclo pedonale Savona-Albissola Marina con riqualificazione dell' area ex Funivie, Molo Miramare e l'

Savona News

Savona, Vado

attenzione alle aree relative allo svincolo dell' Aurelia Bis, sono stati stanziati 4 milioni di euro per un progetto finanziato dalla Regione e realizzato da Ire. Sono in corso le interlocuzioni con le amministrazioni per definire più precisamente l' assetto da pianificare. Sono state inoltre effettuate richieste di finanziamento al Ministero della Transizione Ecologica per 25 milioni di euro in merito all' energia rinnovabile e l' efficienza energetica nei porti di Savona e Vado con la realizzazione entro il 2025 di due impianti fotovoltaici nel comune capoluogo e due a Vado, oltre ad infrastrutture di ricarica. Il porto di Savona sarà il primo in Italia in grado di autoprodurre l' energia utilizzata riducendo notevolmente il proprio impatto sull' ambiente. L' aumento delle bollette di luce e gas in generale però potrebbe creare non pochi problemi anche per la logistica portuale. "Il tema è l' energia: il caro fa parte di tutte le materie prime, frutto anche di situazioni globali conseguenti alla pandemia e all' aggiustamento della contrazione e ripresa della domanda. L' energia, anche per gli obiettivi di transizione ecologica che ci siamo posti, sta cambiando il paradigma a livello mondiale: cambieranno le fonti di approvvigionamento, le modalità di consumo, le filiere produttive - conclude il presidente della Port Authority - Da questo punto di vista il porto è il luogo che prima e più di ogni altro risente di questo cambiamento perché il combustibile e le fonti di approvvigionamento passano da lì e vengono trattate ed è questa la scommessa che stiamo facendo sia a Savona che a Genova col nuovo piano regolatore in cui, come autorità di sistema, cercheremo di capire come posizionarci nel cambiamento energetico". Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#) Ti potrebbero interessare anche:

Green pass:pochi non lo hanno a Fincantieri, Psa e Ansaldo

Percentuale molto bassa che non influisce su attività

Nell'intero gruppo Fincantieri, che in Italia conta 10 mila dipendenti diretti più altri 20 mila nelle ditte di appalto, solo una cinquantina di lavoratori over 50 oggi si sono presentati senza il green pass rafforzato. Una percentuale molto bassa, che non influisce sull'attività. Non ci sono i numeri suddivisi per territorio e stabilimento (in Liguria Sestri Ponente, Riva Trigoso e Muggiano) ma si tratta comunque di cifre esigue, poche unità. Al terminal Psa Pra' 15 over 50 senza. Non c'è stato un impatto significativo per il primo terminal contenitori del porto di Genova con l'avvio dell'obbligo del green pass rafforzato per gli over 50. Al Psa Genova Pra' oggi sono 15, su 650 dipendenti totali, quelli over 50 che non risultano in possesso della certificazione e andranno in aspettativa non retribuita. Pochi anche nel terminal contenitori Psa Sech: 2 su 228. In Ansaldo Energia 7 over 50 senza certificato Sono 7 (5 impiegati e 2 operai), sui circa duemila totali, i dipendenti di Ansaldo Energia a Genova, che non hanno prodotto il green pass rafforzato obbligatorio da oggi per gli over 50 per l'accesso ai luoghi di lavoro. Numeri che vanno ad aggiungersi ad altri 8 dipendenti dell'azienda che sono in aspettativa non retribuita dal 15 ottobre dello scorso anno, quando era scattato l'obbligo di green pass (quello ottenibile anche con il tampone, non rafforzato) per tutti i dipendenti. Da quella data Ansaldo Energia, con il dopolavoro, aveva allestito per i dipendenti una struttura poco prima dell'ingresso dell'azienda in cui effettuare il tampone antigenico che permetteva di ottenere un green pass di 48 ore a un prezzo inferiore a quello calmierato e ad oggi ancora una settantina di persone utilizzano il servizio.




Informare

Genova, Voltri

Anche quest' anno le linee marittime containerizzate di THE Alliance scaleranno in Italia i porti di Genova e La Spezia

Continueranno ad essere toccati dai servizi settimanali MD1 e MD2

Nel 2022, così come nei tre anni precedenti, in Italia saranno solo **Genova** e La Spezia i porti scalati dal network di servizi marittimi containerizzati globali della THE Alliance, il consorzio costituito dalle compagnie di navigazione Hapag-Lloyd, HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming. Nella programmazione della rete di linee annunciata oggi da questi vettori per il 2021, infatti, i due scali portuali italiani risultano essere nuovamente inclusi nei servizi settimanali MD1 e MD2 che collegano l' Asia (Cina, Taiwan e Corea del Sud) con il Mediterraneo occidentale attraverso i porti hub di Singapore, Jeddah, Damietta e Pireo. Di seguito la nuova configurazione dei servizi di THE Alliance che entrerà in vigore dalla prossima primavera. Asia - Nord Europa FP1: dalla costa occidentale del Pacifico, Tokyo - Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Le Havre, (Suez), Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, verso la costa occidentale del Pacifico FE2: Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Cina meridionale, Singapore, (Suez), Tanger Med, Southampton, Le Havre, Amburgo, Rotterdam, (Suez), Singapore, Shanghai FE3: Cina meridionale, Xiamen, Kaohsiung, Cina meridionale, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, Southampton, (Suez), Singapore, Cina meridionale, Cina meridionale FE4: Qingdao, Pusan, Ningbo, Shanghai, Cina meridionale, (Suez), Algeciras, Rotterdam, Amburgo, Anversa, (Algeciras), Tanger Med, (Suez), Singapore, Qingdao FE5: Laem Chabang, Cai Mep, Singapore, Colombo, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, London Gateway, (Suez), Jeddah, Singapore, Laem Chabang Asia - Mediterraneo MD1: Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Singapore, Jeddah, (Suez), Damietta, Barcellona, Valencia, **Genova**, Damietta, (Suez), Jeddah, Singapore, Cina meridionale, Qingdao MD2: Pusan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Cina meridionale, Singapore, (Suez), Pireo, **Genova**, La Spezia, Fos, Barcellona, Pireo, (Suez), Singapore, Cina meridionale, Pusan MD3: Pusan, Ningbo, Shanghai, Cina meridionale, Singapore, Jeddah, (Suez), Ashdod, Istanbul, Izmit, Aliaga, Mersin, (Suez), Jeddah, Singapore, Kaohsiung, Pusan Transpacifico, West Coast FP1: dall' Europa, Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, verso l' Europa PS3: Nhava Sheva, Pipavav, Colombo, Port Kelang, Singapore, Cai Mep, Haiphong, Cina meridionale, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Pusan, Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Singapore, Port Kelang, Nhava Sheva PS4: Xiamen, Cina meridionale, Kaohsiung, Keelung, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Keelung, Kaohsiung, Xiamen PS5: Ningbo, Shanghai, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Ningbo PS6: Qingdao, Ningbo, Pusan, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Kobe, Qingdao PS7: Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, Cina meridionale, Cina meridionale, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Cina meridionale, Singapore PS8: Shanghai, Kwangyang, Pusan, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Pusan, Kwangyang, Incheon, Shanghai PN1: Xiamen, Kaohsiung, Ningbo, Nagoya, Tokyo, Tacoma,



The screenshot shows the 'informMARE' website with the following content:

- Header: STAR SERVICE logo, informMARE logo, STAR SERVICE logo.
- Text: "Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto" (The online daily for operators and users of transport).
- Date: 15 febbraio 2022.
- Section: "Anche quest'anno le linee marittime containerizzate di THE Alliance scaleranno in Italia i porti di Genova e La Spezia".
- Text: "Continueranno ad essere toccati dai servizi settimanali MD1 e MD2".
- Text: "Nel 2022, così come nei tre anni precedenti, in Italia saranno solo Genova e La Spezia i porti scalati dal network di servizi marittimi containerizzati globali della THE Alliance, il consorzio costituito dalle compagnie di navigazione Hapag-Lloyd, HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming. Nella programmazione della rete di linee annunciata oggi da questi vettori per il 2021, infatti, i due scali portuali italiani risultano essere nuovamente inclusi nei servizi settimanali MD1 e MD2 che collegano l'Asia (Cina, Taiwan e Corea del Sud) con il Mediterraneo occidentale attraverso i porti hub di Singapore, Jeddah, Damietta e Pireo.".
- Text: "Di seguito la nuova configurazione dei servizi di THE Alliance che entrerà in vigore dalla prossima primavera.".
- Section: "Asia - Nord Europa".
- List of routes:
 - FP1: dalla costa occidentale del Pacifico, Tokyo - Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Le Havre, (Suez), Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, verso la costa occidentale del Pacifico
 - FE2: Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Cina meridionale, Singapore, (Suez), Tanger Med, Southampton, Le Havre, Amburgo, Rotterdam, (Suez), Singapore, Shanghai
 - FE3: Cina meridionale, Xiamen, Kaohsiung, Cina meridionale, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, Southampton, (Suez), Singapore, Cina meridionale, Cina meridionale
 - FE4: Qingdao, Pusan, Ningbo, Shanghai, Cina meridionale, (Suez), Algeciras, Rotterdam, Amburgo, Anversa, (Algeciras), Tanger Med, (Suez), Singapore, Qingdao
 - FE5: Laem Chabang, Cai Mep, Singapore, Colombo, (Suez), Rotterdam, Amburgo, Anversa, London Gateway, (Suez), Jeddah, Singapore, Laem Chabang
 - Asia - Mediterraneo MD1: Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Singapore, Jeddah, (Suez), Damietta, Barcellona, Valencia, **Genova**, Damietta, (Suez), Jeddah, Singapore, Cina meridionale, Qingdao
 - MD2: Pusan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Cina meridionale, Singapore, (Suez), Pireo, **Genova**, La Spezia, Fos, Barcellona, Pireo, (Suez), Singapore, Cina meridionale, Pusan
 - MD3: Pusan, Ningbo, Shanghai, Cina meridionale, Singapore, Jeddah, (Suez), Ashdod, Istanbul, Izmit, Aliaga, Mersin, (Suez), Jeddah, Singapore, Kaohsiung, Pusan
 - Transpacifico, West Coast FP1: dall' Europa, Singapore, Kobe, Nagoya, Tokyo, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Shimizu, Kobe, Nagoya, Tokyo, Singapore, verso l' Europa
 - PS3: Nhava Sheva, Pipavav, Colombo, Port Kelang, Singapore, Cai Mep, Haiphong, Cina meridionale, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Pusan, Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Singapore, Port Kelang, Nhava Sheva
 - PS4: Xiamen, Cina meridionale, Kaohsiung, Keelung, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Keelung, Kaohsiung, Xiamen
 - PS5: Ningbo, Shanghai, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Tokyo, Ningbo
 - PS6: Qingdao, Ningbo, Pusan, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Kobe, Qingdao
 - PS7: Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, Cina meridionale, Cina meridionale, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Cina meridionale, Singapore
 - PS8: Shanghai, Kwangyang, Pusan, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Pusan, Kwangyang, Incheon, Shanghai
 - PN1: Xiamen, Kaohsiung, Ningbo, Nagoya, Tokyo, Tacoma,

Informare

Genova, Voltri

Vancouver, Tokyo, Kobe, Nagoya, Xiamen PN2: Singapore, Laem Chabang, Cai Mep, Haiphong, Cina meridionale, Tacoma, Vancouver, Tokyo, Kobe, Singapore PN3: Cina meridionale, Cina meridionale, Shanghai, Pusan, Vancouver, Seattle/Tacoma, Pusan, Kaohsiung, Cina meridionale PN4: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Pusan, Prince Rupert, Tacoma, Vancouver, Pusan, Kwangyang, Qingdao Transpacifico, East Coast (via Panama e Suez) EC1: Kaohsiung, Cina meridionale, Cina meridionale, Shanghai, Pusan, (Panama), Manzanillo, Savannah, Charleston, Norfolk, Manzanillo, (Panama), Rodman, Kaohsiung EC2: Qingdao, Ningbo, Shanghai, Pusan, (Panama), Cartagena, New York, Norfolk, Wilmington, Savannah, Charleston, Cartagena, (Panama), Pusan, Qingdao EC4: Kaohsiung, Cina meridionale, Cai Mep, Singapore, (Suez), New York, Norfolk, Savannah, Charleston, New York, (Suez), Singapore, Kaohsiung EC5: Laem Chabang, Cai Mep, Singapore, Colombo, (Suez), Halifax, New York, Savannah, Jacksonville, Norfolk, Halifax, (Suez), Jebel Ali, Singapore, Laem Chabang EC6: Kaohsiung, Cina meridionale, Cina meridionale, Ningbo, Shanghai, Pusan, (Panama), Houston, Mobile, (Panama), Kaohsiung Asia - Medio Oriente/Mar Rosso AG2: Shanghai, Ningbo, Xiamen, Cina meridionale, Port Kelang, Jebel Ali, Hamad, Umm Qasr, Hamad, Jebel Ali, Singapore, Shanghai AG3: Pusan, Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Cina meridionale, Singapore, Jebel Ali, Dammam, Hamad, Jubail, Abu Dhabi, Sohar, Port Kelang, Singapore, Cina meridionale, Pusan AR1: Pusan, Shanghai, Ningbo, Cina meridionale, Singapore, Port Kelang, Jeddah, Aqaba, Sokhna, Jeddah, Singapore, Pusan Transatlantico AL2: Southampton, Le Havre, Rotterdam, Amburgo, New York, Norfolk, Filadelfia, New York, Southampton AL3: Anversa, Amburgo, London Gateway, Charleston, Savannah, Norfolk, Anversa AL4: Le Havre, London Gateway, Anversa, Amburgo, Veracruz, Altamira, Houston, Le Havre AL5: Southampton, Le Havre, Rotterdam, Amburgo, Anversa, Halifax, Port Everglades, Cartagena, (Panama), Rodman, Los Angeles/Long Beach, Oakland, Seattle/Tacoma, Vancouver, Oakland, Los Angeles/Long Beach, Rodman, (Panama), Cartagena, Caucedo, Halifax, Southampton.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Fastic Logistic inaugura shuttle Cina-Genova

Collegamento mensile, per ora, da Ningbo e Shenzhen, con Agenzie Europee Marittime in rappresentanza italiana. Primo approdo il 4 marzo

La compagnia marittima Fastic Logistic, rappresentata in Italia da Agenzie Europee Marittime, ha avviato un nuovo servizio diretto tra la Cina e il porto di Genova. Uno shuttle con tempo di transito di trenta giorni, in partenza da Ningbo e Shenzhen, in Cina, per arrivare direttamente a Genova, nel terminal GPT di Spinelli. La nuova linea per l'Italia di Fastic Logistic, società operativa tra la Cina e il Regno Unito, garantirà un collegamento al mese, con la possibilità di partenze alternative dall'Asia in caso di lockdown dovuti ai focolai (la Cina è l'unico paese al mondo ad adottare la strategia "zero contagi"). La prima partenza è stata il 4 febbraio della Maritime Sinchai, general cargo da circa 50 mila tonnellate di stazza, con arrivo a Genova previsto per il 4 marzo. La partenza successiva, di Pacific Victor, è prevista per il 5 marzo con arrivo a Genova l'11 aprile. Sono approdi utili anche a capire le potenzialità del servizio, così da aumentare le frequenze, eventualmente.



Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante "Ho capito" o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

Informazioni Marittime

SABATO 15/02/2022

Fastic Logistic inaugura shuttle Cina-Genova

Collegamento mensile, per ora, da Ningbo e Shenzhen, con Agenzie Europee Marittime in rappresentanza italiana. Primo approdo il 4 marzo



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova-Cina, nuova rotta diretta

Genova - Da Ningbo e Shenzen, due porti cinesi fondamentali sulle rotte del commercio mondiale, a Genova. Una linea diretta, senza altre toccate tra lo scalo del capoluogo ligure e il centro del mondo marittimo. Il nuovo servizio cargo porta la firma della compagnia Fastic Logistic rappresentata in Italia da

Genova - Da Ningbo e Shenzen, due porti cinesi fondamentali sulle rotte del commercio mondiale, a **Genova**. Una linea diretta, senza altre toccate tra lo scalo del capoluogo ligure e il centro del mondo marittimo. Il nuovo servizio cargo porta la firma della compagnia Fastic Logistic rappresentata in Italia da Agenzie Europee Marittime che ha sede a **Genova**. Ed è una novità per le banchine genovesi e indica le nuove rotte del mercato del trasporto container. È uno shuttle diretto, senza scali intermedi e con transit-time previsto di 30 giorni che approderà al terminal di Spinelli. «Il momento del mercato è favorevole e la prima nave ha dato già ottimi risultati» spiega Maurizio Panariello, managing director di Aem. L' esordio ha totalizzato circa 150 movimenti che hanno lasciato soddisfatto l' armatore (un gruppo di operatori inglesi), considerando la capacità ridotta della nave schierata sul servizio, si tratta di un numero interessante. Merito del mercato: con il boom dei noli, la caccia agli spazi in stiva per trasportare la merce è feroce. E gli armatori guadagnano. La Fastic Logistic è già operativa sulla rotta dalla Cina alla Gran Bretagna da tempo «e ora ha voluto estendere il servizio con uno scalo italiano che assicurerà con regolarità almeno una partenza al mese, sempre dai porti di Ningbo e Shenzen e, in caso di problematiche operative legate al Covid, da porti alternativi» spiega Panariello. La prima assoluta c' è già stata il 4 febbraio, quando è salpata la nave Maritime Sinchai da Taicang. L' arrivo a **Genova** è previsto l' 8 marzo. L' unità non è una portacontainer, ma è in grado di caricare comunque la merce containerizzata dal terminal Gpt, dove peraltro Aem opera già con tutte le altre navi dei servizi dell' agenzia che rappresenta, tra gli altri, la Marfret. La prossima partenza è già stata messa in calendario e fa parte delle tre prove che l' armatore ha richiesto per valutare il servizio. Così la Pacific Victor salperà da Ningbo il 5 marzo e arriverà a **Genova** l' 11 aprile: «Se tutto andrà bene e non ho motivo di dubitarlo, potremo ampliare l' offerta - spiega Panariello - magari con navi diverse o prolungando la rotta verso Liverpool dopo lo scalo a **Genova**».

The screenshot shows the article page on The Medi Telegraph website. The article title is "Genova-Cina, nuova rotta diretta". Below the title is a short summary of the article. At the bottom of the page, there is a cookie consent banner with the following text:

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Buttons: Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia, le officine dell' Arsenal e per formare i lavoratori

La Marina Militare mette a disposizione dell'Its della Spezia spazi didattici e officine dell'Arsenale. A sua volta l'Istituto tecnico per l'area tecnologica fornirà ai marinai la formazione necessaria per una riqualificazione del personale

La **Spezia** - La Marina Militare mette a disposizione dell' Its della **Spezia** spazi didattici e officine dell' Arsenal. A sua volta l' Istituto tecnico per l' area tecnologica fornirà ai marinai la formazione necessaria per una riqualificazione del personale. Un accordo, quello siglato ieri mattina a palazzo civico, cui si inserisce anche il Comune della **Spezia** impegnato a valorizzare le attività formative previste nell' accordo attraverso il Piano formativo territoriale condiviso con Regione Liguria. A firmare l' accordo di collaborazione c' erano ieri il presidente della Fondazione Its Roberto Guido Sgherri, il comandante marittimo nord ammiraglio di divisione Pierpaolo Ribuffo e il sindaco della **Spezia** Pierluigi Peracchini. «Una grande opportunità - ha commentato il primo cittadino -, resa possibile da un lavoro di squadra, che darà la possibilità a tanti giovani spezzini di specializzarsi, alle imprese di diventare quindi più competitive e anche alla Marina Militare di essere competitiva a fronte del grande cambiamento tecnologico di questi anni, attraverso una riqualificazione del proprio personale»: definiti i compiti di ciascuno dei tre enti che hanno sottoscritto il protocollo. La Marina Militare come detto mette a disposizione locali all' interno dell' Arsenal per le attività didattiche dell' Its, il Comune promuoverà l' iniziativa attraverso la programmazione regionale Por Fse 2021-2027, Its garantirà l' erogazione dei corsi anche al personale militare e civile della Marina, rilasciando gli attestati e le certificazioni. Un nuovo passaggio di avvicinamento e di apertura dell' Arsenal nei confronti della città: «La Marina Militare alla **Spezia** assolve alla sua missione istituzionali ma in termini di servizio è nostro dovere integrarci armoniosamente con il tessuto sociale e con il territorio, come un valore aggiunto» ha sottolineato l' ammiraglio Ribuffo. Its è stata individuata come la realtà adeguata per portare avanti questa collaborazione, occupandosi da oltre dieci anni alla **Spezia** di formazione pubblica terziaria nel settore della meccanica navale e della nautica post diploma. L' 80% degli studenti che finiscono il percorso vengono inseriti nelle aziende «in posizioni interessanti - ha ricordato Sgherri - con una retribuzione e una carriera importante».



LA SPEZIA

LOGO EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping > Cantieri & Offshore >

La Spezia, le officine dell' Arsenal e per formare i lavoratori

La Marina Militare mette a disposizione dell'Its della Spezia spazi didattici e officine dell'Arsenale. A sua volta l'Istituto tecnico per l'area tecnologica fornirà ai marinai la formazione necessaria per una riqualificazione del personale

Continúa senza accettare

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

Per una Zona Logistica Semplificata interregionale Liguria-Emilia-Toscana

Redazione

Le tre ZLS, come previsto dalla normativa, mettono in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e aree produttive commerciali con i porti di Genova, Livorno-Piombino e Ravenna, che sono i cuori pulsanti delle costituite ZLS - Zone logistiche semplificate - delle tre regioni. La legge nazionale prevede che le imprese insediate nella ZLS, già presenti o nuove, usufruiscano di una serie di facilitazioni - nazionali e regionali come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Questa premessa è quanto mai importante per capire come quei territori che noi "luneziani" consideriamo accorpati nella Regione Lunezia, ma che afferiscono oggi alle tre diverse Regioni di Emilia, Liguria e Toscana, sono a tutti gli effetti trascurati e marginalizzati! A ben vedere, infatti, le logiche centralistiche regionali hanno dimenticato il sistema portuale La Spezia-Carrara con il suo naturale corridoio Tirreno-Brennero, che rappresenta un'arteria infrastrutturale da potenziare, migliorare e potenziare. Già altre istituzioni, più autorevoli di noi, hanno fatto sentire la loro voce e hanno messo in risalto questa abnorme distopia regionale che vede come filiastrati tutti i territori della Lunigiana storica da una parte e dall'altra parte (cioè il versante Emiliano) non rileva come autentica forzatura quella di legare al **porto** di Ravenna sia il Polo Logistico di Piacenza sia l'Interporto di Fontevivo-Parma. È pur vero che l'Emilia occidentale si collega a Ravenna tramite il Po, ma è il corridoio Tirreno-Brennero (considerato nella sua potenziale intermodalità stradale e ferroviaria) quello che può assolvere e assecondare le sue aspirazioni future. Perciò il nostro forte e fiducioso appello ai Governi delle tre Regioni è di riconsiderare insieme l'opportunità di istituire una ulteriore Zona Logistica Semplificata che faccia perno sul sistema portuale di La Spezia-Carrara e comprenda i territori delle cinque Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, La Spezia e Massa Carrara. Il nostro appello trova riscontro nella stessa legge 205/2017, laddove lascia aperta la possibilità che una Regione possa prevedere più ZLS (Zone Logistiche Semplificate) e si radica nelle profonde ragioni storiche, culturali ed economiche che, dal tempo degli Estensi e del Ducato di Maria Luigia, hanno stabilito sempre fortissime e intense correlazioni tra la Lunigiana storica e l'Emilia occidentale, al punto tale che, in sede di Assemblea Costituente, il Sen. Giuseppe Micheli con molti altri Deputati e Senatori avevano proposto la costituzione della Regione Emilia Lunense. Per l'Associazione culturale Lunezia, il Presidente, Rodolfo Marchini.



Terminal Ravenna plaude a Kalypso | La Gazzetta Marittima

RAVENNA - Italia e Oriente sono sempre più vicine grazie a Kalypso, la nuova compagnia di navigazione proprietà di Rif Line, azienda italiana di logistica internazionale. Come abbiamo già riferito su queste pagine, la compagnia, nata lo scorso dicembre, ha scelto il **porto** di **Ravenna** come scalo sul versante Adriatico per collegare l'Italia con Chattogram in Bangladesh, affidando la gestione dei container a Terminal Container **Ravenna**, società partecipata da Sapir e Contship, società innovativa che offre un servizio di altissima professionalità. Il **porto** di **Ravenna** rappresenta il primo punto di approdo delle merci in Emilia-Romagna. Grazie alla sua posizione geografica, è il punto di riferimento in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero (quasi il 40% del totale nazionale). TCR - Terminal Container **Ravenna** è altamente specializzato nei commerci con i Paesi che si affacciano sulle acque del Mediterraneo orientale ed è una piattaforma logistica equipaggiata per offrire una vasta gamma di servizi a valore aggiunto, disponibili all'interno dell'area del terminal, rappresentando per questo una vera e propria 'one-stop-solution' per i propri clienti. «Siamo lieti di accogliere la compagnia di navigazione RifLine che ha deciso di puntare sul **porto** di **Ravenna** e in particolare su TCR. **Ravenna** avrà il suo primo vero collegamento diretto oltreoceano, nel caso specifico con il Bangladesh; questa sarà un'occasione per tutti gli operatori logistici del **porto**, comprese le aziende del territorio emiliano romagnolo, di esplorare i mercati asiatici in crescita negli ultimi anni. Grazie ai collegamenti ferroviari su Melzo (Milano) sarà possibile servire anche le aree centro e nordeuropee avvicinando sempre di più l'Asia e l'Europa» ha commentato Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container **Ravenna**. Attualmente, Kalypso dispone di una flotta di 5 navi (tra queste anche la Green Ocean), che collegano il Bangladesh e la Cina con i porti italiani di Civitavecchia, **Ravenna** e Salerno. Un progetto ambizioso, quello della compagnia, che ha sempre dichiarato un desiderio di crescita, puntando a offrire un servizio qualitativamente sempre migliore, forte anche del supporto di Rif Line, che ha già investito nella compagnia oltre 25 milioni di dollari e si prepara a investire altrettanti per il 2022.



Immagine
non disponibile

Terminal Ravenna plaude a Kalypso

RAVENNA Italia e Oriente sono sempre più vicine grazie a Kalypso, la nuova compagnia di navigazione proprietà di Rif Line, azienda italiana di logistica internazionale. Come abbiamo già riferito su queste pagine, la compagnia, nata lo scorso dicembre, ha scelto il porto di Ravenna come scalo sul versante Adriatico per collegare l'Italia con Chattogram in Bangladesh, affidando la gestione dei container a Terminal Container Ravenna, società partecipata da Sapir e Contship, società innovativa che offre un servizio di altissima professionalità. Il porto di Ravenna rappresenta il primo punto di approdo delle merci in Emilia-Romagna. Grazie alla sua posizione geografica, è il punto di riferimento in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero (quasi il 40% del totale nazionale). TCR Terminal Container Ravenna è altamente specializzato nei commerci con i Paesi che si affacciano sulle acque del Mediterraneo orientale ed è una piattaforma logistica equipaggiata per offrire una vasta gamma di servizi a valore aggiunto, disponibili all'interno dell'area del terminal, rappresentando per questo una vera e propria one-stop-solution per i propri clienti. «Siamo lieti di accogliere la compagnia di navigazione RifLine che ha deciso di puntare sul porto di Ravenna e in particolare su TCR. Ravenna avrà il suo primo vero collegamento diretto oltreoceano, nel caso specifico con il Bangladesh; questa sarà un'occasione per tutti gli operatori logistici del porto, comprese le aziende del territorio emiliano romagnolo, di esplorare i mercati asiatici in crescita negli ultimi anni. Grazie ai collegamenti ferroviari su Melzo (Milano) sarà possibile servire anche le aree centro e nordeuropee avvicinando sempre di più l'Asia e l'Europa» ha commentato Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna. Attualmente, Kalypso dispone di una flotta di 5 navi (tra queste anche la Green Ocean), che collegano il Bangladesh e la Cina con i porti italiani di Civitavecchia, Ravenna e Salerno. Un progetto ambizioso, quello della compagnia, che ha sempre dichiarato un desiderio di crescita, puntando a offrire un servizio qualitativamente sempre migliore, forte anche del supporto di Rif Line, che ha già investito nella compagnia oltre 25 milioni di dollari e si prepara a investire altrettanti per il 2022.



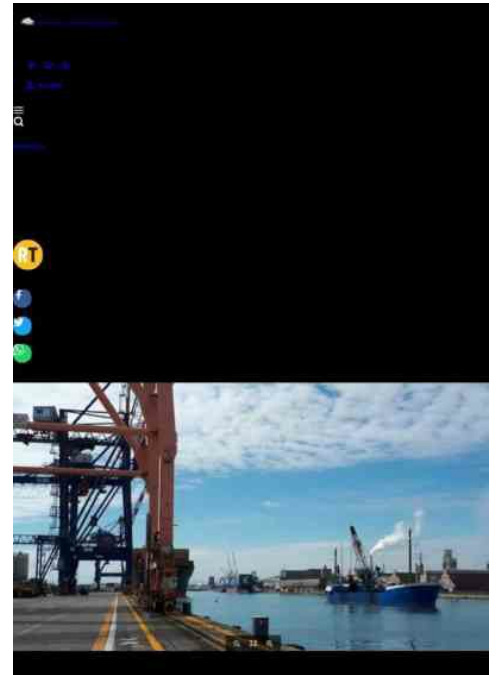
Ravenna Today

Ravenna

Hub portuale, in arrivo il parere di Arpae, poi le draghe: lavori al via a breve

Per l'avvio dei lavori, spiega il presidente, manca il parere finale di Arpae che arriverà "nei prossimi giorni" così "finalmente" entreranno in gioco le draghe

Sono stati i molluschi marini a mettere in crisi il sistema di autorizzazioni e a rimandare l'avvio dei lavori di approfondimento del porto di Ravenna. "Si poteva creare un disastro enorme e un danno irreparabile all'evoluzione nel giro di due o tre millenni". Tra il serio e il "faceto", il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Ravenna, Daniele Rossi, lunedì pomeriggio ha spiegato in commissione i ritardi nell'avvio ai dragaggi per l'Hub portuale. Sbottonando contro chi, riferendosi alla capogruppo della Pigna Veronica Verlicchi, lo taccia di "una gestione da cialtrone: se questa è la considerazione quale dialogo si può instaurare?", si scalda. Per l'avvio dei lavori, spiega il presidente, manca il parere finale di Arpae che arriverà "nei prossimi giorni" così "finalmente" entreranno in gioco le draghe. Il parere si è "trascinato molto a lungo - precisa - perché le curiose regole dei dragaggi prevedono tra le 1.000 analisi quella sulla compatibilità con molluschi e altri elementi dei fondali". Così ci è voluto "molto più tempo ma siamo arrivati in fondo". La commissione, richiesta dall'opposizione per discutere dello stato dei lavori dell'Hub portuale, serve anche a smontare il "mistero della cassa di colmata", la cui ricerca, sempre secondo Verlicchi, sarebbe apparsa in un bando di Ap, immediatamente rimosso e corretto. E "togliere preoccupazioni" agli investitori presenti e futuri. In effetti, ammette Rossi, un errore nella pubblicazione, dovuto a "fretta e sovraccarico di lavoro", c'è stato, nei numeri e in un refuso, "ma tutto si può capire tranne che casse di colmata". Fatto sta che questo "fantomatico bando" ha creato "forte preoccupazione" che è il caso, spiega Rossi, di togliere. "Non abbiamo mai fatto un atto per la ricerca di casse di colmata", ribadisce, per il progetto Hub "ci sono, con contratti già attivati, e non siamo più sicuri che servano, dato che è allo studio una soluzione tecnica interessante". Quello che invece Ap cerca è un'area di 300.000 metri quadrati, non 30.000 come scritto nel primo bando, in quanto un suo progetto è stato selezionato dal ministero della Transizione ecologica per produrre energia fotovoltaica e idrogeno verde. E va verso lo stesso destino il progetto da cinque milioni di euro per l'elettificazione delle banchine per portarci l'energia verde prodotta. Rossi elenca poi i vari interventi in corso o al via: oltre la metà i lavori di rifacimento della banchina Marcegaglia da 10 milioni di euro; a breve l'avvio di quelli in banchina Magazzini generali da sette milioni e la consegna del cantiere per la banchina Naped ovest. Sono arrivate otto offerte per il bando da 40 milioni per il rifacimento delle quattro banchine Sapir, Eurodocks, Tcr e Yara, e saranno ultimati in un paio di mesi gli interventi ai pontili Baiona da quattro milioni. Entro giugno sarà ultimato il rifacimento della banchina traghetto a Porto Corsini e sono oltre il 90% le opere in pialassa Piomboni. Per l'impianto



Ravenna Today

Ravenna

di trattamento dei sedimenti, prosegue Rossi, al bando da 150 milioni di euro, 85 dal Pnrr, sono giunte "tre offerte valide e ragionevoli" e "in qualche mese ci sarà l'aggiudicatario". Si gioca d'anticipo per le risorse Pnrr sulla fase 2 dell'Hub a 14,50 metri con la pubblicazione del bando da 80 milioni, di cui 45 dal Pnrr. Nell'elenco anche il sistema di cool ironing al terminal crociere, con 35 milioni dal Pnrr, e i 70 per le banchine in destra canale. Sul fronte ferro, tra i vari interventi, è stato pubblicato il bando da 40 milioni per la nuova manovra ferroviaria gestita da un unico operatore e c'è il negoziato con Rfi per la gestione del comprensorio ferroviario in mano ad Ap. Infine è stato rimosso il relitto della Berkan B e altrettanto si farà con gli altri cinque presenti nel canale Piomboni, per cui sono in arrivo due milioni di euro dal ministero, mentre partirà entro l'anno il progetto del Parco delle dune da sei milioni di euro. Rossi da ultimo non glissa sulle polemiche della Pigna relative all'inaugurazione, per Verlicchi campagna elettorale dato che i lavori non sono ancora partiti: inaugurazione "non del cantiere - precisa Rossi - ma delle aree propedeutiche, sono stanco di fesserie. Non ho anticipato nulla e sui fatti importanti per la città ci dovrebbe essere coesione totale". (Dire)

Hub portuale, Lista de Pascale: "Si apre una stagione di grandi progetti ed investimenti"

I consiglieri Buonocore e Perini: "Mai come ora, la politica deve mirare all'interesse generale della comunità e soltanto un'azione sinergica può garantire il raggiungimento di obiettivi fondamentali di sviluppo del porto a 360 gradi"

"Quello che stiamo vivendo è una stagione irripetibile, che può cambiare davvero la storia del porto di Ravenna e dell'intera città, una possibilità da cogliere e sfruttare appieno, con tutte le responsabilità che ne derivano. Dopo periodi difficili, caratterizzati da insostenibile lentezza, con iter burocratici lunghi e complessi, si apre una stagione di grandi progetti ed investimenti". Queste le parole dei consiglieri Davide Buonocore e Daniele Perini della Lista de Pascale Sindaco a margine della Commissione comunale "Porto ed attività produttive" con la partecipazione di Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** Ravenna, tenutasi lunedì in Municipio. "Sta giungendo l'autorizzazione per l'avvio dei lavori di escavo del porto, premessa indispensabile per fortissimi investimenti pubblici e privati - proseguono i consiglieri della Lista de Pascale Sindaco - si lavora per velocizzare la fase 1 del progetto Hub (meno 12.50 metri), si programma la seconda (meno 14.50 metri), utilizzando i fondi del PNRR, si vuole realizzare un nuovo importante lotto di banchine portuali in destra Candiano, senza dimenticare l'impianto di produzione di energia elettrica dal solare e la realizzazione della fornitura di energia elettrica (Cold ironing), in banchina alle navi da crociera". "Anche i 5 miliardi per l'alta velocità e l'istituzione della zona logistica semplificata (ZIs) dell'Emilia Romagna contribuiranno a rilanciare il nostro porto e ad arrecare notevoli benefici in termini occupazionali, con collegamenti più veloci e competitivi con tutta Europa, nonché interessanti risultati in chiave turistica, mentre già container e merci stanno proponendo risultanze positive. Mai come ora - concludono Buonocore e Perini - la politica deve mirare all'interesse generale della comunità e soltanto un'azione sinergica tra **Autorità Portuale**, Regione, Amministrazione comunale può garantire il raggiungimento di obiettivi fondamentali di sviluppo del porto a 360°, con gli auspicati vantaggi in termini economici ed occupazionali".



Buonocore e Perini (Lista de Pascale Sindaco): "Hub portuale, fiducia in un' occasione da non perdere"

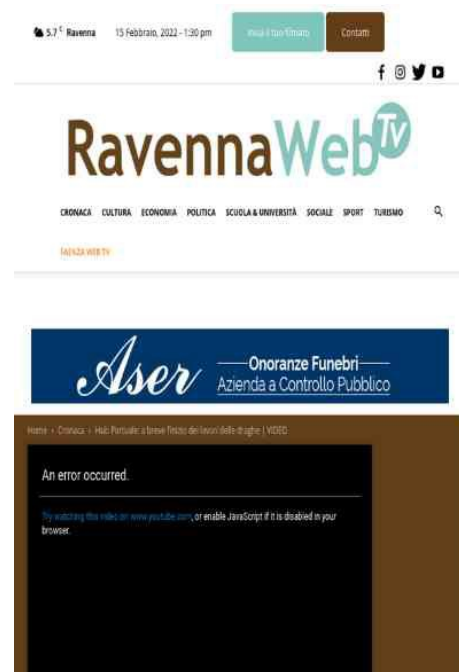
Redazione

'Quello che stiamo vivendo - scrivono Davide Buonocore (Presidente Commissione n.9 'Porto, attività produttive' e Consigliere comunale 'Lista de Pascale Sindaco') e Daniele Perini (Capogruppo comunale - 'Lista de Pascale Sindaco') - è una stagione irripetibile, che può cambiare davvero la storia del porto di Ravenna e dell' intera città, una possibilità da cogliere e sfruttare appieno, con tutte le responsabilità che ne derivano. Dopo periodi difficili, caratterizzati da insostenibile lentezza, con iter burocratici lunghi e complessi, si apre una stagione di grandi progetti ed investimenti. Queste prospettive, affascinanti ed impegnative, sono state riaffermate nel corso della Commissione comunale n.9 'Porto ed attività produttive', tenutasi ieri, con la partecipazione di Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** Ravenna'. 'Sta giungendo l' autorizzazione per l' avvio dei lavori di escavo del porto, premessa indispensabile per fortissimi investimenti pubblici e privati, si lavora per velocizzare la fase 1 del progetto Hub (meno 12.50 metri), si programma la seconda (meno 14.50 metri), utilizzando i fondi del PNRR, si vuole realizzare un nuovo importante lotto di banchine portuali in destra Candiano, senza dimenticare l' impianto di produzione di energia elettrica dal solare e la realizzazione della fornitura di energia elettrica (Cold ironing), in banchina alle navi da crociera' avanzano Buonocore e Perini. 'Anche i 5 miliardi per l' alta velocità e l' istituzione della zona logistica semplificata (Zls) dell' Emilia Romagna contribuiranno a rilanciare il nostro porto e ad arrecare notevoli benefici in termini occupazionali, con collegamenti più veloci e competitivi con tutta Europa, nonché interessanti risultati in chiave turistica, mentre già container e merci stanno proponendo risultanze positive. Mai come ora, la politica deve mirare all' interesse generale della comunità e soltanto un' azione sinergica tra **Autorità Portuale**, Regione, Amministrazione comunale può garantire il raggiungimento di obiettivi fondamentali di sviluppo del porto a 360°, con gli auspicati vantaggi in termini economici ed occupazionali' chiudono Buonocore e Perini.



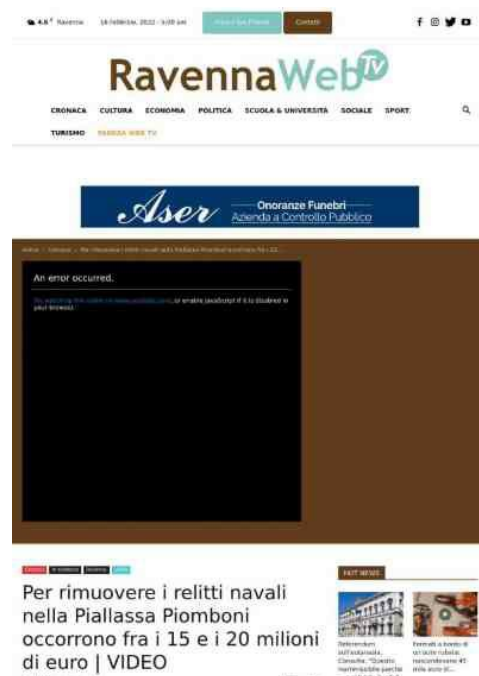
Hub Portuale: a breve l' inizio dei lavori delle draghe | VIDEO

Dovrebbero partire a breve i lavori di dragaggio per l' Hub portuale di Ravenna. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale Daniele Rossi ha illustrato lunedì pomeriggio in commissione consiliare lo stato di avanzamento dei lavori per il porto e i motivi del ritardo per i dragaggi, dovuto ad alcuni permessi in arrivo in questo periodo. Una commissione consiliare a tratti tesa, con Rossi che si è scagliato contro le opposizioni accusandole di mancanza di rispetto per la professionalità dei dirigenti di via Antico Squero, a causa delle diverse polemiche di questi mesi dopo la cerimonia del settembre scorso.



Per rimuovere i relitti navali nella Piallassa Piomboni occorrono fra i 15 e i 20 milioni di euro | VIDEO

Dopo la rimozione della Berkan B, l'Autorità Portuale punta a rimuovere gli altri relitti navali presenti nella Piallassa Piomboni. L'ente di via Antico Squero sta predisponendo il progetto. Saranno necessari fra i 15 e i 20 milioni di euro. Cinque i relitti ancora presenti, tre navi portarinfuse e due chiatte fluviali. Dopo i fondi stanziati lo scorso anno, dal Ministero dei Trasporti dovrebbero arrivare altri contributi, ma non saranno sufficienti.



Shipping Italy

Ravenna

A Ravenna manca ancora l' autorizzazione all' escavo dell' Hub

In audizione in Comune il presidente dell' Adsp Daniele Rossi spiega che la ricerca di 300mila mq non servirà per una cassa di colmata ma per installare pannelli solari nell' ambito di un progetto selezionato dal Mite nel bando Green Ports

'A causa delle 'curiose' regole sui dragaggi, ci sono stati problemi relativi ai fanghi da escavare e da spostare un km più in là, parte delle analisi si è complicata e ha richiesto molto più tempo del previsto. Ci aspettiamo che l' ultima delibera di Arpae (l' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente dell' Emilia Romagna) arrivi a giorni, dopodiché potranno partire i lavori'. Il riferimento alle 'curiose' regole riguarda le analisi ecotossicologiche previste (anche) per i fanghi da scavare nella canalina di accesso al porto e da conferire in mare aperto e le parole sono di **Daniele Rossi**, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, convocato ieri in consiglio comunale per un' audizione di aggiornamento sulle attività dell' ente. Incalzato dalle domande della consigliera Veronica Verlicchi (del gruppo La Pigna), **Rossi** si è inizialmente occupato del 'curioso' avviso pubblicato alcuni giorni fa per la ricerca di aree da acquisire: 'Tutto si può pensare, tranne che si tratti di aree per una cassa di colmata, dato che nell' avviso si menziona la candidatura dell' ente al progetto Green Ports del Ministero per la Transizione Ecologica e che una cassa di colmata non c' entra nulla con esso' ha spiegato piccato **Rossi**, sorvolando sul fatto che il medesimo avviso, nei 4 punti che precedono il riferimento ai Green Ports, riassume lo stato dell' arte del progetto Hub (incentrato proprio su escavo del porto e destino dei relativi sedimenti) e attribuendo a un 'refuso' il riferimento esplicito a una 'cassa di colmata' contenuto nella prima versione dell' avviso pubblicata (e poi cancellata) dalla port authority romagnola. Come che sia, secondo quanto riferito da **Rossi** l' area servirà ad altro: 'Manca ancora la formalizzazione, ma ci risulta che il Mite abbia selezionato un nostro progetto per il bando Green Ports, relativo alla produzione di energia fotovoltaica e, con essa, di idrogeno. I 30 ettari servono per installarvi i pannelli solari. Quanto all' avviso, essendoci candidati al bando del Mite, noi sappiamo se le aree ci sono, ma dobbiamo come ente ricorrere comunque a una procedura ad evidenza pubblica. Se poi qualcuno risponderà, vedremo. Certo è che abbiamo già manifestazioni di interesse per l' utilizzo dell' idrogeno da parte del tessuto industriale ravennate'. Tornando all' Hub, l' ufficializzazione della mancanza, a tutt' oggi, delle necessarie autorizzazioni a iniziare l' escavo non è stata l' unica novità rivelata da **Rossi**. Il presidente dell' Adsp ha precisato che 'le casse di colmata ci sono, i contratti sono stipulati da anni', ma ha anche svelato che 'non è certo servano, stiamo valutando una soluzione tecnica innovativa che potrebbe renderle parzialmente non indispensabili', reagendo però in malo modo alla richiesta da parte dei consiglieri di un approfondimento su tale apparente

Il quotidiano online del trasporto marittimo

PORTI

A Ravenna manca ancora l' autorizzazione all' escavo dell' Hub

In audizione in Comune il presidente dell' Adsp Daniele Rossi spiega che la ricerca di 300mila mq non servirà per una cassa di colmata ma per installare pannelli solari nell' ambito di un progetto selezionato dal Mite nel bando Green Ports

DI ANDREA MOIZO | 15 FEBBRAIO 2022

STAMPA

"A causa delle 'curiose' regole sui dragaggi, ci sono stati problemi relativi ai fanghi da escavare e da spostare un km più in là, parte delle analisi si è complicata e ha richiesto molto più tempo del previsto. Ci aspettiamo che l' ultima delibera di Arpae (l' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente dell' Emilia Romagna) arrivi a giorni, dopodiché potranno partire i lavori".

Shipping Italy

Ravenna

contraddizione (se prevarrà la tecnica innovativa, sarà possibile e come rescindere o rettificare i 'contratti stipulati da anni'?). E, salvo ricordare che per la fase 2 del progetto Hub, che prevede di portare la profondità dei fondali dai 12,5 metri della fase 1 a 14,5 metri, 'occorrerà accelerare perché 45 degli 80 milioni di euro di tale dragaggio sono finanziati con fondi Pnrr, da spendersi quindi entro fine 2026' (altri 85 serviranno per un impianto di trattamento dei fanghi per cui Adsp ha bandito un appalto in corso da 155 milioni di euro), non ha fornito i chiarimenti su come l'ente intenda far collimare le due fasi. Dalla documentazione reperibile (progettazione definitiva, pubblicata sul sito dell'ente) relativa alla prima fase teoricamente ai nastri di partenza, si apprende che dei 4,7 milioni di metri cubi di fanghi, 1,4 milioni sono destinati all'immersione in mare e 3,3 alla sedimentazione/essiccazione nella vasca di colmata Nadep (previo svuotamento della medesima) e successivo conferimento per 2,3 milioni di metri cubi a tre cosiddette aree logistiche (L1, L2, S3) e per il resto al riempimento di Cava Bosca. Data la capienza di Nadep (900mila metri cubi), questa operazione avverrà in quattro momenti diversi ed è la tempistica ufficialmente prevista a sollevare i principali interrogativi. 'Complessivamente - si legge nella progettazione definitiva - il cronoprogramma prevede dall'inizio dei lavori all'ultimo svuotamento della cassa di colmata Nadep 3.102 giorni (102 mesi circa), anche se in fase di progettazione esecutiva questo lasso potrebbe esser stato ridotto. In particolare, è prevista la consegna dei lavori a giugno 2020 e la fine dei lavori a novembre 2028'. Dato che, secondo il medesimo progetto, il dragaggio vero e proprio di questi 4,7 milioni di metri cubi sarebbe dovuto cominciare nell'ottobre 2021, che non è invece nemmeno stato autorizzato e che quindi terminerà (ipotizzandone l'avvio nei prossimi 2-3 mesi) alla fine del 2030, quale è il piano dell'ente per chiudere entro il 2026 lo scavo di ulteriori 2 metri di terra che, trovandosi a maggior profondità, non possono essere rimossi prima di aver tolto quelli che stanno sopra? Per trovare una risposta bisognerà forse attendere la prossima audizione comunale.

La super-bolletta sta uccidendo piastrelle e vetro

SASSUOLO Sembra un settore marginale, anche sul piano dei traffici portuali: eppure la produzione di piastrelle per l'edilizia è un settore che, a livello nazionale, ammonta a 16.5 miliardi di euro. E che su alcuni porti rappresenta un movimento di rinfusi non trascurabile. Si veda il Terminal Calata Orlando di Livorno, che per le piastrelle dell'Emilia è uno dei riferimenti grazie al materiale proveniente anche dalla Sardegna. In Italia sono circa 133 le aziende produttrici di piastrelle e lastre in ceramica e secondo il Sole24ore il 2021, i dati del primo trimestre del 2021 confermano che la domanda di piastrelle è aumentata del 19% tra gennaio e marzo in Italia, a confronto con il primo trimestre 2020. La Fiera Cersaie inoltre, evento di punta e indicatore del settore, ha contato 62.943 visitatori durante l'edizione del 2021, provenienti da 134 paesi. La situazione in crescita, si scontra però con i fortissimi rialzi nei costi di tutti i fattori produttivi, energia in primis, senza contare la carenza di alcune tipologie di materie prime, legate ai problemi di congestione dei porti ed alla fermata dell'estrazione delle materie prime per la pandemia. Gli stessi problemi temono delle fabbriche delle piastrelle riguardano la produzione del vetro: da quello artistico di Murano a quello delle bottiglie, che è fondamentale in particolare per l'export dei vini pregiati. Antonio Fulvi



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo 'Occupational Training'

(AGENPARL) - mar 15 febbraio 2022 Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo 'Occupational Training' Al via la seconda edizione del 'Vocational Training' Civitavecchia, 15 febbraio 2022 - Sviluppo delle competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEDiterranean), finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Si è concluso al porto di Civitavecchia il corso di 'Occupational Training' del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica dedicato esclusivamente ai cosiddetti 'neets' ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l' impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. L'occupational training' si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell' area portuale. Visita che, dopo lo stop di oltre un anno legato all' emergenza sanitaria da Covid 19, ha visto la partecipazione anche dei 34 studenti, provenienti dall' Università degli Studi della Tuscia e dalla Fondazione ITS 'G.Caboto', del corso nato dalla sinergia tra Escola Europea e AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e denominato 'Formati al Porto'. Ieri, inoltre, è partita la seconda edizione del 'Vocational Training' del progetto YEP MED alla quale parteciperanno l' ITS MO.ST. (Mobilità Sostenibile) di Ortona e l' ITS 'G. Caboto' GLIPS (Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione). Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell' Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano). Per tre settimane, 52 studenti frequenteranno un percorso formativo di 75 ore con l' utilizzo del software ERP (Enterprise Resources Planning) di gestione integrata delle spedizioni internazionali attraverso il quale la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa (sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale. About YEP MED The YEP MED project, led by the Escola Europea - Intermodal Transport, aims to develop port-logistics training and vocational (TVET) resources adapted to sector needs to strengthen youth employability; increase and upgrade local employment opportunities through the creation of real dual-learning programmes with job placements, strengthening the role of SME' s operating in the port ecosystems for future employment creation; and set up collaborative national



Immagine
non disponibile

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

and transnational partnerships between port-logistics associations, operators, SMEs, training centres and VET providers, whilst introducing a PPP co-management process. The project counts on the participation of partners from Spain, Italy, France, Tunisia, Lebanon, Egypt and Jordan. Throughout 30 months, the partners and associates of the project will implement tools to achieve the main objectives of this initiatives, in the short, medium and long terms. For a full list of partners of the YEP MED project, you can go to the [project' s website] (<http://www.enicbcmed.eu/projects/yep-med>). As associated entities, MEDPorts association and Consell Valencià de la Joventut will also join the project. The project will receive 2.9 M (90% EU Contribution) in funding over its lifetime ##### END ##### Disclaimer: This document has been produced with the financial assistance of the European Union under the ENI CBC Mediterranean Sea Basin Programme. The contents of this document are the sole responsibility of the Escola Europea Intermodal Transport and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or the Programme management structures.

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Listen to this.

Porti: Corte conti, criticità per il sistema infrastrutture Lazio

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale** per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano "rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti". È quanto emerge dalla relazione della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell' Adsp **Mar Tirreno centro settentrionale**, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità. Per la già critica situazione di bilancio 2019, specifica la Corte, aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, "l' **Autorità** ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l' approvazione, ad aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all' approvazione (ottobre 2021) di un' ulteriore procedura di allerta". La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. (ANSA).



INTERPORTO Cfft traccia il bilancio dei primi tre anni: la piattaforma sta recuperando il terreno perso

Da cattedrale nel deserto a volano di sviluppo

Diversi ancora i nodi da sciogliere sotto il profilo infrastrutturale. «Non riusciamo a rientrare nella Uir»

Una struttura che in pochi anni, complice un interesse concreto e professionalmente valido, giusti investimenti e spirito di iniziativa, è decollata, recuperando il terreno perso in passato e riconquistando lo spazio che naturalmente gli spetta, anche solo per la sua posizione centrale, a due passi dal porto di Civitavecchia. L'ingresso circa tre anni fa di Civitavecchia Fruit & Forest Terminal all'interno dell'Interporto di Civitavecchia ha segnato la svolta per la struttura, abbandonata per anni e che mai, nonostante le potenzialità, è riuscita ad essere un punto di riferimento per il settore. Circa 3 milioni di investimento, oltre a quanto speso per acquisire la piattaforma dal fallimento, sei magazzini a disposizione, circa 80 persone al lavoro tra il terminal del porto e l'hub logistico: sono questi i numeri di una realtà che sta riconquistando il mercato grazie alle risposte in grado di fornire ai clienti. «Abbiamo rimesso in moto questa struttura -hanno spiegato i vertici della società rappresentati da Steven Clerckx, Sergio Serpente e Gianluca Rossi - da cattedrale nel deserto a punto di riferimento per la logistica». C'è un magazzino interamente dedicato all'abbigliamento maschile, multilevel con reparto stesi e reparto appesi: da qui partono i carichi per i vari punti vendita d'Italia. Poi ci sono quelli per refrigerato e congelato, con temperature fino a

-25°; clienti importantissimi, in tutti i settori, stanno 'riscoprendo' la strategicità di una piattaforma al centro del Mediterraneo. «Se anche solo il 10% dei container che sbarcano in porto rimanessero in città - hanno aggiunto - l'occupazione ne gioverebbe molto: un solo container sviluppa 50 pedane per 3-4 persone impiegate». Restano dei nodi da sciogliere. Dal punto di vista infrastrutturale è fondamentale completare la Civitavecchia-Orte e, soprattutto, far sì che i binari ferroviari oggi presenti nel piazzale diventino operativi, aspetto questo che potrebbe essere risolto attraverso l'intervento per l'ultimo miglio. E poi la questione illuminazione e sicurezza della strada che porta all'interporto e la riapertura della galleria chiusa da anni in zona industriale. Infine la questione legata al reingresso nell'Unione interporti riuniti, di cui Civitavecchia era fondatrice; dopo la sospensione voluto dalla precedente gestione, la nuova proprietà ha subito chiesto di tornare a farne parte. Eppure, a tre anni di distanza, il reingresso non è ancora stato accordato, penalizzando di fatto la piattaforma del centro Italia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Super green pass, oggi scatta l' obbligo sui luoghi di lavoro per gli over50

Condividi CIVITAVECCHIA - Entra in vigore l' obbligo di super green pass sui luoghi di lavoro per i dipendenti, pubblici o privati, over50. Come in tutta la nazione anche a Civitavecchia tutti coloro che hanno compiuto 50 anni di età, da oggi, dovranno essere in possesso della certificazione rafforzata che si ottiene con la somministrazione della dose booster o con la guarigione dal covid. Le sanzioni che si rischiano sono piuttosto salate e vanno dai 600 ai 1.500 euro. Per evitare criticità diverse aziende hanno già iniziato a lavorare da settimane in vista della data del 15 febbraio. È il caso della Csp, come spiega il presidente Fabrizio Lungarini: «Siamo pronti e non ci aspettiamo criticità. Tutti i nostri cinquantenni sono vaccinati o comunque guariti dal virus. Nessun over50 sarà escluso». Intanto proseguono i controlli sui mezzi del Tpl grazie alla collaborazione con l' Odv Anps locale. «I cittadini sono soddisfatti - ha continuato Lungarini - così come del servizio dedicato di raccolta differenziata per i positivi al covid. Abbiamo ancora più di 3mila utenze covid ancora attive in città». Un servizio impegnativo che coinvolge squadre dedicate che, utilizzando dpi e presidi adeguati, raccolgono il rifiuto (considerato speciale), avviandolo poi all' inceneritore. Anche in Comune non ci si aspettano criticità. Da Palazzo del Pincio, infatti, fanno sapere che - ad oggi - i controlli sulle certificazioni non hanno mai dato problemi. Anche in porto ci si è preparati per tempo. Nessun problema previsto per la Compagnia portuale di Civitavecchia o per l' **AdSP**. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 15 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 10:15

Civonline.it
QUOTIDIANO TRADIZIONALE DELLA PROVINCIA DI BRACCIO

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIOSE • FORMERE • CIVITAVECCHIA • FUMEANO • TALLA E MUGLIO • LACIOGLI • MONFALCONE DI LARIO • LATA • PONTINA • REGGIONE • ROMA • SABBIAICHIARA • TARGUZZA • TALLA • TUSCANO • VITERBO

LOGIN

he in smart working" | 15/02/2022 - Livorno, atti sessuali con la 'ipotesi': 7

HOME • CROCIACA

CROCIACA PUBLICATION 15 FEBBRAIO 2022 ALLE 09:32

Sanzioni dai 600 ai 1500 euro per gli inadempienti. Aziende già pronte da settimane

Super green pass, oggi scatta l'obbligo sui luoghi di lavoro per gli over50

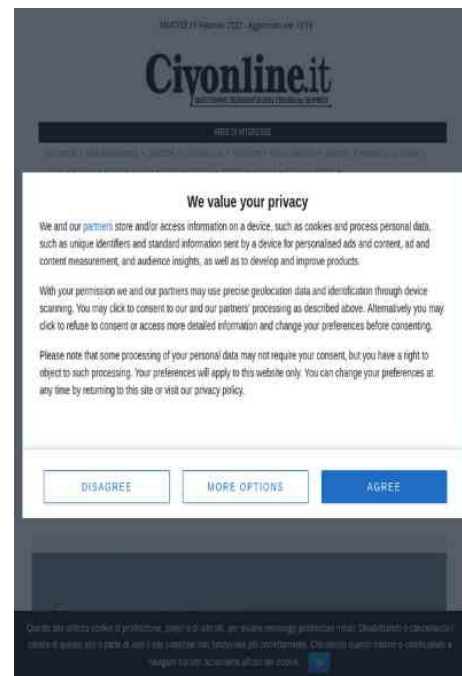
INVIATA • STAMPA

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di siti terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner o cliccando su "OK" si accetta il consenso al trattamento dei dati personali.

Civitavecchia, incidente a bordo della nave: intervento della Capitaneria di porto

Marittimo ustionato: i militari lo hanno affidato alle cure dei sanitari del pronto soccorso del San Paolo

CIVITAVECCHIA - Intervento della Capitaneria di **porto** al largo di Civitavecchia. I militari, a bordo della motovedetta Cp305, hanno raggiunto la Princess Diamond ferma in rada in attesa di un miglioramento delle condizioni meteomarine per entrare nello scalo. La sala operativa è stata allertata a seguito di un incidente a bordo: un marittimo infatti è rimasto ustionato. Subito è stato organizzato il soccorso, con l' uomo trasferito a bordo della motovedetta e portato a terra. Ad attenderlo in banchina l' ambulanza che lo ha quindi portato al San Paolo. (SEGUE)



Ferrovia Civitavecchia-Orte: il comitato guarda con ottimismo al futuro

CIVITAVECCHIA - L'istituzione della Zona logistica semplificata, la riunione con l' **Autorità** di **sistema portuale** e la delibera di giunta regionale dell' 8 febbraio 2022. Sono i tre avvenimenti importanti hanno caratterizzato, nell'ultimo periodo, l'impegno e le aspettative del Comitato per la riapertura della Ferrovia dei due Mari, in tema mobilità e sviluppo del Territorio. "Il 10 febbraio 2022, Pino Musolino, **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centrale ha ricevuto a Civitavecchia una delegazione del Comitato per la riapertura della ferrovia Civitavecchia Capranica Orte - spiegano - alla riunione hanno partecipato Danilo Piersanti Sindaco di Gallese coordinatore degli enti locali per il comitato, Luca Marcello consigliere dell' Associazione Europea dei Ferrovieri, Enrico Luciani presidente della Cilp e Raimondo Chiricozzi presidente del Comitato. Essendo impossibilitati a partecipare, anche con email al presidente Musolino, hanno assicurato la loro piena adesione alle proposte del Comitato, Marcello Mariani segretario generale UIR, Vincenzo Peparello presidente Confesercenti Viterbo e il segretario della CFFT Sergio Serpente. Improntata sulla cordialità, la riunione si è protratta a lungo con l'esame delle iniziative politiche, da mettere in atto, per il raggiungimento dell'obiettivo della riapertura della linea. Pino Musolino ha ricordato le difficoltà che presenta la linea per il trasporto merci, ma ha anche convenuto che le stesse siano facilmente superabili con gli strumenti attuali e ha affermato con chiarezza l'importanza che riveste per il Porto il congiungimento dei Due Mari attraverso la ferrovia". Anche dalla Regione sono giunte notizie positive. Il presidente della Regione Lazio Zingaretti, il vice presidente Leodori, l'assessore ai trasporti Alessandri e molti consiglieri fra cui il consigliere Panunzi, hanno infatti più volte annunciato il finanziamento di 400 milioni e hanno detto più volte che intendono lavorare per la riapertura della ferrovia. "La recente delibera della Giunta regionale dell' 8 febbraio 2022 - hanno aggiunto dal comitato - conferma questa volontà affermando che nel Piano della mobilità dei trasporti la linea Civitavecchia Orte è al primo punto per la riattivazione a beneficio della Zona Logistica Semplificata. Zona Logistica Semplificata importantissima per il riequilibrio e lo sviluppo del territorio, che però vorremmo contemplasse anche i Comuni collocati sulla Civitavecchia Orte. Il lavoro per l'inserimento di parte del territorio nella ZLS è terminato, ha detto Pino Musolino, spetta ora al Governo l'approvazione definitiva, e il Governo potrebbe sempre allargare l'area di competenza al territorio dei Comuni indicati dal Comitato. La realizzazione del progetto per lo sviluppo del territorio della Tuscia e del Centro Italia, che il Comitato persegue da tempo, è avviata decisamente a vantaggio delle popolazioni locali che potranno fruire della mobilità ferroviaria, potranno attirare turisti nei borghi e nelle città che la Ferrovia dei due Mari raggiunge. Altre iniziative sono in cantiere



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- hanno concluso - per ottenere maggiore consenso da più cittadini e dalle istituzioni. Unitamente all' AEC associazione europea dei ferrovieri in occasione del 128° della apertura della Ferrovia Roma Capranica Viterbo e della diramazione Capranica Ronciglione verranno premiate il 29 aprile 2022 le stazioni considerate dalla AEC di Alta Valenza Storica, Turistica, Ambientale e Archeologica".

Corte dei conti, la relazione sul 2020 è incentrata sull' anno successivo

Adsp, le conclusioni sono relative al 2021. Il presidente Musolino: "Singolare che anziché soffermarsi sulle cause della bocciatura del bilancio, si concentri sul piano di risanamento"

CIVITAVECCHIA - "Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti". È quanto emerge dalla relazione - approvata con Delibera n. 11/2022 - della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell' AdSP Mar Tirreno centro settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità. "Per la già critica situazione di bilancio 2019 - specifica la Corte - aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, l' **Autorità** ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l' approvazione, ad aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all' approvazione (ottobre 2021) di un' ulteriore procedura di allerta. In calo, rispetto al 2019, risultano gli accertamenti e le riscossioni 2020 per canoni da concessioni. Si riduce del 23% anche il traffico merci dei tre porti (dai 14,6 milioni del 2019 agli 11,2 milioni di tonnellate 2020), per via della contrazione dei traffici di carbone sul ciclo produttivo della centrale Enel. Diminuisce del 5% il traffico dei containers e i passeggeri si riducono da 4,5 a 1,2 milioni (-74%). La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. In modesta crescita il risultato di amministrazione (da 15,5 a 15,8 milioni di euro), con un disavanzo del risultato economico in aumento da 5,4 a 6,2 milioni. Il patrimonio netto mostra una diminuzione pari al disavanzo economico dell' esercizio, attestandosi a circa 72,4 milioni di euro". Chiamato in causa anche l' attuale presidente Pino Musolino, che guidato l' ente solo per alcuni giorni dell' anno in esame, ma che ha dovuto approvare il bilancio 2020. "A prima lettura - ha infatti commentato il presidente Musolino - appare singolare che il referto della Corte dei Conti relativo al 2020, anziché soffermarsi sulle cause e le responsabilità che proprio alla fine del 2020 hanno portato alla bocciatura del bilancio di previsione 2021 e al disavanzo poi registrato nel rendiconto dello stesso anno, si concentri sul piano di risanamento che l' attuale Amministrazione è stata costretta a porre in essere a salvaguardia dell' ente, a causa degli effetti della pandemia ma anche di altre criticità createsi già prima del



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Covid. Il piano e le correlate azioni di risanamento, di cui io per primo avrei fatto volentieri a meno se avessi trovato un quadro differente e non emergenziale, sono certamente irrituali, ma ritengo che gran parte delle risposte a situazioni di autentica emergenza rivestano per loro natura carattere di straordinarietà. Credo sia però interessante leggere un rapporto sul 2020 che anziché soffermarsi su quanto avvenuto in quell' anno, passi direttamente a giudicare l' efficacia dei provvedimenti adottati nel 2021 per far fronte alla situazione determinatasi dalle scelte compiute dalla precedente Amministrazione l' anno precedente, oggetto del referto. È sicuramente singolare che, in riferimento al 2020 - ha concluso il numero uno dell' ente - venga chiamato a commentare sia il referto relativo a Venezia, come è giusto in quanto presidente in quel periodo, sia quello di Civitavecchia, dove il referto del 2020 viene a ricomprendere anche valutazioni relative al 2021".

Progetto Yep Med, a Civitavecchia si è chiuso il primo "Occupational Training"

CIVITAVECCHIA - Sviluppo delle competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto "YepMed" (Youth Employment in the Ports of the MEDiterranean), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Eni Cbc Med. Si è concluso al porto di Civitavecchia il corso di 'Occupational Training' del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica dedicato esclusivamente ai cosiddetti 'neets' ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall' **AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l'impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. L'"occupational training" si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell'area portuale. Visita che, dopo lo stop di oltre un anno legato all'emergenza sanitaria da Covid 19, ha visto la partecipazione anche dei 34 studenti, provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia e dalla Fondazione ITS 'G.Caboto', del corso nato dalla sinergia tra Escola Europea e **AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale e denominato 'Formati al Porto'. Ieri, inoltre, è partita la seconda edizione del 'Vocational Training' del progetto YEP MED alla quale parteciperanno l'ITS MO.ST. (Mobilità Sostenibile) di Ortona e l'ITS 'G. Caboto' GLIPS (Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione). Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell'Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano). Per tre settimane, 52 studenti frequenteranno un percorso formativo di 75 ore con l'utilizzo del software ERP (Enterprise Resources Planning) di gestione integrata delle spedizioni internazionali attraverso il quale la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa (sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale.



Scilipoti (Cpc): "La difesa dei lavoratori deve essere una priorità"

CIVITAVECCHIA - "Anche se il mondo della portualità, e più in generale della logistica, sta mutando e si sta evolvendo continuamente, dobbiamo mantenere come costante e al centro di ogni processo il fondamentale ed imprescindibile apporto al sistema delle lavoratrici e dei lavoratori". È quanto ribadisce il presidente della Compagnia portuale Patrizio Scilipoti, intervenendo sulla situazione occupazionale del territorio alla luce delle recenti vertenze in corso, partendo proprio dall' impegno della Cpc "nella risoluzione della vertenza dei lavoratori, gruisti e manutentori, ex Gtc. A fronte della cessazione dell' attività dell' impresa - ha infatti ricordato - la Compagnia Portuale **Civitavecchia**, non ha esitato a farsi carico della situazione e ad assumere 14 dei 16 lavoratori, sia per la salvaguardia dei livelli occupazionali e sia per mantenere un' alta efficienza operativa del **porto** di **Civitavecchia**. Il tutto, è bene ricordarlo, nonostante ormai da due anni, causa del Covid-19, facciamo ricorso per tutte le lavoratrici e i lavoratori, compreso per il sottoscritto, degli strumenti degli ammortizzatori sociali. Questa deve essere la stella polare per la risoluzione delle altre vertenze che purtroppo pesano sul nostro **porto**, ancora lontano dalla piena ripresa dei traffici, compresi quelli crocieristici. Sacrificarsi e gettare le basi nel presente per avere un futuro migliore. Ed è anche ciò che mi sento di consigliare alla governance di Port Mobility. Utilizzare gli ammortizzatori sociali fino alla ripresa e ad una normalizzazione dei traffici portuali ed abbandonare ogni ed eventuale discorso di riorganizzazione aziendale, o per lo meno procrastinarli a tempi più sereni che permetterebbero anche condivisione con le organizzazioni sindacali per futuri riassorbimenti in altri contesti. Il nostro **porto**, ma in più in generale la nostra città, non si può assolutamente permettere ulteriori licenziamenti. Noi, come sempre da 125 anni, la nostra parte l' abbiamo e continueremo a farla - ha concluso Scilipoti - ma è giunto il momento che anche le altre imprese facciano altrettanto, accantonando momentaneamente il proprio profitto per salvaguardare le lavoratrici ed i lavoratori".

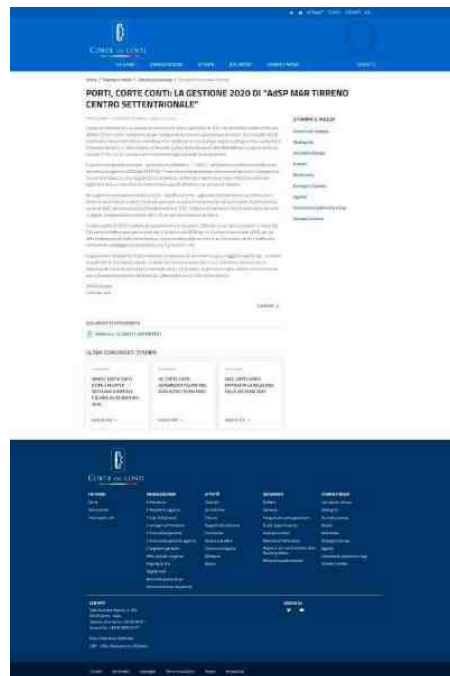


Corte dei Conti

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

PORTI, CORTE CONTI: LA GESTIONE 2020 DI AdSP MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti. È quanto emerge dalla relazione - approvata con Delibera n. 11/2022 - della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell'AdSP Mar Tirreno centro settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità. Per la già critica situazione di bilancio 2019 - specifica la Corte - aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, l'Autorità ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l'approvazione, ad aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all'approvazione (ottobre 2021) di un'ulteriore procedura di allerta. In calo, rispetto al 2019, risultano gli accertamenti e le riscossioni 2020 per canoni da concessioni. Si riduce del 23% anche il traffico merci dei tre porti (dai 14,6 milioni del 2019 agli 11,2 milioni di tonnellate 2020), per via della contrazione dei traffici di carbone sul ciclo produttivo della centrale Enel. Diminuisce del 5% il traffico dei containers e i passeggeri si riducono da 4,5 a 1,2 milioni (-74%). La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. In modesta crescita il risultato di amministrazione (da 15,5 a 15,8 milioni di euro), con un disavanzo del risultato economico in aumento da 5,4 a 6,2 milioni. Il patrimonio netto mostra una diminuzione pari al disavanzo economico dell'esercizio, attestandosi a circa 72,4 milioni di euro. Ufficio Stampa Corte dei conti



Corte Conti: la relazione su gestione 2020 dell'AdSP Tirreno centro settentrionale

(FERPRESS) Roma, 15 FEB - Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti. È quanto emerge dalla relazione approvata con Delibera n. 11/2022 della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell'AdSP Mar Tirreno centro settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità. Per la già critica situazione di bilancio 2019 - specifica la Corte - aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, l'Autorità ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l'approvazione, ad aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all'approvazione (ottobre 2021) di un'ulteriore procedura di allerta. In calo, rispetto al 2019, risultano gli accertamenti e le riscossioni 2020 per canoni da concessioni. Si riduce del 23% anche il traffico merci dei tre porti (dai 14,6 milioni del 2019 agli 11,2 milioni di tonnellate 2020), per via della contrazione dei traffici di carbone sul ciclo produttivo della centrale Enel. Diminuisce del 5% il traffico dei container e i passeggeri si riducono da 4,5 a 1,2 milioni (-74%). La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. In modesta crescita il risultato di amministrazione (da 15,5 a 15,8 milioni di euro), con un disavanzo del risultato economico in aumento da 5,4 a 6,2 milioni. Il patrimonio netto mostra una diminuzione pari al disavanzo economico dell'esercizio, attestandosi a circa 72,4 milioni di euro.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Corte Conti: la relazione su gestione 2020 dell'AdSP Tirreno centro settentrionale

Author: com

Date: 15 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 15 FEB - Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti.

È quanto emerge dalla relazione - approvata con Delibera n. 11/2022 - della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell'AdSP Mar Tirreno centro settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità.

Per la già critica situazione di bilancio 2019 - specifica la Corte - aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, l'Autorità ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l'approvazione, ad aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all'approvazione (ottobre 2021) di un'ulteriore procedura di allerta.

In calo, rispetto al 2019, risultano gli accertamenti e le riscossioni 2020 per canoni da concessioni. Si riduce del 23% anche il traffico merci dei tre porti (dai 14,6 milioni del 2019 agli 11,2 milioni di tonnellate 2020), per via della contrazione dei traffici di carbone sul ciclo produttivo della centrale Enel. Diminuisce del 5% il traffico dei container e i passeggeri si riducono da 4,5 a 1,2 milioni (-74%).

La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. In modesta crescita il risultato di amministrazione (da 15,5 a 15,8 milioni di euro), con un disavanzo del risultato economico in aumento da 5,4 a 6,2 milioni. Il patrimonio netto mostra una diminuzione pari al disavanzo economico dell'esercizio, attestandosi a circa 72,4 milioni di euro.

1/3

Porto Civitavecchia: chiuso primo Occupational Training del progetto YEP MED

(FERPRESS) Civitavecchia, 15 FEB Sviluppo delle competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEditerranean), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma ENI CBC Med. Si è concluso al porto di Civitavecchia il corso di Occupational Training del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica dedicato esclusivamente ai cosiddetti neets ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l'impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. L'occupational training si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell'area portuale. Visita che, dopo lo stop di oltre un anno legato all'emergenza sanitaria da Covid 19, ha visto la partecipazione anche dei 34 studenti, provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia e dalla Fondazione ITS G.Caboto, del corso nato dalla sinergia tra Escola Europea e AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e denominato "Formati al Porto". Ieri, inoltre, è partita la seconda edizione del Vocational Training del progetto YEP MED alla quale parteciperanno l'ITS MO.ST. (Mobilità Sostenibile) di Ortona e l'ITS G. Caboto GLIPS (Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione). Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell'Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano). Per tre settimane, 52 studenti frequenteranno un percorso formativo di 75 ore con l'utilizzo del software ERP (Enterprise Resources Planning) di gestione integrata delle spedizioni internazionali attraverso il quale la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa (sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale.



AdSP MTCS: Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo 'Occupational Training'

Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo 'Occupational Training' Al via la seconda edizione del 'Vocational Training'

Civitavecchia - Sviluppo delle competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei Paesi partner del progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEditerranean), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma ENI CBC Med. Si è concluso al **porto** di **Civitavecchia** il corso di 'Occupational Training' del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica dedicato esclusivamente ai cosiddetti 'needs' ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l'impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. L'occupational training si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell'area portuale. Visita che, dopo lo stop di oltre un anno legato all'emergenza sanitaria da Covid 19, ha visto la partecipazione anche dei 34 studenti, provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia e dalla Fondazione ITS 'G. Caboto', del corso nato dalla sinergia tra Escola Europea e AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e denominato 'Formati al **Porto**'. Ieri, inoltre, è partita la seconda edizione del 'Vocational Training' del progetto YEP MED alla quale parteciperanno l'ITS MO.ST. (Mobilità Sostenibile) di Ortona e l'ITS 'G. Caboto' GLIPS (Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione). Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell'Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano). Per tre settimane, 52 studenti frequenteranno un percorso formativo di 75 ore con l'utilizzo del software ERP (Enterprise Resources Planning) di gestione integrata delle spedizioni internazionali attraverso il quale la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa (sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale. About YEP MED The YEP MED project, led by the Escola Europea - Intermodal Transport, aims to develop port-logistics training and vocational (TVET) resources adapted to sector needs to strengthen youth employability; increase and upgrade local employment opportunities through the creation of real dual-learning programmes with job placements, strengthening the role of SME's operating in the port ecosystems for future employment creation; and set up collaborative national and transnational partnerships between port-logistics associations,



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

operators, SMEs, training centres and VET providers, whilst introducing a PPP co-management process. The project counts on the participation of partners from Spain, Italy, France, Tunisia, Lebanon, Egypt and Jordan. Throughout 30 months, the partners and associates of the project will implement tools to achieve the main objectives of this initiatives, in the short, medium and long terms. For a full list of partners of the YEP MED project, you can go to the project' s website. As associated entities, MEDPorts association and Consell Valencià de la Joventut will also join the project. The project will receive 2.9 M (90% EU Contribution) in funding over its lifetime For more information on the project you can contact Concha Palacios from the project office at concha.palacios@portdebarcelona.cat .

Autotrasporto e legalità, il punto

CIVITAVECCHIA Venerdì scorso il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino, il segretario generale di Assotir Claudio Donati e il rappresentante dell'Autotrasporto presso l'AdSP Patrizio Loffarelli hanno tenuto una conferenza stampa su: Un Anno su strada 2020, attività e prospettive dell'autotrasporto. Pino Musolino è andato al cuore del problema rispetto delle leggi ma anche loro realismo. Puntiamo a un cambio di mentalità per quanto riguarda la legalità ha detto cultura della legalità nel comparto dell'autotrasporto, che stiamo tentando di espandere anche sullo scalo di Gaeta. Loffarelli qui con me sarà più esauriente. Il nostro è un percorso che ha già 4 anni di gestazione, ha raggiunto buoni risultati che non sostituisce il lavoro di chi è addetto ai controlli di legge e sanzionatori, ma aumenta la consapevolezza di portare avanti un certo tipo di lavoro e di farlo meglio. Stiamo responsabilizzando gli enti insieme agli operatori. Una buona pratica, l'autoregolamentazione, permette di far funzionare meglio le cose, perché diminuisce la necessità dell'atto repressivo e sanzionatorio, dell'uomo nero. Patrizio Loffarelli (Assotir) da parte sua ha presentato una documentazione con tutte le attività svolte da quando l'associazione segue l'autotrasporto. Argomento centrale è l'iniziativa della legalità e insieme l'intervento come Assotir dell'efficientamento logistico dell'autotrasporto nei tavoli istituzionali. Qualche esempio significativo della realtà: oggi ci vogliono 30-45 giorni dal Far East per un container dalla Cina a Civitavecchia. Poi però lo stesso rimane 25 giorni in porto perché non riesce ad andare via. In sintesi: il ciclo logistico fino alla banchina funziona, da lì in poi emergono le difficoltà. Civitavecchia è attenta a questi processi ha detto ancora Loffarelli e stiamo migliorando al fine di fornire un servizio competitivo per collocarci al centro del Mediterraneo e del Tirreno in una posizione privilegiata, soprattutto nei servizi offerti. L'impegno sulla legalità e trasparenza del settore è un valore aggiunto per tutelare e valorizzare le imprese regolari, non competitive in un mercato fuori dalle regole causa i maggiori costi sostenuti per la legalità e trasparenza. Claudio Donati, segretario generale di Assotir ha aggiunto la sua analisi. Oggi Civitavecchia purtroppo è l'unica con un accordo sulla legalità, un tema vitale per la nostra realtà imprenditoriale. L'autotrasporto è l'unico ad aver firmato il protocollo: ed è un terreno su cui occorre lavorare a livello nazionale. Abbiamo un'interlocuzione abbastanza avanzata in due realtà regionale, specialmente con la Toscana. Siamo un po' più indietro nel Lazio, dove abbiamo coinvolto le varie realtà sindacali. La legalità che abbiamo voluto non è contraria all'efficienza, i grandi operatori capiscono la necessità di efficienza, ma non si conosce cosa succede all'interno della catena logistica. L'autotrasporto in questo settore

The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with a navigation menu at the top: HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, I QUADERNI, ABBONAMENTI, SFOGLIABILI, EVENTI. The main article title is 'Autotrasporto e legalità, il punto' dated 16 febbraio 2022. Below the title are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Google+. The article text is partially visible, starting with 'CIVITAVECCHIA - Venerdì scorso il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino, il segretario generale di Assotir Claudio Donati e il rappresentante dell'Autotrasporto presso l'AdSP Patrizio Loffarelli hanno tenuto una conferenza stampa su: "Un Anno su strada 2020, attività e prospettive dell'autotrasporto".' To the right of the article is a sidebar with various logos and advertisements, including 'portoverno.it', 'DSC', 'GOR', 'LE NA', 'ZALCO', 'SMEI', and 'LOGI83'.

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Logistica e Trasporti (valore di 84-85 miliardi di) ricordo rappresenta il 50% del **sistema** logistico nazionale. Pensiamo che il percorso di crescita dell'autotrasporto debba essere accompagnato da regole semplici, non come le gare d'appalto al massimo ribasso (non portano mai bene), così come nel subappalto se non ben disciplinato vi è sfruttamento e pericolo di sicurezza e legalità. Abbiamo sviluppato e presentato una proposta di legge nazionale (sulla base del recepimento del Regolamento (UE) 2020/1055 che modifica il regolamento (CE) n. 1071/2009 per adeguarlo all'evoluzione del settore del trasporto su strada riguardante le caratteristiche di un'impresa di autotrasporto): ossia l'azienda di autotrasporti deve svolgere la gran parte dei trasporti con mezzi propri. Oggi un tema reale è il costo del gasolio: ma non c'è solo quello. Aumento del 30% del costo, per un TIR che fa circa 3km/litro è un aumento forte ma non possiamo chiedere allo Stato di pagarlo. Lo devono pagare i clienti, nella misura in cui ci scelgono in virtù della nostra qualità di essere imprenditori che rispettano le regole. Tra le domande a chiusura degli interventi, le prospettive sulle ZLS (**Musolino**: la ZLS non ha un effetto diretto di aumento dei controlli, ma è evidente che la ZLS opera in una zona poco legale e trasparente non darà i risultati che tutti auspichiamo.) Sui carburanti verdi Patrizio Loffarelli: è un tema quello del green, dello svecchiamento dei mezzi che va affrontato con i piedi per terra. L'età media di un TIR mezzo del nostro parco si attesta sui 13/14 anni. C'è un problema certamente. Ma il costo di transizione green non può gravare sulle aziende di autotrasporto. Degli ingorghi nell'ultimo miglio dei porti **Pino Musolino**: Incide parecchio, in termini di costi diretti ed indiretti, sulle esternalità (manutenzione strade, deviazioni per camion, cavalcavia), costi sanitari (patologie polmonari), dovuta ad una non efficiente politica di connettività. È evidente che le infrastrutture fisiche non nascono come funghi. Occorre doppio cambio di marcia per ridurre gap. S.B.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Le conclusioni sono relative al 2021. Musolino: «Singolare che anziché soffermarsi sulle cause della bocciatura del bilancio, si concentri sul piano di risanamento»

Adsp: la relazione della Corte dei Conti sul 2020 è incentrata sull' anno successivo

«Sia il Piano di risanamento che la Procedura di allerta sembrano finalizzati essenzialmente a scongiurare la mancata approvazione dei bilanci, presentando rilevanti elementi di incertezza». Questo, in sintesi, quanto evidenziato dalla relazione della Corte dei conti - sull' **Adsp** - relativa al 2020. Chiamato in causa anche l' attuale presidente Musolino, che guidato l' ente solo per alcuni giorni dell' anno in esame, ma che ha dovuto approvare il bilancio 2020. «Appare singolare che il referto, anziché soffermarsi sulle cause e le responsabilità che hanno portato alla bocciatura del bilancio di previsione 2021 - ha commentato - si concentri sul piano di risanamento che l' attuale Amministrazione è stata costretta a porre in essere a salvaguardia dell' ente, a causa degli effetti della pandemia ma anche di altre criticità createsi già prima del Covid». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 15 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 08:59

la Provincia
 Qualifica di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Tirreno

AREE DI INTERESSE
 ALLIURI • ARDEBANCHI • CISTERZI • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • INALBERGO • LACOSTA • MARAFIOTTO CASTRO •
 CISTIA • FONZANA • REGGIONE • ROMA • SANTA MARABELLA • TARGUARA • TOLGA • TUSCANI • VESIO •

LOGIN

adsp
 titolo essere eliminato* | 15/02/2022 - Ucraina-Russia, Kiev sotto attacco: diplomazia

HOME | PORTO

FOTO | PUBBLICATO IL 25 FEBBRAIO 2022 ALLE 08:59

Le conclusioni sono relative al 2021. Musolino: «Singolare che anziché soffermarsi sulle cause della bocciatura del bilancio, si concentri sul piano di risanamento»
Adsp: la relazione della Corte dei Conti sul 2020 è incentrata sull'anno successivo

INVIATA | STAMPA

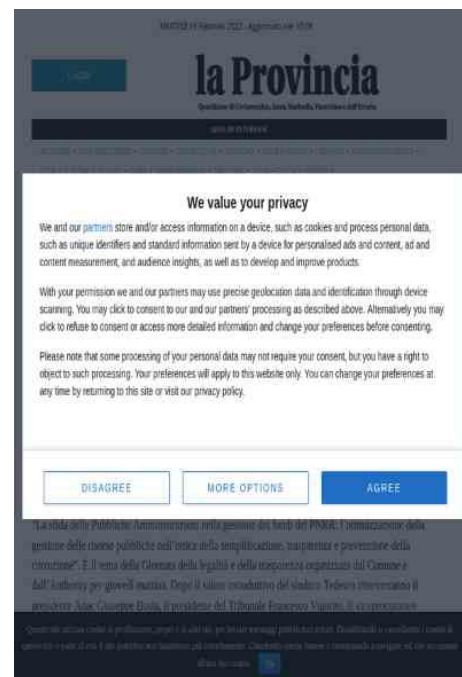
Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner e continuando a navigare sul sito accetti l'uso dei cookie.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Giornata della legalità e trasparenza

"La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione". È il tema della Giornata della legalità e della trasparenza organizzata dal Comune e dall'Authority per giovedì mattina. Dopo il saluto introduttivo del sindaco Tedesco interverranno il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Partita contemporaneamente la nuova edizione del "Vocational training"

Yep Med, consegnati i diplomi ai 16 corsisti di "Occupational Training"

Si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell' area portuale il corso di "Occupational Training" del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica Yep Med dedicato esclusivamente ai cosiddetti "neets" ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall' **Adsp** che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l' impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. È partita inoltre la seconda edizione del "Vocational Training" del progetto Yep Med alla quale parteciperanno l' Its Most di Ortona e l' Its "G. Caboto" Glips. Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell' Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano).
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 15 Febbraio 2022 - Aggiornato alle 15:44

la Provincia
 Qualità di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta e del Tirreno

MARE DA PARTIRE

ALBERTO • AREA BRACCIALE • CERETER • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ITALIA ESTERNO • LADISPOLI • MARIAPOLITICO GAETA •
 OSTIA • PONTAIA • REGGIO • ROMA • SANTA LUMBAROLA • TARQUINIA • TOLFA • TUSCANI • VIBICO •

LOGGATI

Adsp
 alcuni balneari, tutti a gara dal 2024 il provvedimento | 15/02/2022 - La scienza D'As

HOME • PORTO

INVIATO PUBBLICATO IL 15 FEBBRAIO 2022 ALLE 15:44

Partita contemporaneamente la nuova edizione del "Vocational training"
 Yep Med, consegnati i diplomi ai 16 corsisti di "Occupational Training"

INVIATA STAMPA

Si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell' area portuale il

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner e continuando a navigare sul sito accetti il loro uso.

L'Avvisatore Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Zona logistica semplificata nel Lazio

La giunta regionale del Lazio ha dato il via libera all'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) che metterà in stretta connessione 29 Comuni del Lazio con le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, gestite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. L'istituzione della ZLS permetterà di mettere in campo una programmazione d'insieme sotto il profilo infrastrutturale e trasportistico. «Si tratta di una spinta importantissima che la Regione Lazio intende dare al futuro dell'economia legata alle attività portuali e che avrà ripercussioni positive sullo sviluppo di tutto il nostro territorio grazie ad incentivi e agevolazioni per progetti di investimento qualificati in settori chiave come trasporti e turismo. Questo significa anche creazione di nuovi posti di lavoro e investimenti, oltre al rafforzamento delle connessioni ferroviarie e stradali, che potranno estendersi anche al traffico veicolare», ha dichiarato Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio. I 29 Comuni che fanno parte dalla Zona Logistica Semplificata sono: Allumiere, Anagni, Aprilia, Cassino, Ceprano, Cisterna di Latina, Civita Castellana, Civitavecchia, Colferro, Ferentino, Fiano Romano, Fiumicino, Fondi, Formello, Formia, Frosinone, Gaeta, Guidonia, Latina, Monterotondo, Orte, Pomezia, Pontinia, Rieti, Roma, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfa e Viterbo.



Elementi di incertezza su bilanci AdSp MTCS

Redazione

ROMA La Corte dei Conti ha rilevato elementi di incertezza su bilanci dell'AdSp MTCS, come evidenziato nel comunicato stampa che pubblichiamo di seguito. Il piano di risanamento e la successiva procedura di allerta, approvati nel 2021 dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale per scongiurare la mancata approvazione dei bilanci (tra cui quello 2020), presentano rilevanti elementi di incertezza e non evidenziano una strategia organica che garantisca un equilibrio finanziario duraturo. In tale contesto, è rilevante il valore del contenzioso (304.686.900 euro) coperto dal fondo solo per il 12%, con un avanzo di amministrazione azzerato dagli accantonamenti. È quanto emerge dalla relazione approvata con Delibera n. 11/2022 della Sezione controllo enti della Corte dei conti sulla gestione 2020 dell'AdSp Mar Tirreno centro settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in cui la magistratura contabile ha confermato il permanere delle criticità connesse alla legittimità della concessione nei confronti della società affidataria del servizio di mobilità. Per la già critica situazione di bilancio 2019 specifica la Corte aggravata dalla pandemia nel 2020 e 2021, l'Autorità ha dichiarato lo stato di crisi ed approvato un piano di risanamento che ha consentito l'approvazione, ad Aprile 2021, del consuntivo 2020 e del preventivo 2021. Il bilancio di previsione 2022 è stato approvato solo in seguito all'approvazione (Ottobre 2021) di un'ulteriore procedura di allerta. In calo, rispetto al 2019, risultano gli accertamenti e le riscossioni 2020 per canoni da concessioni. Si riduce del 23% anche il traffico merci dei tre porti (dai 14,6 milioni del 2019 agli 11,2 milioni di tonnellate 2020), per via della contrazione dei traffici di carbone sul ciclo produttivo della centrale Enel. Diminuisce del 5% il traffico dei containers e i passeggeri si riducono da 4,5 a 1,2 milioni (-74%). La gestione di competenza 2020 chiude con un disavanzo di 4,9 milioni di euro, maggiore rispetto agli 1,3 milioni di quello 2019. In modesta crescita il risultato di amministrazione (da 15,5 a 15,8 milioni di euro), con un disavanzo del risultato economico in aumento da 5,4 a 6,2 milioni. Il patrimonio netto mostra una diminuzione pari al disavanzo economico dell'esercizio, attestandosi a circa 72,4 milioni di euro. Al seguente link è possibile leggere il testo integrale del documento <https://www.corteconti.it/Download?id=bab0dca2-f1aa-49f0-b6da-4546dd821eb2>



A Civitavecchia la "Giornata della legalità e trasparenza"

15 febbraio 2022 - Il Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha organizzato un evento sulla "Giornata della legalità e della trasparenza", che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle ore 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà "La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione". Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino**, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del PNRR la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al PNRR, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».



Progetto YEP MED, a Civitavecchia si è chiuso il primo "Occupational Training"

Redazione Seareporter.it

Al via la seconda edizione del 'Vocational Training' **Civitavecchia**, 15 febbraio 2022 - Sviluppo delle competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei Paesi partner del progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEDiterranean), finanziato dall' Unione Europea nell' ambito del programma ENI CBC Med. Si è concluso al **porto** di **Civitavecchia** il corso di 'Occupational Training' del secondo ciclo di percorsi di formazione professionale altamente specialistica dedicato esclusivamente ai cosiddetti 'neets' ovvero donne e uomini non occupati e non studenti. Una nuova opportunità, quindi, offerta dall' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale che, in stretta collaborazione con la Escola Europea di Intermodal Transport, leader del progetto, prosegue l' impegno formativo grazie al quale le giovani generazioni saranno in grado di affrontare le sfide che si presenteranno in ambienti di lavoro reali legati alle operazioni di import-export. L'occupational training' si è concluso con la consegna dei diplomi ai 16 partecipanti provenienti per metà da Paesi europei ed extraeuropei (Iran, Turchia, Russia), seguita alla visita didattica ai maggiori terminal dell' area portuale. Visita che, dopo lo stop di oltre un anno legato all' emergenza sanitaria da Covid 19, ha visto la partecipazione anche dei 34 studenti, provenienti dall' Università degli Studi della Tuscia e dalla Fondazione ITS 'G.Caboto', del corso nato dalla sinergia tra Escola Europea e AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e denominato 'Formati al **Porto**'. Ieri, inoltre, è partita la seconda edizione del 'Vocational Training' del progetto YEP MED alla quale parteciperanno l' ITS MO.ST . (Mobilità Sostenibile) di Ortona e l' ITS 'G. Caboto' GLIPS (Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione). Il nuovo corso si svolge in contemporanea con altri tre Paesi dell' Area Sud del Mediterraneo (Spagna, Tunisia e Libano). Per tre settimane, 52 studenti frequenteranno un percorso formativo di 75 ore con l' utilizzo del software ERP (Enterprise Resources Planning) di gestione integrata delle spedizioni internazionali attraverso il quale la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa (sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale.



Area Orientale di Napoli: quale trasformazione

Redazionale

Ruolo delle Istituzioni e delle associazioni Sabato 19 febbraio, ore 10.00, Cultural Hub Art33 San Giovanni a Teduccio Vivoanapoli e Cultural Hub Art33 promuovono il primo pubblico confronto sull' area orientale di Napoli. Intorno al tavolo siederanno, infatti, Leopoldo Angrisani, Direttore Cesma del Complesso Universitario di San Giovanni a Teduccio, Andrea Annunziata, Presidente dell' **AdSP** del Mar Tirreno Centrale, Alessandro Fucito, Presidente della 6a Municipalità, Paolo Mancuso, Assessore all' Ambiente e alla Risorsa Mare del Comune di Napoli, Luigi Napolitano, Presidente della Consulta delle Associazioni 6a Municipalità. Il confronto si terrà, a partire dalle ore 10.00, al Cultural Hub Art33, via Bernardino Martirano 17, di San Giovanni a Teduccio. Presenta l' iniziativa: Mariarosaria Teatro, Presidente Art33. Introduce e modera: Emilia Leonetti, Presidente di Vivoanapoli. 'Il nostro intento è aprire, a partire dall' incontro di sabato 19, un percorso con le Istituzioni, che possa allargarsi alle associazioni e ai cittadini per condividere prospettive, scelte, programmi, obiettivi in grado di fare di San Giovanni un modello di rigenerazione e di trasformazione del tessuto urbano, sociale, economico' dichiara Emilia Leonetti. Commenti commenti.

The screenshot shows the article page on the Napoli Post website. At the top, the site logo 'NAPOLI POST' is visible, along with the tagline 'Notizie e Approfondimenti da Napoli e dintorni'. Below the logo is a large advertisement for 'FCA FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES'. The article title is 'Area Orientale di Napoli: quale trasformazione'. The article is dated 'Febbraio 15, 2022' and has '5 Views', '0 Comments', and '0 Events'. The main text of the article is partially visible, starting with 'Sabato 19 febbraio, ore 10.00, Cultural Hub Art33 San Giovanni a Teduccio'. There are social media sharing icons for YouTube, Instagram, Facebook, and Twitter. At the bottom of the article, there is a small image of a person and the text 'IL GRAND FOOD'.

Campania, da giunta ok a intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia

Prelevati da porto Salerno e trasportati in area militare Persano

Napoli, 15 feb. (askanews) - La giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di accordo con la Provincia di **Salerno** e l'Ente d'ambito per il ciclo dei rifiuti in provincia di **Salerno**, volto a regolare le attività per il rientro dei rifiuti attualmente depositati nel **porto** di Sousse in Tunisia. L'accordo prevede che "i containers saranno prelevati dal **porto** di **Salerno** e trasportati nell'area militare di Persano, ove - spiega una nota di Palazzo Santa Lucia - saranno stoccati per un periodo strettamente necessario alle operazioni di analisi, in vista del loro trasferimento presso impianti di trattamento finale fuori regione". Secondo quanto comunicato dalla Regione "non sono previsti altri siti di stoccaggio e di analisi, oltre quello di Persano. L'accordo fa seguito alle intese intercorse con le autorità tunisine, oltre che agli approfondimenti tecnici con le autorità militari che hanno fornito piena e fattiva collaborazione".

The screenshot shows the Askaneews website interface. At the top, there are social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, and Facebook Messenger, along with a search bar and a user profile icon. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Martedì 15 Febbraio 2022'. Below this is a navigation menu with categories like HOME, POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, CRONACA, SPORT, SOCIALE, CULTURA, SPETTACOLO, VIDEO, ALTRE SEZIONI, and REGIONI. A secondary menu lists special sections: SPECIALI, Libia-Siria, Africa, Asia, Nuovo Europa, Noni e cronache, Crisi Climatica-COP26, and Concorso Fotografico Sicilia 2022. The main content area displays the article title 'Campania, da giunta ok a intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia' with a sub-headline 'Prelevati da porto Salerno e trasportati in area militare Persano'. The article text is partially visible, starting with 'Napoli, 15 feb. (askanews) - La giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di accordo con la Provincia di Salerno e l'Ente d'ambito per il ciclo dei rifiuti in provincia di Salerno, volto a regolare le attività per il rientro dei rifiuti attualmente depositati nel porto di Sousse in Tunisia. L'accordo prevede che "i containers saranno prelevati dal'.

Cronache Della Campania

Salerno

Campania, da giunta ok a intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia

Di A. Carlino 15 Febbraio 2022 21:04

A. Carlino

La giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di accordo con la Provincia di **Salerno** e l'Ente d'ambito per il ciclo dei rifiuti in provincia di **Salerno**, volto a regolare le attività per il rientro dei rifiuti attualmente depositati nel **porto** di Sousse in Tunisia. L'accordo prevede che "i containers saranno prelevati dal **porto** di **Salerno** e trasportati nell'area militare di Persano, ove - spiega una nota di Palazzo Santa Lucia - saranno stoccati per un periodo strettamente necessario alle operazioni di analisi, in vista del loro trasferimento presso impianti di trattamento finale fuori regione". Secondo quanto comunicato dalla Regione "non sono previsti altri siti di stoccaggio e di analisi, oltre quello di Persano. L'accordo fa seguito alle intese intercorse con le autorità tunisine, oltre che agli approfondimenti tecnici con le autorità militari che hanno fornito piena e fattiva collaborazione".



Campania, intesa su rientro rifiuti dalla Tunisia

NAPOLI (ITALPRESS) - La Giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di Accordo con la Provincia di **Salerno** e l'Ente d'ambito per il ciclo dei rifiuti in provincia di **Salerno**, volto a regolare le attività per il rientro dei rifiuti attualmente depositati nel **porto** di Sousse in Tunisia. L'accordo prevede che i containers saranno prelevati dal **porto** di **Salerno** e trasportati nell'area militare di Persano, ove saranno stoccati per un periodo strettamente necessario alle operazioni di analisi, in vista del loro trasferimento presso impianti di trattamento finale fuori regione. Non sono previsti altri siti di stoccaggio e di analisi, oltre quello di Persano. L'accordo fa seguito alle intese intercorse con le autorità tunisine, oltre che agli approfondimenti tecnici con le autorità militari che hanno fornito piena e fattiva collaborazione. Voucher per non vedenti e ipovedenti. La Giunta regionale ha approvato un finanziamento dal bilancio regionale per attivare voucher formativi specifici per i disabili non vedenti e ipovedenti. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del Catalogo regionale relativo ai Percorsi Formativi Accessibili (P.F.A.), deputato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e favorirne l'occupabilità. Iniziative a vantaggio dei consumatori. Approvato la proposta progettuale "Sportelli per i consumatori in Regione Campania", che prevede la strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori, capace di assicurare sul territorio regionale la presenza di qualificati centri di supporto gratuito al cittadino consumatore e utente. Obiettivo: garantire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee. La proposta è stata condivisa con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte nell'elenco del Mise. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Rientro rifiuti dalla Tunisia e voucher per non vedenti: via libera dalla Regione

La Giunta De Luca, inoltre, ha dato l'ok alla strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori, capace di assicurare sul territorio regionale la presenza di qualificati centri di supporto gratuito al cittadino consumatore e utente

Approvato, dalla Giunta regionale della Campania, lo schema di accordo con la Provincia di **Salerno** e l'Ente d'ambito per il ciclo dei rifiuti in provincia di **Salerno**, volto a regolare le attività per il rientro dei rifiuti attualmente depositati nel **porto** di Sousse in Tunisia. L'accordo prevede che i containers saranno prelevati dal **porto** di **Salerno** e trasportati nell'area militare di Persano, ove saranno stoccati per un periodo strettamente necessario alle operazioni di analisi, in vista del loro trasferimento presso impianti di trattamento finale fuori regione. Non sono previsti altri siti di stoccaggio e di analisi, oltre quello di Persano. L'accordo fa seguito alle intese intercorse con le autorità tunisine, oltre che agli approfondimenti tecnici con le autorità militari che hanno fornito piena e fattiva collaborazione. Voucher per non vedenti e ipovedenti La Giunta regionale ha approvato un finanziamento dal bilancio regionale per attivare voucher formativi specifici per i disabili non vedenti e ipovedenti. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del Catalogo regionale relativo ai Percorsi Formativi Accessibili (P.F.A.), deputato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e favorirne l'occupabilità. Iniziative a vantaggio dei consumatori Approvato la proposta progettuale "Sportelli per i consumatori in Regione Campania", che prevede la strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori, capace di assicurare sul territorio regionale la presenza di qualificati centri di supporto gratuito al cittadino consumatore e utente. Obiettivo: garantire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee. La proposta è stata condivisa con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte nell'elenco del Mise.



16 17 18 febbraio- Festival Mare d'inchostro PRIMO CIAK DI APPRODI, IL DOC SULLA PUGLIA VISTA DAL MARE -Bari

AL VIA IL PRIMO CIAK DI APPRODI, IL DOCUMENTARIO DEL FESTIVAL

Da domani in Puglia ospite il medievalista Alessandro Vanoli. Ecco tre nuovi prestigiosi partner istituzionali del Festival. C'è stato un tempo in cui bastava un orizzonte per intraprendere una rotta, c'è stato un tempo in cui bisognava essere curiosi per iniziare le vie del mare. Ecco l'incipit di Approdi, il viaggio via mare in sette città marinare della Puglia di Nicolò Carnimeo ed Enrica Simonetti ideatori e protagonisti del documentario diretto dal regista Lorenzo Scaraggi. A Mare d'inchostro è arrivato il tempo, tra passato e presente, per il primo ciak di Approdi. Si comincia nei prossimi giorni con un ospite d'eccezione: lo scrittore e storico medievalista Alessandro Vanoli. Il 16, 17 e 18 febbraio tornano le serate e le matinée del Festival organizzato dalla Vedetta sul Mediterraneo. Tre le novità di febbraio: il tour in Puglia di tre giorni di Alessandro Vanoli, l'inizio delle riprese del documentario Approdi e le nuove partnership del Festival con tre prestigiosi enti: Asset l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. GLI

EVENTI DI FEBBRAIO Mercoledì 16 febbraio a Bari, al Circolo della Vela e venerdì 18 febbraio alle 20 alla Vedetta a Giovinazzo sarà presentato il libro Quando guidavano le stelle- Viaggio sentimentale nel Mediterraneo di Alessandro Vanoli, edito da Il Mulino. Giovedì 17 febbraio lo scrittore e storico medievalista incontrerà gli studenti del liceo classico Orazio Flacco di Bari e il giorno dopo terrà la lectio magistralis Il mare tra Mediterraneo e oceani alla Scuola Sottufficiali di della Marina Militare di Taranto. LA CULTURA DEL MARE E LA GEOPOLITICA: LA CENTRALITÀ DELLA PUGLIA Nicolò Carnimeo ideatore e direttore artistico del Festival, docente di Diritto della Navigazione all'Università di Bari sottolinea come il mare può essere la nuova frontiera di sviluppo della Puglia. "È importante - aggiunge - che si crei un collegamento tra le Università, le istituzioni, la scuola e gli stakeholders marittimi. Il festival ha questo proposito: pone come elemento comune la cultura del mare e la sua gestione più ampia che spazia dalla letteratura alla geopolitica. E per questo siamo davvero felici di avere a bordo, con noi, tre nuovi prestigiosi partner. Abbiamo sempre avuto a cuore i temi per lo sviluppo e la promozione della Blue economy e quelli che prevedono interventi di tutela delle coste dichiara Elio Sannicandro, direttore generale dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (Asset). La partnership con Mare d'Inchiostro è un modo per sostenere la cultura che promuove l'intreccio tra ricerca scientifica, letteratura e ambiente. Non solo culla dell'Umanità e bacino di cultura, il mare è il fulcro su cui si poggiano le azioni e i progetti di sviluppo, economico e sociale, di un territorio. Proprio per questo - commenta

The screenshot shows the Puglia Live website interface. At the top, there's a navigation menu with links like Home, Archivio, Appuntamenti, Rubriche, Video, Recensioni, Collaboratori, Utenti, and Contatti. Below the menu, the article title is "16 17 18 febbraio- Festival Mare d'inchostro PRIMO CIAK DI APPRODI, IL DOC SULLA PUGLIA VISTA DAL MARE -Bari". The article text is partially visible, starting with "AL VIA IL PRIMO CIAK DI APPRODI, IL DOCUMENTARIO DEL FESTIVAL". There are also some social media icons and a search bar.

Puglia Live

Bari

il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, **Ugo Patroni Griffi** - è necessario osservarlo con un obiettivo grandangolare, focalizzato sulla blue-economy, in grado di inquadrare bene le nuove potenzialità all'orizzonte. Il Festival punta a tutto questo e ad allargare, quanto più possibile, la comunità del **mare**; perché solo attraverso un coinvolgimento ampio e diffuso di tutte le parti sociali si può ottenere il duplice scopo di salvaguardarlo e di esaltare le innumerevoli opportunità che possono scaturire da un approccio sempre più consapevole, mirato ed ecosostenibile. La strategicità del porto di Taranto quale hub intermodale e logistico del Mediterraneo afferma Sergio Prete, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ionio - fa sì che lo scalo sia riconosciuto a livello internazionale quale punto di riferimento del «**mare** tra le terre», sia grazie alle sue note vocazioni commerciali che come acceleratore di un ben preciso radicamento identitario che, grazie alla risorsa **mare**, fa dello scalo jonico il crocevia naturale tra Oriente e Occidente: da terra di frontiera a luogo di emancipazione ed innovazione sociale, economica e culturale. IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL **MARE** D'INCHIOSTRO DI FEBBRAIO Agli eventi si accede, fino ad esaurimento posti, solo con green pass con obbligo di prenotazione scrivendo a info@vedettamediterraneo.it (alla quale seguirà mail di conferma). Alcuni eventi saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina <https://www.facebook.com/vedettasulmediterraneo>.

Un nuovo progetto per il Cis Il mare tra ricerca e turismo

Laboratorio di zoologia marina nell' ex Forestale, accanto al Tommaseo da restituire alla formazione Sull'isola di Sant'Andrea strutture ricettive e ristoranti: un polo attrattivo per il Forte a Mare

Francesco RIBEZZO PICCININ Un nuovo progetto si aggiunge al portfolio degli interventi che il Comune intende candidare al Contratto istituzionale di sviluppo per Brindisi, Lecce e la costa adriatica. Procede il lavoro dell' amministrazione comunale in vista della scadenza, fissata dal ministro per il Sud Mara Carfagna al 10 marzo prossimo, dei termini per la presentazione delle schede progettuali da candidare nell' ambito del Cis.

Dopo l' accordo con Stazione zoologica Anton Dohrn e Università del Salento per la realizzazione, a Brindisi, di un laboratorio di ricerca sulla zoologia marina, ieri mattina si è svolto un sopralluogo all' interno del comprensorio dell' ex collegio navale Tommaseo. In particolare, ad ospitare il laboratorio dovrebbe essere la ex sede della Forestale, proprio accanto al collegio navale, affacciata sullo stesso giardino storico e sullo stesso tratto di porto interno. Del resto, negli accordi si chiarisce che tra le caratteristiche della sede del nuovo laboratorio di zoologia marina debba esserci un approdo per imbarcazioni.

«Vogliamo - spiega il sindaco Riccardo Rossi - candidare al Cis la ristrutturazione della ex Forestale, che potrebbe diventare veramente un luogo strategico, considerata tra l' altro la vicinanza di riserve come quelle di Torre Guaceto e Porto Cesareo e poi con tutti i controlli e le attività che sul tema della biologia marina si possono realizzare qui. Questo avrebbe anche ricadute occupazionali in termini di ricercatori, studenti, dottorandi. Potrebbe davvero diventare un centro molto importante e attrattivo e ci sembra una iniziatica che si innesta bene in quel quadro di sviluppo dell' università e dell' economia della conoscenza, completando la visione del progetto Pinqua (la sede dell' università in centro) e di quello relativo agli ecosistemi dell' innovazione in Cittadella della ricerca».

Un progetto aggiuntivo che è in linea anche con quelle che sono le idee dell' amministrazione riguardo al recupero dell' ex collegio navale. Gli spazi da recuperare, infatti, saranno destinati principalmente alla formazione legata al mare.

Non a caso, nei giorni scorsi ci sono stati diversi contatti con il presidente del Distretto produttivo della nautica da diporto della Puglia Giuseppe Danese.

Tra le idee di recupero e valorizzazione, infatti, c' è anche quella di mettere a disposizione spazi per una sede ed aule didattiche proprio al servizio del Distretto della nautica. Ma questa è solo una parte delle attività che si svolgeranno all' interno del Tommaseo, che ospiterà anche una foresteria ad uso sia del Distretto stesso che del laboratorio di biologia marina, potendo ospitare ricercatori,



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

docenti universitari e relatori di congressi scientifici, di divulgazione e di formazione.

Insomma, dopo decenni l' ex collegio navale potrebbe tornare a svolgere quel ruolo di faro della cultura del mare perduto da troppo tempo. In aggiunta, per stare al passo coi tempi, si sta immaginando la possibilità di mettere a disposizione spazi per attività produttive legate al mare: un modo per passare dalla speculazione scientifica all' applicazione pratica.

L' altro progetto da candidare al Cis, del quale si è discusso pure in conferenza dei capigruppo, è quello relativo all' isola di Sant' Andrea. «C' è stato - riferisce al riguardo il sindaco - un sopralluogo da parte dell' assessore Taveri (delegata al Turismo ed al Marketing territoriale, ndr) con i tecnici per verificare spazi e cubature da dedicare alla valorizzazione del Castello Alfonsino». L' idea è quella di creare un vero e proprio polo attrattivo «con spazi ricettivi ma anche ristoranti ed altre attività connesse. Gli spazi si prestano bene ed i volumi ci sono». Ora, dunque, non resta che passare ad una progettazione più di dettaglio, affrontando anche la questione della competenza delle aree che, spiega Rossi, «attualmente sono in gestione all' **Autorità di sistema portuale**. Per questo stiamo ragionando anche con loro».

Infine, il progetto per il contrasto dell' erosione costiera sul litorale nord, redatto qualche tempo fa dal docente dell' Università del Salento Roberto Tomasicchio. Un progetto che andrà integrato con tutti gli altri interventi ritenuti necessari dall' amministrazione per la valorizzazione della costa, a partire dall' arretramento della litoranea, la trasformazione in viabilità dolce dell' attuale strada e la realizzazione di parcheggi al servizio delle spiagge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Prima turbina del parco eolico di Taranto

TARANTO Ci sono voluti anni di battaglie ma alla fine sembra che ci si stia arrivando: secondo Rinnovabili si avvia verso la conclusione la travagliata storia di Beleolico, il primo impianto eolico offshore d'Italia. Renexia, la controllata del Gruppo Toto a cui è affidata la realizzazione, ha annunciato di aver completato i lavori di posizionamento della prima delle 10 turbine del parco: un aerogeneratore a fondamenti fisse da 3 MW di capacità, posizionato nella rada del porto di Taranto. E sebbene la struttura sia più facilmente classificabile come nearshore (vicino alla costa) piuttosto che offshore, l'operazione segna un momento decisivo per lo sfruttamento dell'energia eolica nel Mar Mediterraneo. Soprattutto alla luce delle difficoltà che Beleolico ha dovuto superare per ottenere il via libera. Il progetto era stato presentato, infatti, nel lontano 2008. Ma solo a luglio 2012 aveva ottenuto parere positivo per la Via e la Vas da parte del ministero dell'Ambiente, in contrapposizione con il parere negativo allora presentato dalla Regione Puglia assieme alla Soprintendenza dei beni paesaggistici. Si era quindi fatto avanti il Comune di Taranto, anch'esso contrario all'impianto.

L'amministrazione locale aveva presentato ricorso al TAR di Lecce chiedendo l'annullamento dell'autorizzazione unica concessa al progetto. Ricorso bocciato prima dal tribunale pugliese e poi dal Consiglio di Stato nel 2015. L'eolico è uno dei sistemi più diffusi lungo le coste Nord dell'Europa mentre in Italia continua a scontrarsi con le opposizioni dei cosiddetti verdi e anche con le perplessità delle comunità costiere che temono problemi per la piccola navigazione. Al contrario in Danimarca un esteso parco eolico su un bassofondo fornisce ormai quasi la metà del fabbisogno della capitale.



Formazione e regolamento di chiamata dei lavoratori

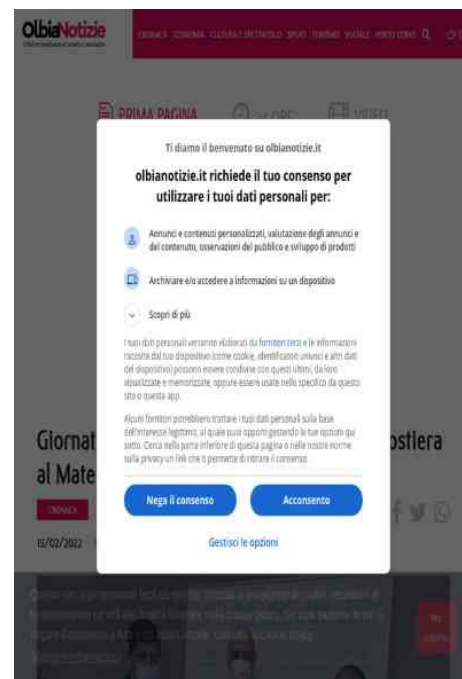
GIOIA TAURO Formazione e celerità di chiamata al lavoro sono i due capisaldi posti alla base del nuovo iter regolamentare che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha adottato per assicurare un agevole funzionamento della Gioia Tauro Port Agency. L'obiettivo è quello di assicurare una maggiore possibilità di reperimento dei lavoratori iscritti al suo elenco. A tale proposito, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha consegnato il progetto FormaPort alla vicepresidente della Regione Calabria Giuseppina Princi e alla dirigente Annarita Lazzarini. Al suo interno è stato definito l'avvio di un articolato processo formativo che punti ad ampliare la professionalità dei 96 iscritti e di assicurarne la completezza delle competenze inerenti tutte le figure professionali necessarie a svolgere l'attività portuale. Si punta, quindi, a garantire un immediato impiego dei lavoratori dell'Agenzia portuale che, in questo modo, potranno essere chiamati sia dai due Terminalisti (MedCenter Terminal Container e Automar Spa) che dalle imprese portuali (ex art.16 legge 84/94) in base alle necessità lavorative richieste dall'operatività dello scalo portuale. Dal canto suo, la Regione Calabria potrebbe fornire il finanziamento affinché possano celermente essere avviati i relativi corsi di formazione. Nel contempo, per agevolare l'impiego dei lavoratori iscritti nell'elenco dell'Agenzia, l'Ufficio legale dell'Ente ha altresì modificato il relativo regolamento di chiamata al lavoro affinché vengano aumentati i margini di reclutamento. Nello specifico, l'Ente, unico azionario della Port Agency, si farà carico dello screening sanitario di base finalizzato alla individuazione di particolari limitazioni degli iscritti nonché dell'acquisto del vestiario da lavoro di tutti gli iscritti all'Agenzia portuale. Vengono così poste in essere ulteriori condizioni agevolative per andare, anche, incontro alle esigenze manifestate dalle imprese utilizzatrici affinché gli iscritti possano essere, immediatamente, reperibili senza costi aggiuntivi.



Giornata del cuore, i militari della Guardia Costiera al Mater Olbia

Redazione

OLBIA. Nell' ambito dell' iniziativa nazionale Cardiologie Aperte, promossa dalla Fondazione per il Tuo Cuore dell' Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), i cardiologi del Mater hanno eseguito nella giornata di ieri uno screening elettrocardiografico e pressorio a favore dei militari della Capitaneria di **Porto** di **Olbia**. L' elettrocardiogramma rappresenta uno strumento di base per valutare la funzionalità del cuore e viene eseguito con cadenza almeno biennale tra i militari nell' ambito delle visite di idoneità periodiche. Anche una frequente misurazione della pressione arteriosa è uno dei cardini della prevenzione cardiovascolare. L' iniziativa del Mater **Olbia** mira ad accrescere la sensibilità alla prevenzione cardiovascolare anche tra le Forze di Polizia e le Forze Armate. L' entusiasmo con il quale il Direttore Marittimo di **Olbia**, Capitano di Vascello Giovanni Canu, ha aderito all' iniziativa dimostra la sensibilità, anche in ambito militare, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare, il grande interesse che i militari della Capitaneria di **Porto** ripongono verso il tema della riduzione del rischio cardiovascolare. All' incontro hanno partecipato il Dott. Giannico che proprio in questi giorni sta assumendo la guida dell' ospedale, il Prof. Porcu, primario del reparto di Cardiologia, ed il Dott. Salvagno, Direttore Operativo della struttura. 'E' certamente un onore ed un privilegio per il Mater **Olbia** ricevere la visita delle Autorità Istituzionali del territorio e poter ringraziare, tramite iniziative come Cardiologie Aperte, gli appartenenti alle forze di polizia per il loro grande impegno nell' assicurare la nostra sicurezza, un impegno che li ha visti protagonisti, insieme al personale sanitario, nel contrasto all' emergenza sanitaria determinata dal Covid-19'. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione.



Olbia vuole l' Autorità portuale. Nizzi: "Deiana promette e basta". Lui: "Non è vero"

Olbia vuole l' Autorità portuale del Nord Sardegna . La città che ospita il primo scalo dell' Isola per traffico di passeggeri, ha deciso di rivendicare un ente che dalla Gallura si occupi di politiche marittime sino a **Porto** Torres. In alternativa, il territorio chiede di trasferire lì la sede dell' Autorità, attualmente ha la sua base a Cagliari. Per questo alle 16 di ieri è cominciato un lunghissimo Consiglio comunale convocato in seduta aperta ai cittadini e allargato a parlamentari e sindaci, ma anche assessori e onorevoli regionali. Ha partecipato pure l' attuale presidente dell' Autorità portuale, Massimo Deiana , entrato in rotta di collisione col sindaco Settimo Nizzi . Tra i due sono state scintille. La seduta l' ha aperta il capo dell' Aula, Marzio Altana , che dopo i saluti ha dato la parola al primo cittadino di **Olbia**. Nizzi ha chiesto fondamentale due cose: "I lavori di dragaggio e il Piano regolatore del **porto**". Ma visto che né l' una né l' altra cosa è pronta, ha accusato Deiana di lavorare poco e male. Il presidente dell' Autorità portuale, dal canto suo, ha snocciolato numeri e somme spese per lo scalo di **Olbia**. Però è vero che le rivendicazioni messe sul tavolo da Nizzi non sono ancora un traguardo raggiunto. Sul piano politico - e questo Deiana l' ha spiegato bene - spetta solo al Parlamento il potere di nel modificare la legge di riforma sulle Autorità portuali voluta dal Governo di Matteo Renzi nel 2016 e votata allora da Camera e Senato. "Peggior cosa non poteva capitare - ha detto Nizzi -, perché noi siamo ancora in attesa di quello che ci spetta". Per il sindaco di **Olbia**, l' istituzione di un' Autorità portuale unica per tutta la Sardegna "ha impoverito la nostra città e il territorio". Deiana ha risposto al mittente ogni accusa. "Formare un Sistema portuale unico ci permette di essere il terzo ente d' Italia, dopo quelli di Genova e Trieste. Per dimensioni siamo invece il più grande d' Italia, con 1.80 chilometri di coste. Per volumi di traffico passeggeri siamo davanti a tutti. Sul trasporto di rifiuti e liquidi occupiamo la seconda piazza, con le merci siamo terzi". Sul mancato dragaggio del **porto** , Nizzi ha spiegato che "**Olbia** non è più un **porto** competitivo perché le navi non possono attraccare in sicurezza, per via del basso fondale. In questi anni ci aspettavano l' avvio dei lavori, invece non esiste nemmeno uno studio di fattibilità". Deiana ha promesso che "il progetto preliminare, incluse tutte le autorizzazioni, contiamo di concluderlo entro l' anno. Non è stato un lavoro facile perché ci sono 980mila metri cubi di fanghi da spostare . E serve un sito di immersione finale dove portare tutto quel materiale che va depositato a una profondità di 400 metri con una sedimentazione omogenea fissata intorno ai dieci centimetri. Per questo ci è stata anche chiesta l' analisi delle correnti". Resta il fatto, come diceva Nizzi, che **Olbia** aspetta da anni l' inizio degli interventi. Poi Deiana ha detto che "per il **porto** di **Olbia** sono



Olbia vuole l'Autorità portuale. Nizzi: "Deiana promette e basta". Lui: "Non è vero"

15 FEBBRAIO 2022 - 09:58

Olbia vuole l'Autorità portuale del Nord Sardegna. La città che ospita il primo scalo dell'Isola per traffico di passeggeri, ha deciso di rivendicare un ente che dalla Gallura si occupi di politiche marittime sino a Porto Torres. In alternativa, il territorio chiede di trasferire lì la sede dell'Autorità, attualmente ha la sua base a Cagliari. Per questo alle 16 di ieri è cominciato un lunghissimo Consiglio comunale convocato in seduta aperta ai cittadini e allargato a parlamentari e sindaci, ma anche assessori e onorevoli regionali. Ha partecipato pure l'attuale presidente dell'Autorità portuale, Massimo Deiana, entrato in rotta di collisione col sindaco Settimo Nizzi. Tra i due sono state scintille.

La seduta ha aperto il capo dell'Aula, Marzio Altana, che dopo i saluti ha dato la parola al

Sardinia Post

Olbia Golfo Aranci

stati spesi 7 milioni nel solo 2021, a fronte di sei milioni investiti dal 2001 al 2008". Ma i numeri non sono bastati a Nizzi che ha ribadito pure "l' assenza del Piano regolatore". Malgrado il battibecco, nemmeno su questo aspetto il primo cittadino di Olbia ha detto una cosa errata. Deiana ha infatti sottolineato che "prima dobbiamo ultimare il Documento di programmazione strategia del Sistema portuale, la cui normativa è cambiata in corso d' opera. Prima lo strumento doveva occuparsi di pianificazione, quindi abbiamo dovuto correggerlo, ma adesso siamo alle battute finali. Solo una volta che questo lavoro sarà terminato, potremo occuparci dei singoli Piano regolatori". Solo sui numeri del traffico crocieristico il presidente dell' Autorità portuale ha avuto ragione: perché dal 2017 al 2019, visto che poi è arrivata la pandemia, " Olbia è passata da 96mila passeggeri a 126mila, pari a un +32 per cento; Porto Torres dagli iniziali 35mila crocieristi del 2017 è arrivata a 56mila, che corrispondono a una crescita del 55 per cento; Cagliari invece da 431mila è scesa a 257mila, perdendo il 40 per cento del traffico". Il Consiglio comunale è finito col voto unanime di un documento nel quale si chiede a Solinas di istituire l' Autorità portuale del Nord Sardegna. E la Gallura si conferma una provincia capace di marciare unita quando di mezzo ci sono le battaglie con Cagliari. (al. car.)

Torna il vento in poppa sui porti dello Stretto

MESSINA Dopo un 2020 caratterizzato da una significativa contrazione dei traffici, i dati a consuntivo dell'anno 2021 segnano una netta ripresa per i porti dell'AdSP dello Stretto Messina, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria con segmenti che hanno registrato un forte rimbalzo tornando a valori ben maggiori di quelli del 2019 prima dell'insorgere della emergenza sanitaria da Covid-19. Il dato più significativo è quello delle merci varie in colli trasportate con i traghetti sui mezzi rotabili che assommano a oltre 14.000.000 tonnellate con un aumento di quasi il 17% rispetto al dato 2019 e del 25% rispetto al 2020. Questo aumento delle merci è frutto di un corrispondente incremento del numero dei rotabili trasportati che sono passati da 1.750.000 unità circa del 2019 a 1.650.000 circa del 2020 per superare i 2.000.000 di unità nel 2021. In aumento anche le merci solide alla rinfusa, in particolare semilavorati e prodotti finiti in acciaio, che raggiungono nel 2021 la significativa quantità di 380.000 tonnellate con un aumento di oltre il 90% rispetto al dato del 2019 e del 2020. In leggera flessione, invece, i prodotti petroliferi che si attestano al 2021 a circa 15.200.000 tonnellate con una riduzione di circa il 15% rispetto al dato del 2019. Complessivamente si registra, quindi, un quantitativo di merci trasportate nel 2021, pari a circa 30.000.000 di tonnellate, che ritorna sui valori del 2019 dopo una flessione di circa il 12% registrata nel 2020. Per quanto riguarda i passeggeri l'emergenza sanitaria ha comportato una forte riduzione dei traffici nel 2020, frutto del lungo periodo di lockdown e delle limitazioni allo spostamento tra le regioni, con un numero di passeggeri trasportati passati da 22.500.000 unità circa del 2019 a 13.700.000. Nel 2021 il dato, con un trend di risalita confermato anche nei primi mesi del 2022, si è assestato a 16.500.000 con un incremento del 20% circa rispetto al 2020 ma ancora con una riduzione di circa il 25% rispetto al 2019. Interessante anche il dato del traffico crocieristico che registra nel 2021 un numero di passeggeri pari a circa 160.000 unità in aumento rispetto alle appena 20.000 del 2020 ma ancora fortemente al disotto del numero di passeggeri transitati nel 2019 pari a 423.000 unità. In questo settore appare interessante in numero degli scali di navi da crociera previsti nel 2022, all'attualità pari a 217 navi, a fronte del numero di scali registrati nel 2020, pari a 19 navi, in crescita rispetto al dato del 2019, pari a 170 navi, con un numero previsto di passeggeri pari a circa 605.000 unità. Il presidente Mario Mega ha così commentato il report statistico del 2021 per i Porti dello Stretto: L'emergenza da Covid-19 nel 2020 ha segnato riduzioni importanti del traffico di passeggeri nei nostri porti che per fortuna cominciano ad essere riassorbite con trend che lasciano prevedere un ritorno alle condizioni di precrisi entro questo anno. Nessun problema invece per il traffico merci su rotabili, in costante crescita, che conferma l'efficienza di un sistema di



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

traghettaggio sullo Stretto e per le Isole Eolie che, nonostante necessiti di importanti interventi per aumentare la qualità dei servizi agli utenti, riesce comunque ad assicurare performance operative elevate.

La Sicilia un serbatoio per gli equipaggi Grimaldi professionisti impiegati su navi sempre più moderne

Per il Gruppo armatoriale il Mezzogiorno è da sempre il bacino principale per la selezione del personale di bordo

redazione

La ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale e gli interventi tecnici messi in atto per migliorare le navi delle flotte delle grandi compagnie di navigazione stanno producendo in tutto il settore marittimo investimenti senza precedenti. Risorse orientate su una continua crescita, che deve essere sostenuta anche dal costante incremento di efficienza e produttività di tutti i processi e tutte le risorse aziendali, a partire dagli equipaggi impiegati. Ben consapevole dell'importanza di avere personale competente a bordo delle proprie navi sempre più all'avanguardia, il Gruppo Grimaldi ha avviato negli ultimi anni un'intensa campagna di reclutamento; risorse specializzate lavorano per individuare i migliori talenti, sia internamente che sul mercato del lavoro marittimo, anche attraverso l'utilizzo di sofisticati software di intelligenza artificiale. Per le sue risorse umane di mare, il Gruppo Grimaldi ha una strategia di sviluppo delle carriere basata sull'applicazione dei principi del Competence Management System (CMS) certificato dal RINA (Registro Italiano Navale). Si utilizzano tecniche avanzate di mappatura delle competenze, promuovendo la continua formazione interna sulla piattaforma online o presso il centro di formazione, in base alle esigenze. Il personale viene formato e aggiornato non solo sulle novità delle tecnologie delle navi, ma anche sulle tecniche di comunicazione e relazione, per essere sempre in grado di intercettare le esigenze più complesse a bordo e successivamente veicolarle al personale specializzato in azienda per la valutazione e la pianificazione di interventi specifici. Per il Gruppo i marittimi devono avere possibilità di servizio e di confronto, percependo gli uffici di terra come un riferimento sempre più professionale, affidabile e completo. Le assunzioni di personale di bordo per le navi del Gruppo Grimaldi continuano a riguardare numerosi marittimi provenienti dalla Sicilia. In generale, infatti, il Mezzogiorno resta il bacino principale di selezione. Attualmente più di 300 siciliani sono impiegati a bordo di navi della flotta Grimaldi; a questi si aggiungono centinaia di altri marittimi già selezionati ed in attesa di imbarco. La maggioranza degli imbarcati - oltre 200 - lavora su navi impiegate su collegamenti di corto raggio ('short sea'), su rotte nazionali o che collegano l'Italia peninsulare, la Sicilia e la Sardegna ai Paesi costieri più vicini (quali Grecia, Spagna, Malta, Tunisia, Marocco). I rimanenti sono distribuiti su tutti gli altri servizi del Gruppo, lavorando su navi che servono i principali porti del Mediterraneo, del Nord Europa, dell'Africa occidentale e dell'intera costa orientale del continente americano. Paolo Spagnolo, comandante trapanese di 36 anni, si trova da alcuni mesi in Cina, dove segue in cantiere l'armamento della nuovissima nave ro-ro Eco Malta, in attesa di poter condurre questo gioiello super tecnologico nel Mediterraneo, dove sarà impiegato dal



Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci rotabili. Si tratta di una nave della classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation), che comprenderà in tutto ben dodici unità dall' elevatissima capacità di trasporto e ad alimentazione ibrida per l' abbattimento delle emissioni. Nonostante la giovane età, Spagnolo ricopre già da anni un ruolo di enorme responsabilità come quello del comandante, soprattutto se si pensa alle tecnologie innovative con cui quotidianamente deve confrontarsi su navi di ultima e ultimissima generazione come quelle impiegate dal Gruppo Grimaldi. 'Lavoriamo - spiega - su unità altamente tecnologiche, con una visione green. Viviamo una rivoluzione industriale che ha al centro l' ambiente: alcune navi del Gruppo, come le 12 ro-ro ibride della classe GG5G, sono equipaggiate di un pacco batterie da 5 megawatt che permette la modalità zero emissioni in porto . I gas di scarico dei motori principali in navigazione, con un consumo specifico tra i più bassi sul mercato, vengono depurati e trattati per abbattere il contenuto di ossidi di zolfo e di particolato all' uscita dal camino e portarlo a livelli ben al di sotto dei limiti regolamentati. Queste unità sono dotate anche di un Air Lubrication System, che genera delle microbolle d' aria sotto lo scafo riducendo l' attrito con un incremento di efficienza del 5-6%. Cinque nuove navi di questa classe sono state già consegnate. La sesta, la Eco Malta, sarà consegnata a breve'. Dal 2004, anno in cui ha iniziato a lavorare per il Gruppo Grimaldi, Spagnolo ha lavorato su molte tipologie di navi . 'Dalle multipurpose (destinate al trasporto di diversi tipi di merci, ndr) alle navi passeggeri - precisa il comandante - e le prime sono state le mie preferite. Fin da piccolo questo è il lavoro che mi è sempre piaciuto, mi ha dato tante soddisfazioni e la realtà di oggi è l' ottimo rapporto con Grimaldi, un armatore top in Italia e in Europa'. Proprio per svolgere quello che considera il lavoro della sua vita, Paolo Spagnolo trascorre anche un intero anno in mare. Ha una famiglia che ama profondamente, tre figli e una moglie a cui riconosce i meriti della sua carriera: 'È una grande donna, mi è stata sempre vicina e con grande pazienza, considerati i lunghi periodi di lontananza'. E da entusiasta del proprio impegno in Grimaldi, il giovane comandante trapanese afferma di non sentire 'il peso della responsabilità. È un lavoro che faccio con passione, quindi accolgo la responsabilità con piacere e con un pizzico di orgoglio'. Il programma di addestramento del Gruppo Grimaldi porta in pochi anni aspiranti ufficiali prima dall' aula al ponte della nave, e progressivamente al comando, dotandoli delle competenze necessarie per unirsi ad equipaggi professionali ed altamente qualificati . Anche per questo quello del comandante Spagnolo non è un caso isolato, e come lui tanti dei siciliani attualmente imbarcati su navi del Gruppo partenopeo ricoprono ruoli di responsabilità: oltre 200 hanno infatti il grado di ufficiale e più di 30 sono sottufficiali. Per quanto riguarda la provenienza geografica, spicca la provincia di Palermo con oltre 100 elementi attualmente imbarcati; seguono quelle di Trapani, Catania e Messina. Competenza, volontà, determinazione, propensione allo studio e formazione continua sono le caratteristiche che non possono mancare in un buon membro dell' equipaggio, per favorire uno sviluppo professionale motivato sempre da nuove sfide. Sebbene quello della gente di mare appaia ancora, nell' immaginario collettivo e nei numeri, un 'mestiere da uomini', anche in questo campo l' interesse,

la partecipazione e il successo delle donne sono in costante crescita. Lo dimostra l'esperienza di Alessandra Cardia, catanese di 32 anni, che lavora per il Gruppo Grimaldi dal 2017. È ufficiale con la qualifica di commissario di bordo, responsabile della logistica e dei servizi alberghieri della nave e coordina tutto il personale assegnato a tali servizi. 'Sono cresciuta - racconta durante una sosta in porto del traghetto Catania - in una famiglia di marittimi. Sono sempre stata sulle navi e ho sempre vissuto l'ambiente lavorativo di bordo. Per questo, dopo due anni di frequenza alla facoltà di Lingue e poi la laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Catania, ho scelto di studiare le materie che mi erano utili a svolgere la mia mansione odierna. Mi sono specializzata frequentando i corsi per marittimi e imparando tutte le procedure necessarie. Questo è il percorso che mi ha portato a entrare a far parte del Gruppo Grimaldi'. Un ruolo importante, quello del commissario di bordo, e che è diventato ancora più centrale con il diffondersi della pandemia. 'Anche durante questo periodo - spiega il commissario Cardia - il nostro armatore è riuscito a garantire operatività in sicurezza e noi a rispettare i protocolli, sebbene in continuo aggiornamento a causa dell'evolversi della fase pandemica. Per il personale di bordo è stato un periodo duro e personalmente, da capo del settore hotel, ho ritenuto determinante riuscire a garantire il rispetto delle procedure, insieme al nostro comandante'. Alessandra Cardia è una donna ufficiale nel pieno di una brillante carriera tra tanti colleghi uomini, ma questo non la preoccupa. Anzi, sembra darle ancora più forza. 'Ancora oggi - conferma - lavoro in un contesto dove le donne sono in minoranza, ma non trovo e non ho trovato mai difficoltà nelle relazioni con i miei colleghi e i miei subordinati perché donna. Al contrario, forse, ho notato la difficoltà di qualche collega uomo nel dover accettare di essere coordinato da una donna. Al di là di tutto, cerco di essere leader per i miei ragazzi e personalmente non faccio alcun distinguo di genere'.

Agenparl

Augusta

PORTI, PRESTIGIACOMO (FI): 'GIOVANNINI REVOCHI NOMINA DI SARCINA. NOME PRESIDENTE AUTORITA' AUGUSTA-CATANIA SIA REALMENTE CONDIVISO'

'Nei giorni scorsi Forza Italia ha appreso, solo a mezzo stampa, della decisione del Ministro delle Infrastrutture di proporre la nomina di Francesco Di Sarcina, attuale segretario generale dell' **Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**, come presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia **Orientale**, Augusta-Catania. Sempre la stampa ha riportato le dichiarazioni del sottosegretario Cancellieri, in cui afferma che il nome del nuovo presidente è stato condiviso con tutti i gruppi parlamentari e che quindi la scelta è frutto di un accordo governo -maggioranza. Affermazione ribadita oggi sempre a mezzo stampa da altri esponenti del M5S e che la nomina si lega a quella di Ancona.' Lo dichiara in una nota Stefania Prestigiaco, deputata di Forza Italia, che porterà assieme al capogruppo Barelli, domani la vicenda nell' Aula di Montecitorio, durante il question time. 'I presidenti dei gruppi parlamentari di Forza Italia non sono mai stati chiamati o coinvolti in tavoli o incontri alla presenza del ministro su tali nomine. Come da prassi consolidata tali scelte sono sempre state condivise all' interno delle maggioranze, non solo perché questo tipo di nomina è sottoposta al vaglio delle Commissioni parlamentari, ma soprattutto perché le **Autorità di sistema portuale** rappresentano uno straordinario strumento di sviluppo e di rilancio economico del territorio con cui la politica necessariamente deve confrontarsi', spiega. 'Poiché riteniamo inaccettabile il metodo adottato di escludere Forza Italia da una scelta così importante per le evidenti conseguenze sui territori, in particolare per il Mezzogiorno, abbiamo presentato un' interrogazione urgente al ministro Giovannini per chiedere di revocare la nomina del dottore Di Sarcina e di coinvolgere tutti i gruppi parlamentari della maggioranza, conclude. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/> Listen to this.



Porto di Augusta, consegnati lavori per la diga foranea

GARA APPALTATA DALL'AUTORITÀ PORTUALE DELLA SICILIA ORIENTALE

Redazione

E' prevista per oggi la consegna da parte dell' Autorità portuale della Sicilia orientale dei lavori per la ricostruzione della diga foranea di **Augusta** all' Ati che si è aggiudicata la gara. L' intervento L' intervento riguarderà, secondo quanto affermato dall' Autorità portuale, il ripristino della sezione originaria della diga foranea del **porto** di **Augusta**, realizzata negli anni 30 del secolo scorso, per recuperare la piena efficienza della struttura portuale e garantire la sicurezza della navigazione all' interno della rada. I lavori I lavori consisteranno nella ricostruzione della mantellata della diga foranea mediante la collocazione di massi artificiali previa ricostruzione del nucleo con scogli naturali. Per la realizzazione dell' opera è previsto l' allestimento di un' area di cantiere di circa 10.000 mq presso i piazzali del **porto** commerciale. La durata La durata dipenderà dai tempi necessari per realizzare l' opera e, comunque, prevedibilmente sarà superiore ai 180 giorni. Il commissario Il Commissario straordinario dell' Autorità portuale, Alberto Chiovelli, si è detto "molto soddisfatto" per l' esito e la celerità dell' iter che ha portato alla consegna dei lavori durante un periodo di commissariamento sicuramente non facile per i due

Porti di Sistema. "L' Ente- sottolinea - ha lavorato alacremente per raggiungere questo risultato nei tempi prefissati ed è con grande orgoglio che possiamo dichiarare di avere raggiunto l' obiettivo grazie alla collaborazione di tutto lo staff coinvolto nel progetto. Una squadra vincente, si può quindi affermare". Il presidente Terminerà, a breve, il mandato del commissario straordinario, dopo l' indicazione del Governo nazionale sul nuovo presidente. La scelta è caduta su Francesco Di Sarcina , siciliano, per il quale c' è anche l' avallo del presidente della Regione, Nello Musumeci. Forza Italia contro Di Sarcina Forza Italia continua a contestare questa indicazione solo che è rimasta praticamente da sola. Non ha trovato sponde negli alleati del Centrodestra, tra cui Lega e Fratelli d' Italia. "Affossare **Augusta** - tuona la parlamentare nazionale di FI, Stefania Prestigiacomo - con una scelta manageriale di ripiego significa compromettere la crescita del Mezzogiorno. Una scelta scellerata e che richiede una assunzione di responsabilità del Governo nel suo complesso. Faccio quindi appello al Presidente Draghi e ai ministri di Forza Italia, Gelmini Carfagna e Brunetta: dicano come la pensano, assumano una posizione chiara su questo caso che non è solo politico, è anche economico e sociale, per i riflessi che potrebbe avere sullo sviluppo dell' area e sugli assetti occupazionali"



Blog Sicilia **ti** SIRACUSA + CRONACA

Porto di Augusta, consegnati lavori per la diga foranea

GARA APPALTATA DALL'AUTORITÀ PORTUALE DELLA SICILIA ORIENTALE



Porto Augusta: al via lavori di ricostruzione della mantellata della diga foranea

(FERPRESS) Augusta, 15 FEB Sarà effettuata oggi, 15 febbraio 2022, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, la consegna del I stralcio dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta all'ATI aggiudicataria della gara. L'intervento riguarda il ripristino della sezione originaria della Diga Foranea del Porto di Augusta (realizzata negli anni 30' del secolo scorso) al fine di recuperare la piena efficienza della struttura portuale e garantire la sicurezza della navigazione all'interno della rada. I lavori consistono nella ricostruzione della mantellata della diga foranea mediante la collocazione di massi artificiali previa ricostruzione del nucleo con scogli naturali. Per la realizzazione dell'opera è previsto l'allestimento di un'area di cantiere di circa mq. 10.000,00 presso i piazzali del Porto Commerciale di Augusta, la cui durata sarà dipendente dai tempi necessari per realizzare l'opera e, comunque, prevedibilmente superiore a 180gg. Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Ing. Alberto Chiovelli, si dichiara molto soddisfatto per l'esito e la celerità dell'iter che ha portato alla consegna dei lavori, durante un periodo di commissariamento sicuramente non facile per i due Porti di Sistema. L'Ente ha lavorato alacremente per raggiungere questo risultato nei tempi prefissati, ed è con grande orgoglio che possiamo dichiarare di avere raggiunto l'obiettivo grazie alla collaborazione di tutto lo staff coinvolto nel progetto. Una squadra vincente, si può quindi affermare, conclude l'Ing. Chiovelli.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Porto Augusta: al via lavori di ricostruzione della mantellata della diga foranea

Author : com

Date : 15 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Augusta, 15 FEB - Sarà effettuata oggi, 15 febbraio 2022, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, la consegna del I stralcio dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta all'ATI aggiudicataria della gara.

L'intervento riguarda il ripristino della sezione originaria della Diga Foranea del Porto di Augusta (realizzata negli anni 30' del secolo scorso) al fine di recuperare la piena efficienza della struttura portuale e garantire la sicurezza della navigazione all'interno della rada. I lavori consistono nella ricostruzione della mantellata della diga foranea mediante la collocazione di massi artificiali previa ricostruzione del nucleo con scogli naturali.

Per la realizzazione dell'opera è previsto l'allestimento di un'area di cantiere di circa mq. 10.000,00 presso i piazzali del Porto Commerciale di Augusta, la cui durata sarà dipendente dai tempi necessari per realizzare l'opera e, comunque, prevedibilmente superiore a 180gg.

Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Ing. Alberto Chiovelli, si dichiara molto soddisfatto per l'esito e la celerità dell'iter che ha portato alla consegna dei lavori, durante un periodo di commissariamento sicuramente non facile per i due Porti di Sistema. L'Ente ha lavorato alacremente per raggiungere questo risultato nei tempi prefissati, ed è con grande orgoglio che possiamo dichiarare di avere raggiunto l'obiettivo grazie alla collaborazione di tutto lo staff coinvolto nel progetto. Una squadra vincente, si può quindi affermare, conclude l'Ing. Chiovelli.

1/3

Informare

Augusta

Al via i lavori di ricostruzione della mantellata della diga foranea del porto di Augusta

Verrà allestito un cantiere di circa 10mila metri quadri

Oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale effettuerà la consegna del primo stralcio dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta all'Rti aggiudicataria della gara. L'intervento riguarda il ripristino della sezione originaria della diga foranea del porto, realizzata negli anni 30' del secolo scorso, al fine di recuperare la piena efficienza della struttura portuale e garantire la sicurezza della navigazione all'interno della rada. I lavori consistono nella ricostruzione della mantellata della diga foranea mediante la collocazione di massi artificiali previa ricostruzione del nucleo con scogli naturali. L'AdSP ha reso noto che per la realizzazione dell'opera è previsto l'allestimento di un'area di cantiere di circa 10mila metri quadri presso i piazzali del porto commerciale, la cui durata sarà dipendente dai tempi necessari per realizzare l'opera e, comunque, prevedibilmente superiore a 180 giorni.

STAR SERVICE

informMARE

STAR SERVICE

15 febbraio 2022

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

15 febbraio 2022

Al via i lavori di ricostruzione della mantellata della diga foranea del porto di Augusta

Verrà allestito un cantiere di circa 10mila metri quadri

Oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale effettuerà la consegna del primo stralcio dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta all'Rti aggiudicataria della gara. L'intervento riguarda il ripristino della sezione originaria della diga foranea del porto, realizzata negli anni 30' del secolo scorso, al fine di recuperare la piena efficienza della struttura portuale e garantire la sicurezza della navigazione all'interno della rada. I lavori consistono nella ricostruzione della mantellata della diga foranea mediante la collocazione di massi artificiali previa ricostruzione del nucleo con scogli naturali. L'AdSP ha reso noto che per la realizzazione dell'opera è previsto l'allestimento di un'area di cantiere di circa 10mila metri quadri presso i piazzali del porto commerciale, la cui durata sarà dipendente dai tempi necessari per realizzare l'opera e, comunque, prevedibilmente superiore a 180 giorni.

PSA GENOVA SPA

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Primo Magazine

Palermo, Termini Imerese

Crisi Ucraina: Quarta Repubblica rinvia il focus sui porti italiani

15 febbraio 2022 - A causa dell' aggravamento della crisi Ucraina e della necessità di seguirne minuto per minuto lo sviluppo, Quarta Repubblica, la trasmissione condotta su Rete4 da Nicola Porro, è stata costretta a rinviare il focus sui porti italiani e la prevista intervista al Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**. Intervista che sarà riprogrammata nelle prossime puntate della trasmissione.



Trasporti, Pellecchia (Fit-Cisl): Con Pnrr si colmi divario infrastrutturale Abruzzo-Molise

(AGENPARL) - mar 15 febbraio 2022 Trasporti, Pellecchia (Fit-Cisl): Con Pnrr si colmi divario infrastrutturale Abruzzo-Molise Francavilla a Mare, 15 febbraio - 'I fondi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno tolto ogni alibi: si colmi il gap infrastrutturale dell' Abruzzo e del Molise rispetto al Nord Italia'. È quanto dichiara Salvatore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl, a margine del terzo Congresso della Fit-Cisl interregionale Abruzzo-Molise. 'Sicuramente un intervento che può essere fatto rapidamente - prosegue Pellecchia - è lo sviluppo dell' autostrada viaggiante, che consente il trasporto di un veicolo stradale completo (autotreno, autoarticolato), accompagnato dal conducente, mediante specifici carri ferroviari, rappresenta una soluzione green efficace, coerente con gli obiettivi dell' Agenda Onu 2030 per risolvere le annose problematiche ambientali e di congestione del traffico. Prioritario è accelerare la realizzazione delle infrastrutture come la velocizzazione della linea ferroviaria adriatica, il potenziamento del collegamento con la tirrenica, in modo da abbattere i tempi di percorrenza per i pendolari che si recano a Roma, e il collegamento ferroviario di aeroporti e porti, in un' ottica di sviluppo sostenibile. Il trasporto ferroviario infatti abbatte le emissioni rispetto ad altre forme di trasporto ed è molto sicuro. Anche la rete stradale e autostradale va ammodernata, soprattutto considerando il ruolo di cerniera che queste due regioni hanno tra il Nord e il Sud Italia'.

The screenshot shows the Agenparl website interface. At the top, there is a navigation menu with links for HOME, ITALIA, INTERNAZIONALI, EDITORIALI, ABBONATI, LOGIN, and AGENPARL. The main content area displays the article title: "Trasporti, Pellecchia (Fit-Cisl): Con Pnrr si colmi divario infrastrutturale Abruzzo-Molise". Below the title, there is a search bar and a button labeled "Ricevi le nostre notifiche!". The article text is partially visible, starting with "(AGENPARL) - mar 15 febbraio 2022 Trasporti, Pellecchia (Fit-Cisl): Con Pnrr si colmi divario infrastrutturale Abruzzo-Molise Francavilla a Mare, 15 febbraio - 'I fondi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno tolto ogni..."

Crociere, Ncl apre ai bambini under 11 non vaccinati

da Claudia Ceci

Nuovo aggiornamento delle policy di Norwegian Cruise Line sul fronte sicurezza e Covid-19. Per le crociere in partenza/ritorno da porti non americani, la compagnia permette l'imbarco ai bambini non vaccinati fino a 11 anni a partire dal 1° marzo. Tutti gli ospiti dai 12 anni in su, così come tutto l'equipaggio, dovranno essere vaccinati completamente almeno da due settimane prima della partenza per poter salire a bordo. Dal momento della ripartenza nel 2021, la compagnia aveva accolto a bordo solo ospiti completamente vaccinati (escludendo di fatto i bambini che non avevano l'età utile per la somministrazione dei vaccini). La scorsa settimana era arrivato il primo vero allentamento delle restrizioni - legato al calo dei contagi della variante Omicron del virus - con l'apertura all'imbarco di bambini non vaccinati fino ai 5 anni di età in tutte le destinazioni in cui la compagnia sta operando. Adesso questo requisito resta valido per i porti degli Stati Uniti; invece, per il resto del mondo - Europa e Mediterraneo inclusi - dal 1° marzo sarà possibile imbarcarsi senza essere vaccinati contro il Covid-19 fino agli 11 anni di età. La compagnia ricorda che, nonostante adesso accoglia a bordo i bambini non

vaccinati, è responsabilità dell'ospite essere a conoscenza di eventuali protocolli locali e/o restrizioni di viaggio in vigore presso le destinazioni in visita al momento della navigazione. Articolo "taggato" come: Crociere Ncl Norwegian Cruise Line Categorie Navigare L'Autore Claudia Ceci Giornalista professionista, redattore. Specialista nel settore viaggi ed economia del turismo e delle crociere dopo varie esperienze in redazioni nazionali tv, della carta stampata, del web e nelle relazioni istituzionali Guarda altri articoli Nella stessa categoria Conte apre alle crociere: «Le navi devono tornare a viaggiare» Norwegian Cruise Line ordina altre due navi del futuro Consegnata Sky Princess, la futura principessa del Baltico Iscriviti alla Newsletter Un altro mondo ::marker { color:#f6f7f7; } .widget-6 { background:#f6f7f7; border-left: 1px solid !important; border-right: 1px solid !important; border-bottom: 1px solid !important; border-color: #cccccc !important; padding-left: 10px !important; padding-right:10px !important; padding-top:0px !important; margin-bottom:20px !important; } .widget-5 { background: #f6f7f7; border-left: 1px solid !important; border-right: 1px solid !important; border-top: 1px solid !important; border-color: #cccccc !important; padding: 10px !important; padding-bottom:1px !important; margin-bottom:0px !important; } .content .widget div { margin-bottom: 20px; border-bottom: none; } .widget h3 { display:none; } .widget ul { border-bottom: 0px !important; margin-bottom: 5px !important; } .rsswidget { font-size:15px; font-weight:800; color:black !important; } .rsswidget:hover { font-size:15px; font-weight:800; color:red !important; } .rssSummary { color: #000000 !important; font-size: 13px; } ViaggiOff Crociere gay friendly: il bollino Pride 365 a Royal Caribbean Il sostegno dimostrato alla comunità Lgbt+ da parte di Royal Caribbean International

The screenshot shows the top navigation bar of the website with links for 'Chi siamo', 'Newsletter', 'Media Partner', 'Contatti', 'Pubblicità', and 'Privacy policy'. The main header features the 'agenzia di viaggi' logo and a 'Apri il menù' button. The article title is 'Crociere, Ncl apre ai bambini under 11 non vaccinati'. Below the title is a large image of a cruise ship at sea. The date '15 Febbraio' and author 'da Claudia Ceci' are visible. A cookie consent banner is present, and the article text begins with 'Nuovo aggiornamento delle policy di Norwegian Cruise Line sul fronte sicurezza e Covid-19. Per le crociere in partenza/ritorno da porti non americani, la compagnia permette l'imbarco ai bambini non vaccinati fino a 11 anni a partire dal 1° marzo. Tutti gli ospiti dai 12 anni in su, così come tutto l'equipaggio, dovranno essere vaccinati completamente almeno da due settimane prima della partenza per poter salire a bordo. Dal momento della ripartenza nel 2021, la compagnia aveva accolto a bordo solo ospiti completamente vaccinati (escludendo di fatto i bambini che non avevano l'età utile per la somministrazione dei vaccini). La scorsa settimana era arrivato il primo vero allentamento delle restrizioni - legato al calo dei contagi della variante Omicron del virus - con l'apertura all'imbarco di bambini non vaccinati fino ai 5 anni di età in tutte le destinazioni in cui la compagnia sta operando. Adesso questo requisito resta valido per i porti degli Stati Uniti; invece, per il resto del mondo - Europa e Mediterraneo inclusi - dal 1° marzo sarà possibile imbarcarsi senza essere vaccinati contro il Covid-19 fino agli 11 anni di età. La compagnia ricorda che, nonostante adesso accoglia a bordo i bambini non vaccinati, è responsabilità dell'ospite essere a conoscenza di eventuali protocolli locali e/o restrizioni di viaggio in vigore presso le destinazioni in visita al momento della navigazione. Articolo "taggato" come: Crociere Ncl Norwegian Cruise Line Categorie Navigare L'Autore Claudia Ceci Giornalista professionista, redattore. Specialista nel settore viaggi ed economia del turismo e delle crociere dopo varie esperienze in redazioni nazionali tv, della carta stampata, del web e nelle relazioni istituzionali Guarda altri articoli Nella stessa categoria Conte apre alle crociere: «Le navi devono tornare a viaggiare» Norwegian Cruise Line ordina altre due navi del futuro Consegnata Sky Princess, la futura principessa del Baltico Iscriviti alla Newsletter Un altro mondo ::marker { color:#f6f7f7; } .widget-6 { background:#f6f7f7; border-left: 1px solid !important; border-right: 1px solid !important; border-bottom: 1px solid !important; border-color: #cccccc !important; padding-left: 10px !important; padding-right:10px !important; padding-top:0px !important; margin-bottom:20px !important; } .widget-5 { background: #f6f7f7; border-left: 1px solid !important; border-right: 1px solid !important; border-top: 1px solid !important; border-color: #cccccc !important; padding: 10px !important; padding-bottom:1px !important; margin-bottom:0px !important; } .content .widget div { margin-bottom: 20px; border-bottom: none; } .widget h3 { display:none; } .widget ul { border-bottom: 0px !important; margin-bottom: 5px !important; } .rsswidget { font-size:15px; font-weight:800; color:black !important; } .rsswidget:hover { font-size:15px; font-weight:800; color:red !important; } .rssSummary { color: #000000 !important; font-size: 13px; } ViaggiOff Crociere gay friendly: il bollino Pride 365 a Royal Caribbean Il sostegno dimostrato alla comunità Lgbt+ da parte di Royal Caribbean International

AgenziaViaggi

Focus

vale alla compagnia di crociera la certificazione Pride 365, partner di InterPride (che riunisce le organizzazioni Pride di... Botteghe di Tokyo a Milano: il viaggio riparte da qui All' ingresso vi viene consegnato un passaporto, la hostess stacca il vostro biglietto, attraversate un breve corridoio corredato da oblò e, voilà, vi ritrovate in una piccola sala arrivi, con tanto... Il bacio di Robert Doisneau e la sua Parigi in mostra ad Aosta La sua foto più celebre è sicuramente 'Il bacio', ma sono tante le immagini scattate da Robert Doisneau che hanno fatto sognare e continuano a farlo, portandoci immediatamente in una... Sul lago o tra i delfini: idee di viaggio per San Valentino Un weekend romantico in Europa, un' esperienza in barca per due, oppure la più classica cena, magari stellata. Le idee di viaggio per San Valentino sono tante per chi cerca un... I più letti della Settimana Viaggi in Egitto, le nuove regole per i turisti Estate senza green pass: così vorrebbe Garavaglia Ita e il regalo al miglior nemico Ryanair La prima fiera del cicloturismo in Italia apre i battenti a Milano Ita Airways, via libera di Draghi alla privatizzazione Caro energia, la variante che colpirà (anche) il turismo Paradosso Omicron: la variante stimola la ripresa Idee per Viaggiare, i corridoi turistici trainano le vendite della primavera Workation addio: i falsi miti del turismo 2022 Assoviaggi, Rebecchi: 'Prorogare la Cig fino al 30 giugno' Facebook Twitter TravelD L' Agenzia di Viaggi magazine 15 hours ago #ViaggiOff | Il Giappone arriva a Milano con Botteghe di Tokyo - The Exhibition , la mostra immersiva a Tenoha Milano che nasce dalle illustrazioni del volume omonimo che porta la firma dell' artista Mateusz Urbanowicz pubblicato da L' ippocampo Edizioni ... See More See Less Botteghe di Tokyo a Milano: il viaggio riparte da qui - ViaggiOff www.viaggioff.it Dal libro illustrato dell' artista Mateusz Urbanowicz nasce una mostra immersiva a Milano dedicata a un viaggio in Giappone.

Pnrr, Fit-Cisl: colmare gap infrastrutturale Abruzzo-Molise

Rispetto al Nord

Roma, 15 feb. (askanews) - "I fondi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno tolto ogni alibi: si colmi il gap infrastrutturale dell' Abruzzo e del Molise rispetto al Nord Italia". È quanto dichiara Salvatore Pellicchia, Segretario generale della Fit-Cisl, a margine del terzo Congresso della Fit-Cisl interregionale Abruzzo-Molise. "Sicuramente un intervento che può essere fatto rapidamente - prosegue Pellicchia - è lo sviluppo dell' autostrada viaggiante, che consente il trasporto di un veicolo stradale completo (autotreno, autoarticolato), accompagnato dal conducente, mediante specifici carri ferroviari, rappresenta una soluzione green efficace, coerente con gli obiettivi dell' Agenda Onu 2030 per risolvere le annose problematiche ambientali e di congestione del traffico. Prioritario è accelerare la realizzazione delle infrastrutture come la velocizzazione della linea ferroviaria adriatica, il potenziamento del collegamento con la tirrenica, in modo da abbattere i tempi di percorrenza per i pendolari che si recano a Roma, e il collegamento ferroviario di aeroporti e porti, in un' ottica di sviluppo sostenibile. Il trasporto ferroviario infatti abbatte le emissioni rispetto ad altre forme di trasporto ed è molto sicuro. Anche la rete stradale e autostradale va ammodernata, soprattutto considerando il ruolo di cerniera che queste due regioni hanno tra il Nord e il Sud Italia".



Cronache Della Campania

Focus

Opere pubbliche: Cipess assegna 6,2 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione

Opere pubbliche: Cipess assegna 6,3 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per investimenti su strade, ferrovie e infrastrutture idriche complementari e addizionali al Pnrr.

Regina Ada Scarico

Soddisfazione dei Ministri Mara Carfagna ed Enrico Giovannini Via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) all' anticipazione di oltre 4,7 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione (periodo 2021-2027) per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili a cui si aggiungono 1,6 miliardi di interventi strategici programmati la cui attuazione avverrà non appena sarà disponibile il Piano di fattibilità tecnico economica. Le risorse, che per l' 80% vengono assegnate al Mezzogiorno, finanziano interventi che si pongono in continuità e coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e con il Piano Nazionale Complementare (Pnc), per il finanziamento di progetti in campo ferroviario, stradale e idrico. Si tratta di un' anticipazione che il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, ha sottoposto all' approvazione del Cipess, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-27, per la realizzazione di interventi che sono ad una fase avanzata di progettazione. La scelta operata dal Governo è quella di potenziare la dotazione infrastrutturale del Paese, e soprattutto del Mezzogiorno, al di là di quanto già previsto con il Pnrr e il Pnc, attraverso la realizzazione di progetti selezionati anch' essi in base agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 e al Green Deal europeo, in linea con quelli del Pnrr e del Pnc. 'Questa delibera del Cipess che potenzia gli investimenti in infrastrutture sostenibili realizza quanto previsto dalla recente Direttiva del Presidente Draghi, secondo la quale gli investimenti pubblici devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con il Next Generation EU' , afferma il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. 'Fondamentali per il successo di questa operazione sono state le positive interlocuzioni con i presidenti di tutte Regioni, che hanno collaborato attivamente con il Mims per individuare le opere strategiche finanziabili tramite il FSC 2021-2017 tenendo conto di quanto previsto dal Pnrr e dal Pnc. La coerenza delle politiche nazionali e regionali invocata per molto tempo diventa realtà grazie al lavoro congiunto svolto nei mesi scorsi con le Regioni'. 'Siamo pienamente soddisfatti. Si tratta di un grande piano di investimenti pubblici che darà impulso alla crescita, allo sviluppo e all' occupazione in aree importanti del Mezzogiorno' , dichiara il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna. ' L' elemento chiave di questa delibera è l' immediata cantierabilità di ogni singola opera. È stato il criterio guida delle nostre scelte, anche per battere il vizio di impegnare risorse in opere che poi non si realizzano. Con la delibera di oggi cominciamo a realizzare la nostra visione dei Fondi nazionali per la coesione come una sorta di 'Pnrr permanente', fatto di investimenti con un cronoprogramma



Cronache Della Campania

Focus

definito e dettagliato; di obiettivi specifici; di incentivi e disincentivi per un corretto utilizzo delle risorse da parte di tutti i soggetti attuatori', conclude. In particolare, la cifra complessiva di oltre 6,3 miliardi di euro è così suddivisa: 5,4 miliardi di euro (di cui 4,4 al Sud) sono destinati ai cosiddetti 'progetti bandiera' per infrastrutture eque e sostenibili, che vedono come soggetti attuatori Anas, Rfi, le Autorità di Sistema Portuale, le Regioni o le concessionarie regionali, Province o Comuni; 833 milioni sono invece destinati a opere di interesse territoriale per programmi che le Regioni e le Province Autonome gestiranno di concerto con gli enti interessati. Gli interventi che vengono finanziati con le risorse FSC 2021-27, individuati di concerto con la Ministra per il Sud e la coesione territoriale, rientrano nell'area tematica 'Mobilità e Infrastrutture Sostenibili' e si concentrano su progetti che riguardano essenzialmente la rete stradale, primaria e secondaria, la rete ferroviaria e il settore idrico. Gli interventi sulla rete stradale primaria sono finalizzati anche all'aumento della sicurezza e della resilienza ai cambiamenti climatici, e sono complementari al Pnrr e al Pnc che, dati i vincoli europei, non hanno previsto investimenti per questo settore. Gli investimenti sulla rete stradale secondaria, inseriti nei programmi regionali, aumentano le risorse previste nel Pnc per le aree interne e riguardano progetti volti ad aumentare la resilienza della rete e ad accrescere la connessione tra aree più periferiche, centri urbani e le principali reti di trasporto. Gli interventi sulla rete ferroviaria sono in gran parte addizionali al Pnrr perché attengono a progetti che necessitano di risorse certe e immediatamente disponibili per portare a compimento le misure del Piano oppure a interventi, soprattutto al Sud, i cui tempi di completamento superano i termini temporali previsti dal Pnrr. Anche per il settore idrico, i finanziamenti del FSC 2021-27 sono addizionali a quelli del Pnrr e riguardano soprattutto tre regioni del Sud, Campania, Sicilia e Sardegna, che negli ultimi anni hanno maggiormente subito gli effetti dei cambiamenti climatici. Per quanto riguarda, nello specifico, i 'progetti bandiera', il 48% dell'importo totale è destinato a interventi stradali, mentre quelli sulle linee ferroviarie assorbono il 42% delle risorse complessive, il trasporto rapido di massa il 6,8%, il settore idrico il 2,4% quello della navigazione lo 0,3%. I principali interventi nella delibera del Cipess di anticipo del Fondo Sviluppo e Coesione riguardano, tra gli altri: le opere stradali complementari alla Roma-Latina, il collegamento stradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice domiziana (variante di Capua), il nuovo collegamento tra Afragola e la rete metropolitana di Napoli nell'area di Bagnoli; il collegamento stradale tra la A2 e la variante SS18, la linea ferroviaria Catania-Palermo (2° macrofase), l'autostrada Siracusa-Gela 2° tronco, il nodo ferroviario di Bari, la Statale 106 Jonica nella tratta Catanzaro-Crotone, il completamento dell'elettificazione della linea ferroviaria jonica, la strada a scorrimento veloce del Gargano, la Poggio Imperiale - Candela, e tra le opere idriche la diga di Campolattaro. Tra gli interventi localizzati al Nord figurano il raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Mantova, il potenziamento della linea Ravenna-Rimini, la realizzazione della strada Lombardore-Salassa.

Il Nautilus

Focus

Costa Crociere: si salpa con nuove navi e per nuovi itinerari 2022

Genova . Le navi della flotta Costa porteranno gli ospiti alla scoperta delle più belle destinazioni del Mediterraneo e del Nord Europa in sicurezza, grazie al Costa Safety Protocol, il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità. Ieri, è stato presentato il piano degli itinerari della Costa Crociere per ripartire in quest' anno 2022. Dopo la performance al festival di Sanremo, la nave nuova Costa Toscana salperà il 5 marzo per la sua prima crociera. Tutte le nuove navi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - saranno impegnate sulle rotte del Mediterraneo per l' estate 2022, consentendo le escursioni in modalità libera, misure anticovid-19 allentate e possibili già da questa primavera. Il piano degli itinerari prevede oltre 1800 crociere dalla primavera 2022 all' inverno 2022-23: 179 destinazioni in tutto il mondo con crociere dai tre ai 127 giorni di durata. 'Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane' - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. 'Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma d' itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L' esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l' innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all' ospitalità e al benessere'. Il programma crociere prevede la partenza di Costa Favolosa per il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo; Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo e unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Il 5 maggio, dopo il rientro dal sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema, proponendo una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa, che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Per l' estate 2022 le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana, alimentate a Lng, insieme a Costa Firenze, offriranno



Il Nautilus

Focus

crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia, con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa, per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l'Islanda. L'offerta inverno 2022-23 vedrà Costa Firenze impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto. Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie, con tappa anche Lisbona, mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi. Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo, con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o l'11 gennaio 2023 da Savona. L'itinerario toccherà l'India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza l'8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus. Abele Carruezzo.

Cybersecurity nell' ambito marittimo-portuale. Assarmatori e Uniport puntano il faro su un argomento sempre più centrale per il comparto

Le tecnologie informatiche di gestione e di comunicazione di dati e informazioni, l' automazione sempre più avanzata sia dei sistemi di bordo che delle operazioni di terra, stanno fornendo opportunità di crescita e di sviluppo al comparto del trasporto marittimo difficilmente immaginabili fino a qualche anno fa. Anche la pandemia da COVID-19 ha messo ugualmente in evidenza nel settore le opportunità offerte dal lavoro a distanza che acquisterà un crescente peso anche ad emergenza finita. Il 'contro canto' di questo indiscusso progresso è rappresentato dalla crescente esposizione delle organizzazioni agli attacchi informatici che sono ormai all' ordine del giorno e sempre più sofisticati. Questi attacchi non risparmiano nessuno ed anche il trasporto marittimo è esposto quanto e talvolta più degli altri a queste minacce. È la premessa che ha accompagnato lo svolgersi del webinar dal titolo 'Cybersecurity nell' ambito marittimo-portuale', organizzato da Assarmatori (Associazione che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni settore del trasporto marittimo) in collaborazione con Fise Uniport (Associazione delle imprese portuali), entrambe aderenti a Confrtrasporto-Confercommercio. Dopo i saluti introduttivi dell' ing. Enrico Allieri (Responsabile dell' area 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment di Assarmatori) ed una anteprima contenutistica sul versante nave e terminalistico, curate rispettivamente dall' ing. Stefano Beduschi (Deputy Senior Vice President Italia Marittima S.p.A. e Presidente della Commissione Tecnica 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment' di Assarmatori) e dal Com.te Dott. Vito Leo Totorizzo (ISTO SPAMAT SRL, Vice Presidente di Uniport con delega all' 'Information & Communication Technology'), si è dato inizio ai lavori lasciando ampio spazio ai relatori chiamati al tavolo della discussione. 'L' International Maritime Organization ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente - le parole dell' Ing. Giacomo Speretta (Senior Vice President - Marketing, Business Development & Sales Strategy di Leonardo SpA) - la tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici. Non si può più navigare a vista.'. Non è mancata una illustre rappresentanza accademica con il dott. Giorgio Volta ed il prof. ing. Rodolfo Zunino del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN dell' Università degli Studi di Genova. 'L' organizzazione di un porto - ha spiegato il dott. Volta - è molto articolata e ricca di interazioni fra le Società presenti nell' ambito portuale e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per



Il Nautilus

Focus

contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di Security Governance'. 'Urge un innalzamento del livello di competenza, attenzione e consapevolezza - l'intervento del prof. Zunino - In questo senso appare imprescindibile una mission di formazione strutturata e multidisciplinare, capace di offrire un quadro organico di competenze non solo tecniche ma anche organizzative, di governance e comportamentali'. A completare il giro di interventi, l'ing. Orietta Campironi (Chief Information Officer di Ignazio Messina &C. SpA): 'La cybersecurity è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare la continuità e la sicurezza operativa, la sicurezza della nave, degli asset e delle persone. I nuovi scenari operativi, dettati dal periodo di emergenza pandemica, con l'utilizzo crescente del lavoro da remoto e di nuove modalità di collaborazione, richiedono di rimodellare l'approccio di difesa di postazioni di lavoro sempre più virtuali, nella consapevolezza che il cyber-crime rinnova continuamente tattiche, tecniche e procedure con l'intento di eludere le difese e muoversi senza ostacoli. La strategia e l'approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto'.

Informare

Focus

Webinar di Assarmatori e Uniport sulla cybersecurity in ambito marittimo-portuale

Speretta (Leonardo): il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile

«Non si può più navigare a vista». Lo ha detto Giacomo Speretta, senior vice president Marketing, Business Development & Sales Strategy di Leonardo Spa, riferendosi ai rischi della sicurezza informatica, intervenendo oggi al webinar dal titolo "Cybersecurity nell'ambito marittimo-portuale" organizzato da Assarmatori e FISE Uniport. «L'International Maritime Organization - ha ricordato Speretta - ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente. La tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici». Riferendosi specificamente al settore portuale, Giorgio Volta e Rodolfo Zunino del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN dell'Università degli Studi di Genova, hanno evidenziato che «l'organizzazione di un porto è molto articolata e ricca di interazioni fra le società presenti nell'ambito portuale e - ha rilevato Volta - molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di security governance». «Urge - ha aggiunto il professor Zunino - un innalzamento del livello di competenza, attenzione e consapevolezza. In questo senso appare imprescindibile una mission di formazione strutturata e multidisciplinare, capace di offrire un quadro organico di competenze non solo tecniche ma anche organizzative, di governance e comportamentali». «La cybersecurity - ha sottolineato nel suo intervento Orietta Campironi, chief information officer della società armatrice Ignazio Messina & C. Spa - è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare la continuità e la sicurezza operativa, la sicurezza della nave, degli asset e delle persone. I nuovi scenari operativi, dettati dal periodo di emergenza pandemica, con l'utilizzo crescente del lavoro da remoto e di nuove modalità di collaborazione, richiedono di rimodellare l'approccio di difesa di postazioni di lavoro sempre più virtuali, nella consapevolezza che il cyber-crime rinnova continuamente tattiche, tecniche e procedure con l'intento di eludere le difese e muoversi senza ostacoli. La strategia e l'approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto».

Google View this page in: English Translate Turn off for: Italian Options

informARE

15 febbraio 2022 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto 15:48 GMT+1

Webinar di Assarmatori e Uniport sulla cybersecurity in ambito marittimo-portuale

Speretta (Leonardo): il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile

«Non si può più navigare a vista». Lo ha detto Giacomo Speretta, senior vice president Marketing, Business Development & Sales Strategy di Leonardo Spa, riferendosi ai rischi della sicurezza informatica, intervenendo oggi al webinar dal titolo "Cybersecurity nell'ambito marittimo-portuale" organizzato da Assarmatori e FISE Uniport. «L'International Maritime Organization - ha ricordato Speretta - ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente. La tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici».

Riferendosi specificamente al settore portuale, Giorgio Volta e Rodolfo Zunino del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN dell'Università degli Studi di Genova, hanno evidenziato che «l'organizzazione di un porto è molto articolata e ricca di interazioni fra le società presenti nell'ambito portuale e - ha rilevato Volta - molte

PSA SECH

Informare

Focus

Utile trimestrale record per la Euroseas

Nel 2021 accentuato miglioramento delle performance finanziarie

Se il 2020 è stato un anno assai positivo per la Euroseas, la società armatrice con sede nelle Isole Marshall che ha una flotta di 16 portacontainer e ordini per quattro altre navi dello stesso tipo, il 2021 è stato un anno decisamente migliore per la compagnia che lo ha chiuso con ricavi base time charter di 98,0 milioni di dollari, in crescita del +76,0% sull'esercizio annuale 2020. L'utile operativo e l'utile netto sono ammontati rispettivamente a 36,1 milioni di dollari (+289,0%) e 42,3 milioni di dollari (+1.162,7%). Molto positivo anche il solo quarto trimestre del 2021, con ricavi base time charter pari a 40,0 milioni di dollari, con una progressione del +219,2% sul periodo ottobre-dicembre dell'anno precedente. L'utile operativo è stato di 14,4 milioni di dollari (+647,9%) e l'utile netto ha raggiunto la cifra record di 22,7 milioni di dollari (+3.790,8%).

Illustrando le prospettive future, il presidente e amministratore delegato di Euroseas, Aristides Pittas, ha spiegato che la società è «piuttosto ottimista circa la forza del mercato nell'arco del prossimo biennio nonostante l'attesa diminuzione delle inefficienze nei porti», ottimismo - ha chiarito - che è basato sulle limitate consegne di nuove navi previste nel breve termine, sulle limitazioni all'impiego delle flotte che dal 2023 in poi saranno poste dalle normative sulle emissioni del trasporto marittimo e sulla crescita dei traffici che si stanno riprendendo dal periodo della pandemia.

The screenshot shows a web browser displaying the 'informARE' website. The page title is 'Utile trimestrale record per la Euroseas' and the sub-headline is 'Nel 2021 accentuato miglioramento delle performance finanziarie'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The browser interface includes a search bar, navigation tabs, and a date stamp of '15 febbraio 2022'. The logo for 'PSA SECH' is visible in the top right corner of the article content.

Cybersecurity nell'ambito marittimo-portuale. Assarmatori e Uniport puntano il faro su un argomento sempre più centrale per il comparto

È la premessa che ha accompagnato lo svolgersi del webinar dal titolo 'Cybersecurity nell'ambito marittimo-portuale', organizzato da Assarmatori (Associazione che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni settore del trasporto marittimo) in collaborazione con Fise Uniport (Associazione delle imprese portuali), entrambe aderenti a Conftrasporto-Confcommercio. Le tecnologie informatiche di gestione e di comunicazione di dati e informazioni, l'automazione sempre più avanzata sia dei sistemi di bordo che delle operazioni di terra, stanno fornendo opportunità di crescita e di sviluppo al comparto del trasporto marittimo difficilmente immaginabili fino a qualche anno fa. Anche la pandemia da COVID-19 ha messo ugualmente in evidenza nel settore le opportunità offerte dal lavoro a distanza che acquisterà un crescente peso anche ad emergenza finita. Il 'contro canto' di questo indiscusso progresso è rappresentato dalla crescente esposizione delle organizzazioni agli attacchi informatici che sono ormai all'ordine del giorno e sempre più sofisticati. Questi attacchi non risparmiano nessuno ed anche il trasporto marittimo è esposto quanto e talvolta più degli altri a queste minacce. Dopo i saluti introduttivi dell'ing. Enrico Allieri (Responsabile dell'area 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment di Assarmatori) ed una anteprima contenutistica sul versante nave e terminalistico, curate rispettivamente dall'ing. Stefano Beduschi (Deputy Senior Vice President Italia Marittima S.p.A. e Presidente della Commissione Tecnica 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment' di Assarmatori) e dal Com.te Dott. Vito Leo Totorizzo (ISTO SPAMAT SRL, Vice Presidente di Uniport con delega all' 'Information & Communication Technology'), si è dato inizio ai lavori lasciando ampio spazio ai relatori chiamati al tavolo della discussione. 'L'International Maritime Organization ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente - le parole dell'ing. Giacomo Speretta (Senior Vice President Marketing, Business Development & Sales Strategy di Leonardo SpA) - la tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici. Non si può più navigare a vista.'. Non è mancata una illustre rappresentanza accademica con il dott. Giorgio Volta ed il prof. ing. Rodolfo Zunino del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN dell'Università degli Studi di Genova. 'L'organizzazione di un porto - ha spiegato il dott. Volta - è molto articolata e ricca di interazioni fra le Società presenti nell'ambito portuale e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per



Informatore Navale

Focus

contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di Security Governance'. 'Urge un innalzamento del livello di competenza, attenzione e consapevolezza l'intervento del prof. Zunino. In questo senso appare imprescindibile una mission di formazione strutturata e multidisciplinare, capace di offrire un quadro organico di competenze non solo tecniche ma anche organizzative, di governance e comportamentali'. A completare il giro di interventi, l'ing. Orietta Campironi (Chief Information Officer di Ignazio Messina &C. SpA): 'La cybersecurity è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare la continuità e la sicurezza operativa, la sicurezza della nave, degli asset e delle persone. I nuovi scenari operativi, dettati dal periodo di emergenza pandemica, con l'utilizzo crescente del lavoro da remoto e di nuove modalità di collaborazione, richiedono di rimodellare l'approccio di difesa di postazioni di lavoro sempre più virtuali, nella consapevolezza che il cyber-crime rinnova continuamente tattiche, tecniche e procedure con l'intento di eludere le difese e muoversi senza ostacoli. La strategia e l'approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto'.

Informazioni Marittime

Focus

Divisione crociere MSC verso adesione al Green Marine Europe

L'impegno riguarda i due marchi del Gruppo di Ginevra. Obiettivo 2050: zero emissioni navali attraverso un programma di otto indicatori

La Divisione crociere Msc s' impegna ad aderire al Green Marine Europe, programma volontario di certificazione ambientale per l' industria marittima. La certificazione ambientale nasce in Nord America mentre a livello europeo viene lanciata nel 2020 con l' obiettivo di creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la Divisione Crociere del Gruppo MSC riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. I due marchi della Divisione, MSC Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises, ha dichiarato: "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo. In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l' ora di portare a termine".



Informazioni Marittime

Focus

Cresce del 20% il fatturato Laghezza

Più dogana, logistica e trasporti. E per l' anno previsti aumenti con forti investimenti sulla divisione logistica

Crescita del 20% nel fatturato sino a quota 36 milioni, un' EBITDA superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni con incrementi del 27% nelle operazioni doganali, del 18% nella logistica e del 20% nei trasporti camionistici. Questi i dati resi noti dal Gruppo Laghezza, la Spa spezzina in grande espansione sui mercati internazionali. E per l' anno in corso è prevista un' ulteriore impennata nel fatturato con l' obiettivo di superare i 45 milioni di euro, grazie a nuovi investimenti per oltre 6 milioni concentrati in particolare nel comparto della logistica. Dati molto interessanti nonostante, sottolinea una nota, i numerosi fattori di incertezza provocati dalla pandemia ed il terremoto nei traffici marittimi. "Nessun miracolo o nessuna formula magica - sottolinea Alessandro Laghezza - ma un lavoro di coordinamento quotidiano fra le varie funzioni e anime dell' Azienda, con l' effetto non solo di favorire una crescita armonica, ma anche di valorizzare, attraverso l' incrocio di professionalità, le competenze e quindi gli standard di servizio offerti e garantiti ai nostri clienti". Gli investimenti effettuati nel 2021 hanno riguardato tutte le divisioni dell' Azienda. A partire dall' acquisizione della Levante Srl, società triestina che opera nell' ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l' assistenza doganale. L' acquisizione di questa società, che dispone anche di spazi magazzino all' interno dell' area portuale di Trieste (anche in regime di zona franca), segna un ulteriore consolidamento nella strategia di sviluppo territoriale in Italia, dove Laghezza SpA è presente con 16 filiali dedicate all' assistenza doganale e dislocate in nodi strategici per la logistica nazionale (porti, interporti, aeroporti). Al centro dell' operatività rimane la Sede Centrale di La Spezia, dove in primavera è stata inaugurata la "Torre di controllo" dedicata ai servizi doganali della Laghezza SpA, che opera in costante connessione digitale con il network delle filiali in Italia. Si è investito contestualmente in un rinnovato sistema informatico, con l' obiettivo di implementare l' interscambio di informazioni con i clienti e con le filiali operative e di raggiungere una completa digitalizzazione delle attività aziendali. "Questo investimento - ribadisce Alessandro Laghezza - rappresenta il fulcro della nostra strategia, basata su un' espansione controllata e un mantenimento inalterato dell' efficienza e della qualità dei servizi offerti alla nostra clientela. La Business Unit Dogana della Laghezza SpA continua a rappresentare il core business dell' azienda". Fra i fatti salienti del 2021 figura anche l' entrata in servizio del terzo polo logistico della Laghezza SpA a cornice del porto di La Spezia, dedicato ai prodotti siderurgici e Project cargo. Con un' area di 10.000 metri quadri di cui 2.000 coperti il nuovo Terminal ha superato la fase di start-up ed è ora pienamente operativo.



Informazioni Marittime

Focus

Il Terminal 3 affianca e integra i servizi degli altri due poli logistici, ovvero il Terminal 1 sito nell' area retroportuale di Santo Stefano di Magra, che si estende per 20.000 metri quadri di cui 10.800 coperti e il Terminal 2 che conta 7000 metri quadri dedicati allo stoccaggio della merce e a servizi accessori. Le tre divisioni della Laghezza SpA sono cresciute in modo armonico. Nell' ambito delle operazioni doganali si è registrato un incremento del 27% rispetto alle circa 250.000 dell' anno precedente, una crescita del 18% nelle attività di logistica rispetto ai 15.000 TEUS movimentati nel 2020 ed un incremento del 20% rispetto ai 50.000 viaggi effettuati dalla divisione trasporti l' anno precedente.

Air France o Lufthansa per ITA?

ROMA - Nella privatizzazione di Ita Airways, la compagnia di bandiera francese Air France avrebbe aperto trattative riservate per rientrare nei giochi con un ruolo di primo piano. Lo scriveva qualche giorno fa il quotidiano Il Messaggero, riferendo che advisor del vettore francese starebbero corteggiando 'in gran segreto' MSC per 'capire i possibili spazi di manovra' rispetto alla trattativa o, per essere più espliciti, prendere il posto di Lufthansa nell'operazione. Un'ipotesi - commenta a sua volta Air Cargo Italy - che non pare strampalata: sia considerando il tono tiepido tenuto verso la stessa operazione finora dalla compagnia tedesca (che è parsa voler mandare avanti il gruppo italo-elvetico, del resto intenzionato - come chiarito dallo stesso suo patron, Gianluigi Aponte, a non voler fare lo sleeping partner ma anzi a voler avere una quota di circa il 40%). Ma anche in considerazione degli ottimi rapporti che MSC intrattiene con il governo francese, che è uno dei principali azionisti di Air France-Klm, con il 28,6%. Nel settore delle crociere MSC - si sottolinea ancora - ha sempre avuto un buon rapporto con la Francia spesso affidando alle strutture di Chantiers de l'Atlantique (i cantieri navali di Saint Nazaire, ora di proprietà statale) la costruzione delle sue navi. L'ultimo maxi-contratto, del valore di 8 miliardi di euro e relativo alla realizzazione di 10 unità, era stato firmato da MSC nel gennaio 2020 alla presenza dell'allora primo ministro francese Edouard Philippe e del presidente della Repubblica Emmanuel Macron. I rapporti tra Eliseo e MSC erano ritenuti tanto stretti da essere finiti anche al centro di una indagine (chiusasi con l'archiviazione) della procura nazionale finanziaria sugli eventuali conflitti di interesse esistenti.



Dalla Regione Lazio legge sulla Blue economy

ROMA - La Regione Lazio ha approvato la legge sulla 'promozione della formazione, occupazione nei settori della Blue economy', che vede come primo firmatario Daniele Ognibene. Una svolta decisiva per un territorio - sottolinea i firmatari - che può vantare ben 361 km di costa sul Mar Tirreno, oltre a 43 laghi, 18 fiumi e 11 porti marittimi strategici per spostamenti e trasporti commerciali. 'L' economia, nel Lazio ma anche su tutto il territorio nazionale italiano, deve ripartire dal mare, dai fiumi e dai laghi. Come Regione Lazio - hanno detto ancora - abbiamo voluto essere dei precursori in questo settore, ma non basta. Serve, infatti, un piano d' investimenti a livello nazionale, visto che l' Italia vanta ben 8.300 km di costa e 645 comuni italiani, sui quasi 8.000 totali, che si affacciano sul mare. A questi vanno aggiunti più di altri 1.000 che comprendono fiumi e laghi nel loro territorio». «La legge in questione - dichiara Ognibene - farà sì che verranno sviluppati dei veri e propri corsi di formazione professionale sul tema della Blue economy, anche grazie alla collaborazione del sistema educativo regionale. Tutto ciò accrescerà le competenze specifiche e permetterà, oltre alla creazione di nuove figure lavorative, anche degli investimenti (supportati dalla stessa Regione) per la nascita e lo sviluppo di PMI, start up e nuove imprese giovanili che opereranno nel settore della Blue economy. Per favorire la connessione tra i soggetti operanti nel settore ed il comparto di formazione, inoltre, la Regione Lazio analizzerà il mercato del lavoro, promuovendo la formazione e diffondendo opportunità lavorative». La Regione Lazio interverrà anche a sostegno delle Università e degli enti di ricerca pubblici e privati per qualificare e potenziare le infrastrutture di ricerca e valorizzare le risorse umane impegnate nella filiera della Blue economy.



«FORTE IMPATTO SU TRASPORTO VIA MARE, SERVE GRADUALITÀ»

Pnrr, l'allarme di Uniport «Clima, le misure rischiano di vanificare gli investimenti»

«Le misure oggi previste nel Fit for 55 rischiano di vanificare i positivi effetti generati dagli investimenti del PNRR e del Fondo Complementare sugli hub portuali del Paese, causando ricadute negative dal punto di vista economico e sociale». L'allarme è stato lanciato dai rappresentanti di Fise Uniport (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) nel corso del ciclo di Audizioni presso il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri. «La riduzione dell'impatto ambientale dello shipping», ha evidenziato il Segretario Generale di FISE UNIPORT Giuseppe Rizzi, «non deve passare da una limitazione dei trasporti via mare che anzi, considerato l'indiscusso minore impatto rispetto alle altre modalità di trasporto, devono essere anzi promossi ed incoraggiati. La penalizzazione del trasporto marittimo si tradurrebbe in una penalizzazione di tutte le attività del cluster portuale con un aumento dei costi per tutti i servizi, con ricadute negative che renderebbero insostenibile il processo di transizione energetica. Per questo motivo suggeriamo una migliore valutazione dei tempi di adozione delle misure oggi previste nel piano». In particolare l'Associazione ha evidenziato come gli aumenti dei costi del carburante per le grandi navi, dovuti all'eliminazione dell'esenzione di pagamento delle accise sui carburanti marini e il pagamento dei certificati ETS per le compagnie marittime comporterebbero una serie di effetti dannosi per il settore portuale e logistico nazionale, con ricadute negative dal punto di vista economico e sociale. «Considerata la conformazione del nostro Paese, caratterizzato da una forte insularità; sulle isole abita oltre circa il 10% della popolazione italiana che dipende, quasi esclusivamente, dal traffico marittimo per ogni tipo di rifornimento di merci e materie prime, oltre a rappresentare la condizione sine qua non per l'industria turistica locale» ha sottolineato Uniport.



Primo Magazine

Focus

Costa Crociere riparte con l'intera flotta nel 2022

15 febbraio 2022 - Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo, un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l'intera flotta Costa sarà nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo, con l'auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, che porteranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto a cui la compagnia ha lavorato in questi mesi, con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d'eccellenza con chef di fama mondiale. "Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere - Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L'esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l'innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all'ospitalità e al benessere".

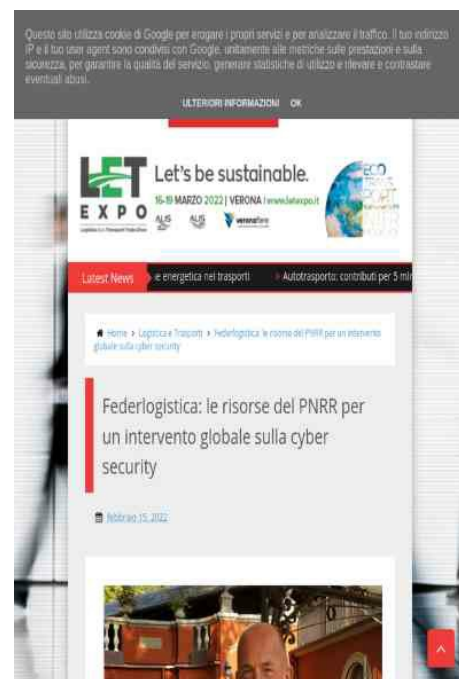


Primo Magazine

Focus

Federlogistica: le risorse del PNRR per un intervento globale sulla cyber security

15 febbraio 2022 - "Il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti sono le Autorità di Sistema Portuale e non è certo un caso che nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, proprio per la loro centralità e per le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack e per questo siano stati dotati di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano". Secondo Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica-Confrasperto, "è venuto il momento di affrontare, con serietà e concretezza e quindi nella gestione delle risorse del PNRR, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. I tempi sono stretti: il 2022 sarà l'anno chiave con l'entrata in vigore della Direttiva Europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua". "Il sistema logistico e portuale italiano non può farsi trovare impreparato. Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono quindi essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le Autorità di Sistema Portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse **AdSP** si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare; e proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager".



Cyber security nell' ambito marittimo-portuale

Assarmatori e Uniport puntano il faro su un argomento sempre più centrale per il comparto

Le tecnologie informatiche di gestione e di comunicazione di dati e informazioni, l'automazione sempre più avanzata sia dei sistemi di bordo che delle operazioni di terra, stanno fornendo opportunità di crescita e di sviluppo al comparto del trasporto marittimo difficilmente immaginabili fino a qualche anno fa. Anche la pandemia da COVID-19 ha messo ugualmente in evidenza nel settore le opportunità offerte dal lavoro a distanza che acquisterà un crescente peso anche ad emergenza finita. Il 'contro canto' di questo indiscusso progresso è rappresentato dalla crescente esposizione delle organizzazioni agli attacchi informatici che sono ormai all'ordine del giorno e sempre più sofisticati. Questi attacchi non risparmiano nessuno ed anche il trasporto marittimo è esposto quanto e talvolta più degli altri a queste minacce. È la premessa che ha accompagnato lo svolgersi del webinar dal titolo 'Cyber security nell'ambito marittimo-portuale', organizzato da Assarmatori (Associazione che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni settore del trasporto marittimo) in collaborazione con Fise Uniport (Associazione delle imprese portuali), entrambe aderenti a Confrtrasporto-Confercommercio. Dopo i saluti introduttivi dell'ing. Enrico Allieri (Responsabile dell'area 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment' di Assarmatori) ed una anteprima contenutistica sul versante nave e terminalistico, curate rispettivamente dall'ing. Stefano Beduschi (Deputy Senior Vice President Italia Marittima S.p.A. e Presidente della Commissione Tecnica 'Ship Technology, Maritime Safety & Environment' di Assarmatori) e dal Com.te Dott. Vito Leo Totorizzo (ISTO SPAMAT SRL, Vice Presidente di Uniport con delega all' 'Information & Communication Technology'), si è dato inizio ai lavori lasciando ampio spazio ai relatori chiamati al tavolo della discussione. 'L' International Maritime Organization ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente - le parole dell'ing. Giacomo Speretta (Senior Vice President - Marketing, Business Development & Sales Strategy di Leonardo SpA) - la tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici. Non si può più navigare a vista.'. Non è mancata una illustre rappresentanza accademica con il dott. Giorgio Volta ed il prof. ing. Rodolfo Zunino del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni - DITEN dell'Università degli Studi di Genova. 'L' organizzazione di un porto - ha spiegato il dott. Volta - è molto articolata e ricca di interazioni fra le Società presenti nell'ambito portuale e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Focus

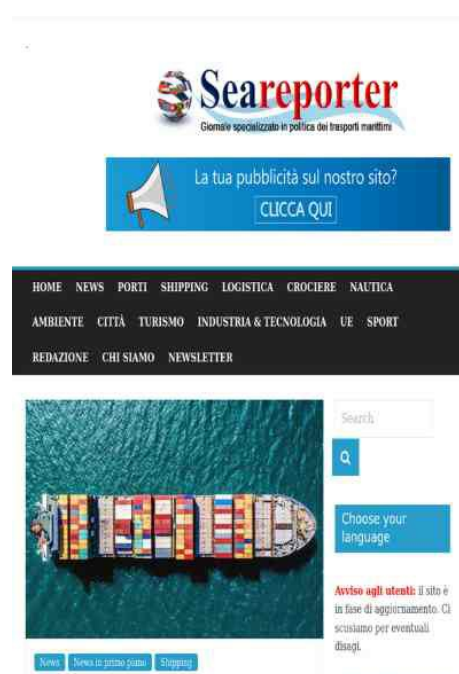
contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di Security Governance'. 'Urge un innalzamento del livello di competenza, attenzione e consapevolezza - l'intervento del prof. Zunino - In questo senso appare imprescindibile una mission di formazione strutturata e multidisciplinare, capace di offrire un quadro organico di competenze non solo tecniche ma anche organizzative, di governance e comportamentali'. A completare il giro di interventi, l'ing. Orietta Campironi (Chief Information Officer di Ignazio Messina &C. SpA): 'La cybersecurity è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare la continuità e la sicurezza operativa, la sicurezza della nave, degli asset e delle persone. I nuovi scenari operativi, dettati dal periodo di emergenza pandemica, con l'utilizzo crescente del lavoro da remoto e di nuove modalità di collaborazione, richiedono di rimodellare l'approccio di difesa di postazioni di lavoro sempre più virtuali, nella consapevolezza che il cyber-crime rinnova continuamente tattiche, tecniche e procedure con l'intento di eludere le difese e muoversi senza ostacoli. La strategia e l'approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto'.

Economia del mare: aspetti strategici di un comparto che non conosce crisi

Focus sugli aspetti legislativi del settore: la parola alle istituzioni

Milano, 15 febbraio 2022 - L' iniziativa, organizzata dal Centro Studi Borgogna e dal Vinacci ThinkTank , intende fare il punto sull' Economia del Mare, settore di rilevanza strategica per il nostro Paese che presenta ulteriori, importanti potenzialità di crescita e sviluppo. Sono stati programmati tre incontri nel corso dei quali saranno affrontati gli aspetti di maggiore rilevanza e impatto per la competitività e il potenziamento dell' intera filiera, con l' obiettivo di far emergere il valore di un asset nazionale di indubbia rilevanza strategica sul quale investire. L' iniziativa è partita il 4 novembre scorso con un evento dedicato al sistema logistico, tenutosi a Genova presso il Blue District, ed è proseguita a Milano, presso il Piccolo Teatro Grassi, dove il 17 novembre si sono riuniti i massimi esperti di diritto marittimo e broker assicurativi. L' ultimo appuntamento del Ciclo, che si terrà a Roma il 25 febbraio , dalle ore 10.00 alle 13.30, presso la Sala delle Conferenze, della Camera dei Deputati, permetterà di presentare nelle sedi legislative le criticità emerse nel corso dei precedenti incontri, e le proposte degli operatori del settore. L' evento, accreditato presso l' Ordine degli Avvocati di Roma (n° 3 crediti), dal titolo 'Focus sugli aspetti

legislativi del settore: la parola alle Istituzioni' , verrà introdotto da Fabrizio Ventimiglia (Avvocato Penalista, Presidente CSB) e moderato da Giancarlo Vinacci (Senior Advisor già Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova, Founder Vinacci ThinkTank) . Parteciperanno in qualità di Relatori: On.Le Giorgio Mulè (Sottosegretario alla Difesa), Fabio Massimo Castaldo (Vice Presidente Parlamento Europeo) , Giovanni Acampora (Presidente Assonautica Italiana, Vice Presidente Unioncamere, Presidente Confcommercio Lazio Sud e CCIAA LT-FR) , Fabiola Mascardi (Advisor Gruppo Grendi, Board Member ENAV), Maurizio Maresca (Avvocato, Studio Legale Maresca & Partners) , Umberto Masucci (Presidente dei Propeller Clubs italiani), Enrico Maria Forte (Consigliere Regionale Lazio) , Stefano Messina (Presidente Assarmatori) , Leonardo Valle (Financial e Capital Advisor) . ' A Roma, sui tavoli del Governo e delle Istituzioni, verranno presentate le proposte concrete emerse nei precedenti incontri. Al fine di attribuire alla nostra Nazione un ruolo di player insostituibile nel panorama globale, dobbiamo proporre - nel pieno spirito della nostra Associazione - non un mondo di sogni, ma soluzioni concrete di cui ci facciamo portavoce', ha dichiarato l' avv. Ventimiglia , Presidente CSB. Giancarlo Vinacci , Head of Advisory Board Assonautica/Unioncamere , afferma: 'Molto spesso, purtroppo, si parla dell' economia del mare solo a livello locale. Nell' immaginario comune si pensa che il settore, che con l' indotto sfiora il 9% del PIL nazionale (quasi 130 mld/), porti benefici solo ai territori toccati dal mare. Ma non è così. Basti pensare, ad esempio, che delle 208.606 aziende operanti nel settore 5809 sono in Lombardia e ben 32.902 nella sola Roma dove, salvo prova contraria, il mare ancora non c' è'



Sea Reporter

Focus

L'evento è Patrocinato dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dal Comune di Milano, dall'Ordine degli Avvocati di Genova, dall'Ordine degli Avvocati di Milano, dall'Ordine degli Avvocati di Roma, da Assarmatori e dal Parlamento Europeo. L'incontro è gratuito ed organizzato in presenza. L'accesso alla Camera, sarà consentito esclusivamente con Green Pass rafforzato, mascherina FFP2 e Modulo Covid compilato. E' obbligatoria la giacca. Per partecipare è necessario iscriversi mandando una email a: iscrizione@centrostudiborgogna.it oppure chiamando il numero 02.36642658. Sarà possibile seguire l'incontro anche dal canale Facebook del Centro Studi Borgogna (la diretta social non prevede il riconoscimento dei crediti formativi).

Laghezza: acquisizioni, investimenti e fatturato in crescita del 20% nel 2021

Il gruppo spezzino prevede una "nuova impennata" del giro di affari nel 2022 con l'obiettivo di superare i 45 milioni di euro

Redazione

La Spezia - Crescita del 20% nel fatturato sino a quota 36 milioni, un' EBITDA superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni con incrementi del 27% nelle operazioni doganali, del 18% nella logistica e del 20% nei trasporti camionistici. Sono i numeri del gruppo Laghezza che per il 2022 prevede un' ulteriore impennata nel fatturato con l' obiettivo di superare i 45 milioni di euro, grazie a nuovi investimenti per oltre 6 milioni concentrati in particolare nel comparto della logistica. "L' azienda, nonostante i numerosi fattori di incertezza provocati dalla pandemia, ma anche da un vero e proprio terremoto nei traffici marittimi con ridimensionamento drastico di alcuni settori e crescita record dei noli ad esempio nel mercato container, ha ulteriormente accelerato la sua crescita sia per vie interne che esterne", ha sottolineato la società in una nota. 'Nessun miracolo o nessuna formula magica - sottolinea Alessandro Laghezza - ma un lavoro di coordinamento quotidiano fra le varie funzioni e anime dell' Azienda, con l' effetto non solo di favorire una crescita armonica, ma anche di valorizzare, attraverso l' incrocio di professionalità, le competenze e quindi gli standard di servizio offerti e garantiti ai nostri clienti'.

Gli investimenti effettuati nel 2021 hanno riguardato tutte le divisioni dell' azienda. A partire dall' acquisizione della Levante Srl , società triestina che opera nell' ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l' assistenza doganale. L' acquisizione di questa società, che dispone anche di spazi magazzino all' interno dell' area portuale di Trieste (anche in regime di zona franca), segna un ulteriore consolidamento nella strategia di sviluppo territoriale in Italia, dove Laghezza SpA è presente con 16 filiali dedicate all' assistenza doganale e dislocate in nodi strategici per la logistica nazionale (porti, interporti, aeroporti). Al centro dell' operatività rimane la sede centrale di La Spezia , dove in primavera è stata inaugurata la ' Torre di controllo ' dedicata ai servizi doganali della Laghezza SpA, che opera in costante connessione digitale con il network delle filiali in Italia. Si è investito contestualmente in un rinnovato sistema informatico, con l' obiettivo di implementare l' interscambio di informazioni con i clienti e con le filiali operative e di raggiungere una completa digitalizzazione delle attività aziendali. 'Questo investimento- ribadisce Laghezza - rappresenta il fulcro della nostra strategia, basata su un' espansione controllata e un mantenimento inalterato dell' efficienza e della qualità dei servizi offerti alla nostra clientela. La Business Unit Dogana della Laghezza SpA continua a rappresentare il core business dell' azienda'. Fra i fatti salienti del 2021 figura anche l' entrata in servizio del terzo polo logistico della Laghezza a cornice del porto di La Spezia , dedicato ai prodotti siderurgici



Ship Mag

Focus

e Project cargo. Con un' area di 10.000 metri quadri di cui 2.000 coperti il nuovo Terminal ha superato la fase di start-up ed è ora pienamente operativo. Il Terminal 3 affianca e integra i servizi degli altri due poli logistici, ovvero il Terminal 1 sito nell' area retroportuale di Santo Stefano di Magra, che si estende per 20.000 metri quadri di cui 10.800 coperti e il Terminal 2 che conta 7000 metri quadri dedicati allo stoccaggio della merce e a servizi accessori. Le tre divisioni della Laghezza sono cresciute in modo armonico. Nell' ambito delle operazioni doganali si è registrato un incremento del 27% rispetto alle circa 250.000 dell' anno precedente, una crescita del 18% nelle attività di logistica rispetto ai 15.000 Teu movimentati nel 2020 ed un incremento del 20% rispetto ai 50.000 viaggi effettuati dalla divisione trasporti l' anno precedente.

Cyber security e shipping, i rischi spiegati dagli esperti: "Serve maggiore competenza"

Nel webinar di Assarmatori e Uniport farò puntati su un argomento sempre più centrale per il comparto

Redazione

Milano - Gli attacchi informatici sono sempre più frequenti, sofisticati e non risparmiano nessuno. Tanto più il trasporto marittimo e i porti, potenziali vittime alla luce della diffusione di tecnologie informatiche di gestione e di comunicazione di dati e informazioni, automazione sempre più avanzata sia dei sistemi di bordo che delle operazioni di terra. Rischi che la pandemia da Covid-19 ha alzato in modo esponenziale come dimostrano i recenti attacchi cyber a importanti compagnie di navigazione e di logistica. Questi temi sono stati al centro del webinar dal titolo ' Cybersecurity nell' ambito marittimo-portuale ', organizzato da Assarmatori (associazione che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni settore del trasporto marittimo) in collaborazione con Fise Uniport (associazione delle imprese portuali), entrambe aderenti a Confrtrasporto-Confercommercio. ' La cybersecurity è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare la continuità e la sicurezza operativa, la sicurezza della nave, degli asset e delle persone', osserva Orietta Campironi , Chief Information Officer del gruppo Ignazio Messina&C. 'I nuovi scenari operativi, dettati dal periodo di emergenza pandemica, con l' utilizzo crescente del lavoro da remoto e di nuove modalità di collaborazione, richiedono di rimodellare l' approccio di difesa di postazioni di lavoro sempre più virtuali, nella consapevolezza che il cyber-crime rinnova continuamente tattiche, tecniche e procedure con l' intento di eludere le difese e muoversi senza ostacoli. La strategia e l' approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto ', sottolinea Campironi . ' L' International Maritime Organization ci invita a creare un ecosistema cyber resiliente - ricorda Giacomo Speretta , senior vice president - marketing, business development & sales strategy di Leonardo SpA - la tutela dal rischio cibernetico diventa cruciale, dunque, anche per il settore marittimo, ed in questo contesto il supporto da parte di aziende specializzate in sicurezza globale diventa imprescindibile per le società del settore che vogliono tutelarsi dai rischi cibernetici. Non si può più navigare a vista.'. Dal lato porti, intervengono Giorgio Volta e Rodolfo Zunino, professori del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni dell' Università degli Studi di Genova. ' L' organizzazione di un porto è molto articolata e ricca di interazioni fra le società presenti nell' ambito portuale e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi - spiega Volta -. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di Security Governance'. Zunino rilancia: ' Urge un innalzamento del livello di competenza,



Ship Mag

Focus

attenzione e consapevolezza - l' intervento del prof. Zunino - In questo senso appare imprescindibile una mission di formazione strutturata e multidisciplinare, capace di offrire un quadro organico di competenze non solo tecniche ma anche organizzative, di governance e comportamentali '.

La Ragioneria di Stato respinge tutti gli emendamenti a favore della portualità / Il commento

Tre le misure respinte la proroga dei ristori ai portuali, fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori delle imprese portuali e risarcimenti per vittime amianto

Ercoli

Nel contesto logistico-portuale attuale in continua evoluzione ed in cui, nonostante la grave crisi pandemica ancora in atto, si stanno faticosamente gettando le basi per nuovi scenari di sviluppo, il settore marittimo portuale è abbandonato a se stesso. Manca una guida, un riferimento nazionale. Il Ministro ha istituito qualche giorno prima di Natale scorso il Tavolo del Mare. Il 2 febbraio si è riunito e ha stabilito di fare quattro gruppi di lavoro. Inoltre si sta preparando il Nuovo Piano dei Trasporti. Campa cavallo che l'erba cresce si auspica al MIMS. Nella realtà il quadro è a tinte scure. I presidenti delle **AdSP** si muovono in ordine sparso. Si forma un Comitato paritetico tra **Assoporti**, Guardia Costiera e MIMS per un nuovo modello di governance. Si può prevedere la soccombenza, il balbettio di **Assoporti** viste le divisioni interne, preso tra due fuochi, quello dell'Europa e quello a cui ambiscono le Capitanerie. Il tutto è accompagnato da una reale difficoltà del Ministro e della sua struttura a far valere le ragioni del settore, di un settore fondamentale per la nostra economia. A tal riguardo l'ultimo esempio negativo, a quanto è dato sapere, sembrerebbe essere il parere negativo espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato, leggasi MEF, agli emendamenti presentati e segnalati dagli Onorevoli della Commissione trasporti alla conversione in legge del Decreto-legge Milleproroghe. Nonostante, infatti, le rassicuranti parole del Ministro Giovannini ai vari ed autorevoli rappresentanti della politica e delle Associazioni di categoria, ad oggi gli emendamenti per la proroga dei ristori ai portuali, per il supporto economico da parte delle **AdSP** all'istituendo fondo di accompagnamento all'esodo per i lavoratori delle imprese portuali, per il riconoscimento dell'inabilità e degli eventuali ricorsi da parte degli ormeggiatori e per il supporto alle **AdSP** nei risarcimenti alle vittime di amianto, starebbero per essere respinti definitivamente. Proposte emendative che, sempre a quanto è dato sapere, sarebbero state sostenute dall'amministrazione del Ministero stesso ma che non avrebbero trovato approvazione dalla Ragioneria di Stato per mancanza di spiegazioni tecniche. Non è la prima volta che accade. Il malumore e la frustrazione che serpeggiano nel cluster nazionale sono ormai palpabili. Soprattutto i sindacati, che nonostante le promesse e le garanzie dei vertici del MIMS per scongiurare lo sciopero generale del 17 dicembre scorso, ad oggi non si è concretizzato nulla delle proposte condivise per il settore portuale nazionale. Un commissariamento di fatto del Dicastero di Porta Pia da parte di Via XX Settembre che, nonostante le dichiarazioni rassicuranti e di rito, certificherebbe come la portualità nazionale risulti essere priva di guida e le Autorità di Sistema insieme alle imprese con i propri lavoratori siano abbandonate, in maniera preoccupante, a loro stesse. Forse si rende urgente una iniziativa politica



Ship Mag

Focus

forte di settore. Una autoconvocazione di imprese e lavoro, di associazioni datoriali e sindacati, che si rivolgano direttamente alla Presidenza del Consiglio, al Parlamento.

Shipping Italy

Focus

Laghezza traguarda i 45 milioni di fatturato nel 2022

L'anno scorso l'azienda ha registrato una crescita del 20% nel volume d'affari arrivati a 36 milioni, un' Ebitda superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni

Una crescita del 20% nel fatturato che raggiunge quota 36 milioni, un' Ebitda superiore ai 2 milioni a fronte di investimenti per circa 5 milioni, con incrementi del 27% nelle operazioni doganali, del 18% nella logistica e del 20% nei trasporti camionistici. Questi sono, in anteprima, i risultati dell'attività 2021 della Laghezza Sps resi noti dalla stessa azienda. Performance positive raggiunte nonostante difficoltà e incertezze causate dalla pandemia e 'dovuto a un lavoro di coordinamento quotidiano fra le varie funzioni e anime dell'azienda - spiega Alessandro Laghezza - che ha favorito non solo una crescita armonica ma anche la valorizzazione, attraverso l'incrocio di professionalità, delle competenze e quindi degli standard di servizio offerti e garantiti ai nostri clienti'. La previsione della società spezzina per il 2022 è quella di un'ulteriore impennata nel fatturato per superare i 45 milioni di euro, grazie a nuovi investimenti effettuati per oltre 6 milioni e concentrati in particolare nel comparto della logistica. La Laghezza Spa, con l'acquisto nel 2021 della triestina Levante Srl che opera nei servizi portuali con specializzazione nelle operazioni e assistenza doganale e che ha inoltre magazzini e piazzali nell'area portuale di Trieste (anche in regime di zona franca), consolida la propria strategia di sviluppo territoriale in Italia portando a 17 le sue filiali dislocate nei nodi strategici come porti, interporti e aeroporti del Paese. Nei primi mesi 2021 l'azienda ha inoltre inaugurato nella sede di La Spezia la sua 'torre di controllo' operativa nei servizi doganali e connessa digitalmente h.24 con le proprie filiali investendo contestualmente in un nuovo sistema informatico per implementare l'interscambio con i clienti e raggiungere la completa digitalizzazione delle attività. Laghezza sempre nel corso dell'ultimo anno ha anche inaugurato il suo terzo polo logistico posto a cornice del porto di La Spezia e dedicato ai prodotti siderurgici e ai project cargo. Il terminal n.3 ha un'area di 10.000 metri quadri, di cui 2.000 coperti, è già pienamente operativo e affianca e integra i servizi degli altri due poli logistici, ovvero il Terminal 1 sito nell'area retroportuale di Santo Stefano di Magra, che si estende per 20.000 metri quadri, di cui 10.800 coperti, e il Terminal 2 che conta 7.000 metri quadri dedicati allo stoccaggio della merce e a servizi accessori. La crescita 2021 delle tre divisioni della Laghezza SpA nell'ambito delle operazioni doganali è stata del 27% rispetto alle circa 250.000 dell'anno precedente, del 18% nelle attività di logistica rispetto ai 15.000 Teu movimentati nel 2020 e del 20% rispetto ai 50.000 viaggi effettuati dalla divisione trasporti l'anno precedente. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Focus

Cyber security in ambito marittimo-portuale: "In Italia servono maggiori investimenti"

Da Beduschi (Italia Marittima), Speretta (Leonardo) e Campironi (Messina) un monito a porre grande attenzione al rischio di attacchi come quello che a Maersk è costato oltre 250 milioni di dollari

La cyber security in ambito marittimo-portuale è stato il tema al centro del webinar organizzato da Assarmatori e Fise Uniport durante il quale Stefano Beduschi (Italia Marittima) ha sottolineato la necessità di uno sforzo maggiore a livello di operational technology. 'Serve uno sforzo anche da parte dell'amministrazione' ha detto, specificando di fare riferimento 'ad esempio al Gps che è uno dei potenziali rischi dell'It dove poco possono fare gli armatori ma che bisognerebbe strutturare in maniera diversa da parte delle amministrazioni'. Secondo il dirigente della compagnia di navigazione triestina 'mentre il bordo, le navi, hanno dovuto fare questo sforzo, non tutti i settori interessati allo shipping sono stati obbligati a occuparsi del rischio cyber. Non è stato fatto altrettanto per tutti gli uffici e le attività che si interfacciano con le navi e possono portare pericoli legali alla cybersecurity'. Va ricordato infatti che dal 1° gennaio 2021 è obbligatorio per le navi avere una certificazione che provi la valutazione dei rischi cyber nell'ambito del proprio sistema Sms (Safety Management System). Particolarmente d'impatto è stato l'intervento di Giacomo Speretta (Leonardo) che ha spiegato come 'gli attacchi informatici sono finalizzati a riscatti economici; è un mercato purtroppo. Non sono 'diretti solo ai grandi gruppi' e le navi in particolare 'sono viste come dei grandi data center. Gps e sistemi di controllo della navigazione sono oggetto di vulnerabilità'. Speretta ha sottolineato che 'spesso dietro al buon successo di un attacco cyber c'è un errore umano, scarsa formazione o disattenzione. Un'azione che espone l'azienda al rischio'. Per comprendere meglio le dimensioni del fenomeno aiuta l'esempio portato a proposito dell'attacco a Maersk 'avvenuto a causa dell'obsolescenza dei sistemi informativi' e che 'ha generato un danno per l'azienda da 250-300 milioni di dollari'. In quel caso tutto ha avuto inizio con l'apertura di un file malevolo da parte di un dipendente'. Ex post il gruppo danese ha avviato un accurato percorso di formazione e awareness all'interno della propria forza lavoro. Uno degli altri case study portati da Leonardo ha mostrato come un flusso di attacco cyber a un'azienda può avvenire anche attraverso una macchietta del caffè collegata a una rete aziendale informatica aperta. 'Nel settore dei trasporti non c'è sicuramente un'attenzione adeguata ai rischi informatici, servono investimenti e lavorare su una cultura cyber, implementare architetture per proteggere il sistema informatico e formare il personale (anche nel rapporto con l'indotto)' ha concluso Speretta annunciando che Leonardo inaugurerà a breve una sua Cyber Security Academy. Giorgio Volta (Università degli studi di Genova), trattando il tema della security governance del sistema portuale, ha posto l'accento sulle scalate ostili crescenti dal 2012 in poi nei confronti di aziende strategiche con conseguente attenzione crescente al Golden Power



Shipping Italy

Focus

anche da parte dell' Italia non solo. 'L' organizzazione di un porto - ha spiegato Volta - è molto articolata e ricca di interazioni fra le società presenti nell' ambito portuale e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per contrastare tali minacce digitali serve dunque una buona strategia di Security Governance'. Orietta Campironi ha infine portato l' esperienza della compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. , di cui è Chief Information Officer, individuando tre fattori fondamentali nella propria roadmap in materia di cyber security. Un primo fattore tecnico, 'volto al consolidamento del sistema tecnico di sicurezza aziendale; un secondo normativo, riguardante 'la regolamentazione sui rischi informatici che guida la risk analysis e le norme che sono d' auto per stabilire le misure da attuare'. A questo proposito Campironi ha sottolineato che 'talvolta le misure sono complesse e difficilmente adattabili all' eterogeneità di alcuni casi concreti'. Il terzo è il fattore umano che 'spesso è sfruttato dagli attori malevoli. Se su questo fronte non si fanno azioni mirate gli strumenti tecnologici sono inutili' ha affermato. 'Occorre dedicare molto tempo e dare molta importanza al processo di formazione e di apprendimento continuo'. N.C.

TeleBorsa

Focus

New York: preme sull' acceleratore Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Protagonista la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che mostra un' ottima performance, con un rialzo del 4,58%. L' analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all' andamento del World Luxury Index . Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Il panorama di medio periodo conferma la tendenza rialzista di Royal Caribbean Cruises . Tuttavia, l' esame della curva a breve, evidenzia un rallentamento della fase positiva al test della resistenza 87,43 USD, con il supporto più immediato individuato in area 85,1. All' orizzonte è prevista un' evoluzione negativa nel breve termine verso il bottom identificato a quota 83,65.

Martedì 15 febbraio 2022, ore 17:20

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / New York: preme sull'acceleratore Royal Caribbean Cruises

New York: preme sull'acceleratore Royal Caribbean Cruises

commenti • altre news • Migliori e peggiori: Tespa, Terna: 15 febbraio 2022 - 18:52

(Teleborsa) - Protagonista la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che mostra un'ottima performance, con un rialzo del 4,58%.

L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato.

Il panorama di medio periodo conferma la tendenza rialzista di Royal Caribbean Cruises. Tuttavia, l'esame della curva a breve, evidenzia un rallentamento della fase...

Infrastrutture, dal Cipes 6,3 miliardi di euro

Via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipes, l'ex Cipe) all'anticipazione di oltre 4,7 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione (periodo 2021-2027) per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili

Via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipes, l'ex Cipe) all'anticipazione di oltre 4,7 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione (periodo 2021-2027) per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili a cui si aggiungono 1,6 miliardi di interventi strategici programmati la cui attuazione avverrà non appena sarà disponibile il Piano di fattibilità tecnico economica. Le risorse, che per l'80% vengono assegnate al Mezzogiorno, finanziano interventi che si pongono in continuità e coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e resilienza (Pnrr) e con il Piano nazionale Complementare (Pnc), per il finanziamento di progetti in campo ferroviario, stradale e idrico. Si tratta di un'anticipazione che il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, ha sottoposto all'approvazione del Cipes, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-27, per la realizzazione di interventi che sono ad una fase avanzata di progettazione. NEI PORTI E IN LIGURIA In questo contesto, le risorse destinate alle Autorità di sistema portuale sono assegnati 15 milioni di euro. Per la Liguria sono in arrivo 35 milioni di euro per l'accesso all'hub di Savona, e cinque milioni per l'accesso all'hub della Spezia. In base al numero di Cup riportato nella documentazione del ministero, nello specifico l'intervento a Savona riguarda in sostanza l'Aurelia bis, e in particolare la viabilità di accesso al porto della città ligure. Relativamente alla Spezia, sempre in base al numero di Cup riportato dal ministero, anche in questo caso l'intervento riguarda la viabilità di accesso al porto, sempre nel quadro dell'Aurelia bis, nel lotto tra Felettino e il raccordo autostradale (secondo stralcio funzionale B dallo svincolo di Buonviaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio incluso e relativo servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera). Tra le opere di interesse locale, c'è anche l'"aumento resilienza rete stradale secondaria - frazione caramagna-realizzazione del tronco stradale di collegamento tra ponte regione Marte e rotonda esistente in fondo a Valle Caramagna", per un importo di 1,3 milioni di euro. FOCUS SUL MEZZOGIORNO La scelta operata dal governo è quella di potenziare la dotazione infrastrutturale del Paese, e soprattutto del Mezzogiorno, al di là di quanto già previsto con il Pnrr e il Pnc, attraverso la realizzazione di progetti selezionati anch'essi in base agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e al Green Deal europeo, in linea con quelli del Pnrr e del Pnc: 'Questa delibera del Cipes che potenzia gli investimenti in infrastrutture sostenibili realizza quanto previsto dalla recente Direttiva del Presidente Draghi, secondo la quale gli investimenti pubblici devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile,

LASTampa

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Trasporto su gomma, ferroviario e aereo >

Infrastrutture, dal Cipes 6,3 miliardi di euro

Via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipes, l'ex Cipe) all'anticipazione di oltre 4,7 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione (periodo 2021-2027) per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili

Continua senza accettare

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

in linea con il Next Generation Eu - afferma il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini -. Fondamentali per il successo di questa operazione sono state le positive interlocuzioni con i presidenti di tutte Regioni, che hanno collaborato attivamente con il Mims per individuare le opere strategiche finanziabili tramite il Fsc 2021-2027 tenendo conto di quanto previsto dal Pnrr e dal Pnc. La coerenza delle politiche nazionali e regionali invocata per molto tempo diventa realtà grazie al lavoro congiunto svolto nei mesi scorsi con le Regioni'. 'Siamo pienamente soddisfatti. Si tratta di un grande piano di investimenti pubblici che darà impulso alla crescita, allo sviluppo e all' occupazione in aree importanti del Mezzogiorno - aggiunge il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna -. L' elemento chiave di questa delibera è l' immediata cantierabilità di ogni singola opera. È stato il criterio guida delle nostre scelte, anche per battere il vizio di impegnare risorse in opere che poi non si realizzano. Con la delibera di oggi cominciamo a realizzare la nostra visione dei Fondi nazionali per la coesione come una sorta di Pnrr permanente, fatto di investimenti con un cronoprogramma definito e dettagliato; di obiettivi specifici; di incentivi e disincentivi per un corretto utilizzo delle risorse da parte di tutti i soggetti attuatori', conclude Carfagna. In particolare, la cifra complessiva di oltre 6,3 miliardi di euro è così suddivisa: 5,4 miliardi di euro (di cui 4,4 al Sud) sono destinati ai cosiddetti 'progetti bandiera' per infrastrutture eque e sostenibili, che vedono come soggetti attuatori Anas, Rfi, le Autorità di sistema portuale, le Regioni o le concessionarie regionali, Province o Comuni; 833 milioni sono invece destinati a opere di interesse territoriale per programmi che le Regioni e le Province Autonome gestiranno di concerto con gli enti interessati. LA DIVISIONE DEI FONDI Gli interventi che vengono finanziati con le risorse Fsc 2021-27, individuati di concerto con la ministra per il Sud e la coesione territoriale, rientrano nell' area tematica Mobilità e infrastrutture sostenibili, e si concentrano su progetti che riguardano essenzialmente la rete stradale, primaria e secondaria, la rete ferroviaria e il settore idrico. Gli interventi sulla rete stradale primaria sono finalizzati anche all' aumento della sicurezza e della resilienza ai cambiamenti climatici, e sono complementari al Pnrr e al Pnc che, dati i vincoli europei, non hanno previsto investimenti per questo settore. Gli investimenti sulla rete stradale secondaria, inseriti nei programmi regionali, aumentano le risorse previste nel Pnc per le aree interne e riguardano progetti volti ad aumentare la resilienza della rete e ad accrescere la connessione tra aree più periferiche, centri urbani e le principali reti di trasporto. Gli interventi sulla rete ferroviaria sono in gran parte addizionali al Pnrr perché attengono a progetti che necessitano di risorse certe e immediatamente disponibili per portare a compimento le misure del Piano oppure a interventi, soprattutto al Sud, i cui tempi di completamento superano i termini temporali previsti dal Pnrr. Anche per il settore idrico, i finanziamenti del Fsc 2021-27 sono addizionali a quelli del Pnrr e riguardano soprattutto tre regioni del Sud, Campania, Sicilia e Sardegna, che negli ultimi anni hanno maggiormente subito gli effetti dei cambiamenti climatici. Per quanto riguarda, nello specifico, i progetti bandiera, il 48% dell' importo totale è destinato a interventi stradali, mentre quelli sulle linee ferroviarie

The Medi Telegraph

Focus

assorbono il 42% delle risorse complessive, il trasporto rapido di massa il 6,8%, il settore idrico il 2,4% quello della navigazione lo 0,3%. LE PRINCIPALI OPERE I principali interventi nella delibera del Cipess di anticipo del Fondo Sviluppo e Coesione riguardano, tra gli altri: le opere stradali complementari alla Roma-Latina, Il collegamento stradale tra la A1, l' aeroporto di Grazzanise e la direttrice domiziana (variante di Capua), il nuovo collegamento tra Afragola e la rete metropolitana di Napoli nell' area di Bagnoli; il collegamento stradale tra la A2 e la variante SS18, la linea ferroviaria Catania-Palermo (seconda macrofase), l' autostrada Siracusa-Gela secondo tronco, il nodo ferroviario di Bari, la Statale 106 Jonica nella tratta Catanzaro-Crotone, il completamento dell' elettrificazione della linea ferroviaria jonica, la strada a scorrimento veloce del Gargano, la Poggio Imperiale - Candela, e tra le opere idriche la diga di Campolattaro. Tra gli interventi localizzati al Nord figurano il raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Mantova, il potenziamento della linea Ravenna-Rimini, la realizzazione della strada Lombardore-Salassa.

Container, la fame di stiva che sta rivoluzionando il mercato / IL CASO

Con un' inversione di tendenza che forse solo un anno e mezzo fa nessuno sarebbe stato in grado di prevedere, in Italia tornano ad affacciarsi nuovi armatori. Non per forza colossi dello shipping, ma società professionali, che armano piccole flotte su rotte di linea ben definite

Genova - Con un' inversione di tendenza che forse solo un anno e mezzo fa nessuno sarebbe stato in grado di prevedere, in Italia tornano ad affacciarsi nuovi armatori. Non per forza colossi dello shipping, ma società professionali, che armano piccole flotte su rotte di linea ben definite, navigando con agilità tra le onde di un mercato sempre più fuori dagli schemi e per questo più ricco di opportunità. Ad aprire spiragli imprenditoriali tra le rotte le rotte internazionali dello shipping, è in sostanza la mancanza di stiva: così la Fastic Logistic (rappresentata dalle Agenzie Europee Marittime di Genova) ha aperto una linea diretta tra i porti cinesi di Ningbo e Shenzhen con destinazione diretta il capoluogo ligure al terminal Gpt del gruppo Spinelli (arrivo previsto nei primi giorni di marzo), mentre il gruppo delle spedizioni Rif Line ha strutturato da pochi mesi una vera e propria compagnia di navigazione, la Kalypso - sede a Genova sotto la guida di un big come Franco Maria Rondini, ex responsabile del carrier Apl in Italia fino all' assorbimento in Cma Cgm, dove è stato responsabile dello short sea shipping mediterraneo. Cinque navi e collegamenti tra i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan

Bay in Cina, e Ravenna con Chattogram in Bangladesh. Il gruppo Rif Line sin qui ha investito 25 milioni di euro su questo progetto, e l' obiettivo è arrivare a investire altrettanti per il 2022. Piani ambiziosi, tanto che con una capacità di 5.900 teu la Kalypso è già entrata nella Top 100 di Alphaliner, per ora al 94esimo posto, poco sotto un operatore italiano storico come la Tarros (al 90esimo). Che ci sia fame di stiva, del resto, è dimostrato dai movimenti di grandi caricatori e spedizionieri degli ultimi mesi. È noto che Walmart, Amazon e Ikea hanno noleggiato intere navi per garantire un viaggio alla loro merce, ma la stessa opzione è stata esercitata anche da soggetti di mediazione tra carico e stiva, come appunto le grandi Case di spedizione internazionali Dsv, Kuehne & Nagel, Geodis: 'E' evidente - spiega Giampaolo Botta, direttore generale della Spediporto - che affittare un' intera nave ha dei costi che possono essere ben superiori al semplice nolo di mercato. Ma il beneficio è sicuro, anche se non immediatamente calcolabile, e si traduce nella sicurezza di avere la merce trasportata con quantità e tempistiche regolari. In una situazione di mercato come questa ci sono delle disruption evidenti, e credo che nei prossimi mesi vedremo lo sviluppo di altre soluzioni di questo tipo'. 'Certo - commenta Alessandro Santi, presidente di Federagenti - il fenomeno, sia che riguardi le esperienze italiane, sia quelle dei grandi spedizionieri o caricatori internazionali, è indubbiamente dettato dalla richiesta di stiva. E si tratta in ogni caso di operazioni mai improvvisate, visto che in ogni caso trovare delle

The Medi Telegraph

Focus

navi libere e disponibili oggi non è facile. Quanto durerà il fenomeno? Penso fino a quando lo consentirà il mercato, anche se in ogni caso è necessaria esperienza. Il servizio che arriva a Genova, per esempio, non è un' iniziativa improvvisata, ma è condotta da un esperto agente raccomandatario che opera sul mercato da più di 40 anni. L' iniziativa dimostra che chi si mette in gioco sul mercato dell' armatore può farlo, è un mercato libero. Non ci sono saracinesche sul mercato del trasporto container. Ogni operatore - aggiunge Santi - sta facendo le sue valutazioni: per esempio Db Schenker non ha seguito questa linea, manifestando il proprio disinteresse ad attività assimilabili a quella armatoriale. Al contrario, è noto il caso di una compagnia indiana che ha impiegato 12 rinfusiere per far viaggiare del prodotto che abitualmente era trasportato in container. Ma del resto sono cicli: cinque o sei anni fa, con i noli del settore ai minimi, noi stessi come agenzia marittima imbarcammo molti carichi di soia dal Brasile dentro ai container, perché in quel momento risultava più conveniente rispetto alle bulk carrier'.

Shipping & cybersecurity, alle Pmi il 43% degli attacchi

Le tecnologie informatiche di gestione di dati e informazioni e l'automazione sempre più avanzata dei sistemi di bordo delle navi e delle operazioni a terra offrono grandi opportunità di sviluppo al settore, ma lo espongono di più alle minacce digitali

Genova - 'L' organizzazione di un porto è molto articolata e ricca di interazioni fra le società e molte infrastrutture critiche che nello stesso ambito portuale erogano i loro servizi. Se uno degli attori fosse vittima di un attacco informatico potrebbe causare un effetto domino non voluto, mettendo in crisi diverse strutture. Per contrastare le minacce digitali serve dunque una buona strategia di security governance'. È l' avvertimento lanciato da Alessandro Volta, dell' Università di Genova, nel corso del webinar di stamattina organizzato da Assarmatori in collaborazione con Fise Uniport su 'Cyber security nell' ambito marittimo portuale'. Su sollecitazione di Vito Leo Totorizzo, vice presidente di Uniport, è stato Rodolfo Zunino, ordinario alla Facoltà di Ingegneria di Genova, a spiegare come si articola la risposta dello Stato su questo fronte. In particolare, per Zunino, sarà fondamentale - una volta che entrerà in servizio - l' attività di coordinamento dell' Agenzia nazionale per la Cybersecurity. E questo perché non solo l' Agenzia sarà fornitrice di tecnologia e supporto per chi rientrerà nel perimetro della sicurezza digitale nazionale, ma fornirà anche una certificazione, un quadro legale certo e una lista di fornitori certificati: la cornice cioè entro la quale tutte le aziende potranno effettuare i loro adempimenti su questo fronte. Un modo insomma per non lasciare indietro nessuno, e l' emergenza è quanto mai evidente, perché come sottolinea Giacomo Speretta, senior vice president Marketing, Business Development & sales Strategy di Leonardo, il 43% delle aziende del settore shipping che hanno subito un attacco informatico sono piccole e medie imprese. Cioè chi spesso non ha tempo e soldi per difendersi da quello che è diventato un vero e proprio business mondiale, e tra i più redditizi, se si pensa che solo negli ultimi tre anni gli attacchi sono cresciuti del 900%, le violazioni del 500%. Proprio per questo, riprendendo le parole del responsabile della Business Unit Cybersecurity Tommaso Profeta, che ne aveva parlato a inizio mese in occasione dell' Expo di Dubai, a breve a Genova aprirà proprio un' Academy per gli imprenditori interessati a difendere le proprie aziende dagli attacchi informatici: non solo una questione di infrastrutture digitali, ma anche di formazione del personale. Tutti i partecipanti concordano sulla necessità di alzare il livello di attenzione e le competenze per contrastare i rischi degli attacchi cyber. Le tecnologie informatiche di gestione di dati e informazioni e l' automazione sempre più avanzata dei sistemi di bordo delle navi e delle operazioni a terra offrono grandi opportunità di sviluppo al settore, ma lo espongono di più alle minacce digitali: 'La cybersecurity è sempre più un aspetto critico, essenziale per preservare continuità, sicurezza operativa, della nave, degli asset



LASTAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Shipping & cybersecurity, alle Pmi il 43% degli attacchi

Le tecnologie informatiche di gestione di dati e informazioni e l'automazione sempre più avanzata dei sistemi di bordo delle navi e delle operazioni a terra offrono grandi opportunità di sviluppo al settore, ma lo espongono di più alle minacce digitali

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

e delle persone' ha spiegato Orietta Campironi, chief Information officer di Ignazio Messina & C . E proprio guardando ai nuovi scenari operativi, anche accelerati dal periodo di emergenza pandemica 'la strategia e l' approccio alla sicurezza richiedono un livello di consapevolezza e di attenzione ancor più alto' ha aggiunto.